



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 febbraio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE

16716029
16715047Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 18
— Bandi di gara	» 24

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
---	------

Rettifiche	» 57
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 58
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

STOCCAGGI GAS ITALIA

Società per azioni

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1

Capitale sociale € 100.000, interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Milano n. 13271380159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 2001, alle ore 11 in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni 1, 1° palazzo uffici ENI, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori per il periodo di carica;
2. Sanzioni amministrative in materia fiscale: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giorgio Ruffoni

M-602 (A pagamento).

CA.BO MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.

Sede in Milano, via De Amicis n. 53

I signori azionisti sono invitati per l'assemblea ordinaria del giorno 19 marzo 2001 alle ore 10,30 presso gli uffici amministrativi della BCS S.p.a. in Abbiategrasso, viale Mazzini n. 161, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere i seguenti argomenti:

1. Modifica della forma di amministrazione da amministratore unico a Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina dei consiglieri e del presidente.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: Puccillo.

M-601 (A pagamento).

RETE GAS ITALIA - Società per azioni

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1

Capitale sociale € 100.000, interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Milano n. 13271390158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 2001, alle ore 10 in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, 1° palazzo uffici ENI, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 marzo 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso degli amministratori per il periodo di carica;
2. Sanzioni amministrative in materia fiscale: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Salvatore Russo

M-603 (A pagamento).

EKON FOOD - S.p.a.

Sede sociale in Livorno, via S. Orlando n. 30/A

Capitale sociale L. 40.000.000.000

C.C.I.A.A. di Livorno, registro imprese n. 37422/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01213760497

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notaio Ferdinando De Paola in Roma, viale Glorioso n. 13, in prima convocazione il 9 marzo 2001 alle ore 11,30 e, lo stesso giorno in seconda convocazione alle ore 19 per i seguenti punti posti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Parte straordinaria:

- Cambio della sede legale;
- Cambio della ragione sociale;
- Ampliamento oggetto sociale;
- Varie ed eventuali.

Milano, 12 febbraio 2001

Ekon Food S.p.a.

Il presidente: Laura Bortolon

M-614 (A pagamento).

CARRO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Trebazio n. 8

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese n. 203430

C.C.I.A.A., R.E.A. n. 1067324

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00510360150

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notaio Ferdinando De Paola in Roma, viale Glorioso n. 13, in prima convocazione il 9 marzo 2001 alle ore 9,30 e, lo stesso giorno in seconda convocazione alle ore 17 per i seguenti punti posti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione dei bilanci: 31 dicembre 1999 - 31 dicembre 2000; dimissioni dell'A.U.;
- Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

- Cambio della sede legale;
- Cambio della ragione sociale;
- Varie ed eventuali.

Milano, 12 febbraio 2001

Carro S.p.a.

Un procuratore: Felice Bossi

M-615 (A pagamento).

SIDERIUS - S.p.a.

Bologna, via San Vitale n. 42/2

Capitale sociale L. 222.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 1996/2265

Codice fiscale n. 04270050372

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea per il giorno 12 marzo 2001 alle ore 11 in Milano, via A. Saffi n. 34 c/o lo studio Antonio Bucciarelli per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale; delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 2001 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso le casse sociali.

Il presidente: Maurizio Gemelli.

M-619 (A pagamento).

USF ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Granarolo dell'Emilia (BO)

frazione Cadriano, via Gandolfi n. 6/8

Uffici amministrativi in Assago (MI)

viale Milanofiori, strada 4, palazzo A/6

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici amministrativi della società sita in Assago, viale Milanofiori, strada 4, palazzo A/6 per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione; deliberazioni conseguenti. Conversione del capitale in Euro;

2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Assago, 9 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Marco Valente

M-616 (A pagamento).

MONTEGRAPPA 1912 - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa, via Cà Erizzo n. 43/45

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 116-9915

Codice fiscale n. 00162830244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via L. di Breme n. 44, presso la sede di Richemont Italia S.p.a., alle ore 9 del giorno 12 marzo 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Motegrappa 1912 S.p.a.
Il consigliere delegato: ing. Sergio De Bon

M-620 (A pagamento).

PIOVAN STAR AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Casella di S. Maria di Sala

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 8 marzo 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione, e in data 9 marzo 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Conversione del capitale in Euro;
3. Eliminazione del diritto di prelazione;
4. Modifica dei quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea;
5. Modifiche relative alla nomina e sostituzione degli amministratori e convocazione del Consiglio;
6. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Ai sensi di legge e di statuto avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 9 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gino Galliazzo

C-3420 (A pagamento).

SWAN ITALIA - S.p.a.

Vimercate, via Trento n. 66/D

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta REA MI n. 157640/2000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Vimercate, via Trento 66/D per il giorno 12 marzo 2001, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 13 marzo 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 n. 2) e 3) Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Aldo Como

C-3475 (A pagamento).

NUOVA SIMI - S.p.a.

Taranto, via Solito n. 69

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02041260734

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Daniela de Francesco in Taranto alla via Lungomare Vittorio Emanuele III per il 27 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire un miliardo a lire tremiliardi;
2. Trasferimento della sede sociale da via Solito n. 69 - Taranto, a via Alto Adige n. 17, piano terra - Taranto.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso all'amministratore delegato giusto quanto previsto dall'art. 16 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Caramia

C-3432 (A pagamento).

VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g

Capitale sociale L. 158.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Verona al n. 35587
e al n. 193440 R.E.A.

Codice fiscale n. 04729010019

Partita I.V.A. n. 02429770239

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 14 marzo 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Revoca deliberazione di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e supplente a seguito delle dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale e presso l'Ersel Sim di Torino ai sensi di legge.

Veronesi Finanziaria S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Veronesi

C-3482 (A pagamento).

EFFESUB - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Carcano n. 12

Capitale sociale L. 1.936.270.000 interamente versato,
pari a € 1.000.000

Registro imprese di Milano n. 36590

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Monza, corso Italia n. 28, per il giorno 9 marzo 2001 ad ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite e ricostruzione capitale sociale;
2. Versamento soci conto futuro aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede legale nei termini e con le modalità previste dalla legge e dallo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Flavio

C-3476 (A pagamento).

FONTI DI VALLIO - S.p.a.

Vallio Terme, via Roma n. 48

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Camera di commercio di Brescia registro imprese n. 7575

Codice fiscale n. 00285800173

È convocata in Vallio Terme, via Roma n. 48, presso la sede della società per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 10, l'assemblea generale ordinaria dei soci per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile punto 2): nomina nuovo organo amministrativo;
2. Delibere relative a finanziamento soci ex art. 6 dello statuto societario.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Berardi

C-3479 (A pagamento).

SO.GE.MA. - S.p.a.

Sede in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g

Capitale sociale L. 18.481.400.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Verona
al n. 17280 e al n. 184876 R.E.A.

Codice fiscale n. 00850480153

Partita I.V.A. n. 015906360230

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Verona-Quinto, via Valpantena n. 18/g, per il giorno 13 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 marzo 2001, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Revoca deliberazione di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

So.Ge.Ma. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Apollinare Veronesi

C-3483 (A pagamento).

MEFOP - S.p.a.

Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 75540/1999

Repertorio economico amministrativo n. 916617

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05725581002

*Avviso di convocazione dell'assemblea
straordinaria e ordinaria dei soci*

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci della Mefop S.p.a. con sede in Roma, via Abruzzi n. 3, è convocata presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 9 marzo 2001 ore 15 e, ove necessario per il giorno 10 marzo 2001 ore 10 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione bilancio 2000;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 16 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Messori

S-1890 (A pagamento).

LOGOS - S.p.a.

Sede in Modena, strada Curtatona n. 5/2

Capitale sociale € 2.111.200 interamente versato

Ufficio registro imprese di Modena n. 33199 - Trib. di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988780365

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Modena, in prima convocazione il giorno nove del mese di marzo dell'anno duemilauno (9 marzo 2001), alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno dieci del mese di marzo dell'anno duemilauno (10 marzo 2001), stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consigliere di amministrazione;
2. Attribuzione dei compensi agli amministratori per l'anno 2001;
3. Limitazioni dei poteri all'attuale amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

p. Logos S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
Rodrigo Gregorio Vergara Meersohn

S-1901 (A pagamento).

MERCATO IMPRESA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Verdi n. 6

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano MI-2000-261744

Codice fiscale n. 00765420146

Partita I.V.A. n. 13255780150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso gli uffici della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, per il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale in Milano oppure presso qualunque sportello della Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Valeriano D'Urbano

S-1902 (A pagamento).

**GRANDE ALBERGO
EXCELSIOR VITTORIA - S.p.a.**

I signori azionisti del Grande Albergo Excelsior Vittoria S.p.a., sede sociale in Napoli, via Orazio n. 143, presso studio Giannino Cirafici, capitale sociale L. 260.690.000 interamente versato, registro imprese di Napoli n. 4394/1981, codice fiscale n. 00298000639 sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Orazio n. 143, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 8 marzo 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 9 marzo 2001, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Affitto dipendenza logistica: deliberare conseguenziali;
2. Regolamento soci per utilizzo servizi alberghieri: deliberare conseguenziali;
3. Spese legali: deliberare conseguenziali;
4. Ratifica incarico consulenza alla signora Lidia Russo: deliberare conseguenziali;
5. Partecipazione a consorzi turistici: deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Fiorentino

S-1923 (A pagamento).

BdS VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.567.380 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 50207/1999
 R.E.A. di Palermo n. 217359
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04790720827

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di BdS Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 2001 alle ore 12 in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio per l'esercizio 2000 e conseguenti determinazioni;
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano adempiuto a tutte le formalità previste dalla legge e dallo statuto.

Roma, 15 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Sparacino

S-1928 (A pagamento).

COMMERCIALE ALVINO - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Commerciale Alvino S.p.a., via Porzio n. 4, CDN, is. 4/8, capitale sociale L. 5.280.000.000 interamente versato, R.E.A. n. 43881, codice fiscale n. 05333090636, è convocata in prima convocazione il giorno 8 marzo 2001, ore 19,30, presso la sede operativa Interporto di Nola, lotto D1, blocco A2 n. 237/246 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 9,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per decorso termine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sabino Alvino

S-1921 (A pagamento).

CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.

Sede legale in Chiuduno (BG), via Trieste n. 75
 Registro imprese di Bergamo n. 304792
 R.E.A. n. 304792
 Codice fiscale n. 02558520165

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 9 marzo 2001 alle ore 14,30 presso la sede della società Casaria Bresciana - Cabre - S.c.r.l. in Verolanuova, frazione Cadignano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Chiuduno, 12 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Graziano Maccagnola

S-1931 (A pagamento).

CONTARINA - S.p.a.

Sede in Spresiano, via Galvani n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Treviso n. 28937

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso Hotel Spresiano, via Tiepolo n. 10, Spresiano (TV), in prima convocazione per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Compenso al socio privato ed eventuale aggiornamento compenso ad amministratori e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Spresiano, 12 febbraio 2001

Il presidente: dott. ing. Gino Cappellazzo.

S-1932 (A pagamento).

SAFIPLAST - S.p.a.

Sede in Chivasso, via Caluso n. 50
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 553691
 Codice fiscale n. 00448920777

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 17,30, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione dell'assemblea per deliberare la conversione in Euro del capitale sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Francesco Cimminelli.

S-1934 (A pagamento).

ERGOM SUD - S.p.a.

Sede in Paliano (FR), località Valle Zancati

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 6813/90

Codice fiscale n. 07758600584

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 16,30, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione dell'assemblea per deliberare la conversione in Euro del capitale sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cimminelli

S-1935 (A pagamento).

ENAV - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 716

Capitale sociale € 1.121.744.385

Iscritta al registro delle imprese al n. RM 0002001000018

della C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 97016000586

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della società in via Salaria n. 716, per il giorno 9 marzo 2001, ore 12,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori e sindaci;
2. Copertura assicurativa responsabilità amministratori e sindaci.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge nella sede sociale.

Il presidente: dott. Giulio Spano.

S-1948 (A pagamento).

ERGOM - S.p.a.

Sede in Pisticci (MT), via Pomarico s.c.

Iscritta al registro delle imprese di Matera al n. 4986

Codice fiscale n. 00558230777

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 17, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione dell'assemblea per deliberare la conversione in Euro del capitale sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cimminelli

S-1936 (A pagamento).

ELVY 92 - S.p.a.

Sede in Bibbiena, frazione Soci, piazza 13 Aprile n. 5

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15142 registro delle imprese di Arezzo

C.C.I.A.A. di Arezzo n. 104372 R.E.A.

Codice fiscale n. 0141586.051.7

È convocata per il giorno 9 marzo 2001 alle ore 18 presso il notaio Marcello Zazzaro di Bibbiena (AR), via Umbro Casentinese n. 46 l'assemblea straordinaria degli azionisti della «Elvy 92 S.p.a.», con sede in Bibbiena fraz. Soci, piazza 13 Aprile n. 5, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 0141586.051.7 R.E.A. n. 104372 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 2.000.000.000, mediante emissione di 155.000 nuove azione da offrire in opzione agli azionisti;
2. Analisi gestione societaria, finanziaria e programmi di investimento;
3. Delibera compensi amministratori e rimborsi spese.

Soci, 15 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Patrocchi

S-1937 (A pagamento).

SIRIO SUD - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), zona A.S.I., località Pascarella

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2438/1991

Codice fiscale n. 06314960631

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 17, presso la sede sociale in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cimminelli

S-1951 (A pagamento).

COMPLA SINT - S.p.a.

Sede in San Nicola di Melfi (PZ), zona industriale

Capitale sociale € 15.600.000

Iscritta al registro delle imprese di Potenza n. 12887/2000

Codice fiscale n. 06540070635

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 18,30, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori: nomina del nuovo Organo amministrativo, deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti;
2. Nomina del presidente, del vice presidente, attribuzione di deleghe, remunerazione: deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cimminelli

S-1952 (A pagamento).

AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Napoli, via A. De Roberto n. 71

Capitale sociale € 18.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 121355/98

Codice fiscale n. 12254900157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione il giorno 9 marzo 2001 alle ore 18, presso la Ergom Materie Plastiche S.p.a., in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori: nomina del nuovo Organo amministrativo, deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti;
2. Nomina del presidente, del vice presidente, attribuzione di deleghe, remunerazione: deliberazioni inerenti, connesse e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Cimminelli

S-1953 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIGE - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.970.173.400.000 interamente versato
Numero iscrizione 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° gennaio 2001 - scadenza 1° luglio 2001:

ABI 53082 - Serie 101 B.Carige - 1995/2002 - 2,45% lordo;

ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 - 2,70% lordo;

ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 - 2,70% lordo;

ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 - 2,70% lordo;

ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 - 2,75% lordo;

ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 - 2,80% lordo;

ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 - 2,80% lordo;

ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 - 2,75% lordo.

Con godimento 17 gennaio 2001 - scadenza 17 luglio 2001:

ABI 148227 - Serie 152 B.Carige - 2000/2003 - 2,375% lordo.

Con godimento 1° febbraio 2001 - scadenza 1° agosto 2001:

ABI 113202 - Serie 108 B.Carige - 1997/2001 - 2,15% lordo;

ABI 114187 - Serie 109 B.Carige - 1997/2004 - 2,45% lordo;

ARI 119100 - Serie 117 B.Carige - 1998/2004 - 2,25% lordo.

Genova, 7 febbraio 2001

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-59 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI INZAGO - MILANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Inzago, piazza Maggiore n. 36

Capitale L. 7.730.235.000, riserve L. 43.082.033.187

Tribunale di Milano registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2001 sono stati ridotti di 0,50 punti i tassi passivi di conto corrente e di deposito a risparmio trattati oltre il 2%, con soglia minima al 2% ed esclusione delle classi 50, 66 e dalla 101 alla 104.

Con decorrenza 1° febbraio 2001 sono state disposte le seguenti variazioni di condizioni:

aumento di Lit. 200 del costo per operazioni in conto corrente per i conti trattati sotto lo standard che resta invariato a Lit. 3.400; aumento di Lit. 500 per i bonifici in rete interbanca;

aumento di Lit. 500 delle spese di spedizione estratti conto e altra documentazione;

aumento di Lit. 5.000 delle spese di custodia titoli semestrali;

aumento delle commissioni di incasso per la gestione del portafoglio commerciale di Lit. 1.000 per il cartaceo e di Lit. 500 per tutto il resto;

aumento di Lit. 1.000 per le commissioni e spese per insoluti di portafoglio;

aumento di Lit. 1.500 per le operazioni di pagamento utenze allo sportello, sia per contanti che con addebito in c/c;

aumento delle spese di gestione fido annuali a Lit. 80.000 per privati fino a Lit. 10/mln., Lit. 100.000 per privati oltre 10/mln., Lit. 150.000 per aziende fino a 50/mln., Lit. 200.000 per aziende oltre 50/mln.;

aumento di Lit. 10.000 per tutti i forfait di spese di tenuta conti correnti attualmente applicati di importo pari o superiore a Lit. 20.000;

aumento a L. 50.000 delle spese di estinzione per i conti correnti;
 aumento a L. 30.000 delle spese di registrazione per i mutui chi-rogafari;
 aumento spese per trasferimento per singolo titolo a L. 150.000.

Banca di Credito Cooperativo di Inzago
 Il direttore generale: Flavio Motta

M-607 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso
 (ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2001, il costo per operazione di conto corrente ha subito un aumento da L. 2.400 a L. 2.600.

Terni, 5 febbraio 2001

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
 Il vice direttore generale: rag. Gianni Nullo

C-3433 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Alba, corso Italia n. 4
 Capitale e riserve L. 122.315.809.387

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dall'8 febbraio 2001, i tassi passivi saranno ridotti di 0,25 punti percentuali. Sarà aumentato di 0,25 punti percentuali lo spread applicato ai tassi attivi indicizzati a parametri di mercato (es. Euribor).

Alba, 7 febbraio 2001

C-3461 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.C. a r.l.

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295
 Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, con riferimento alle variazioni pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 gennaio 2001 n. 19, con decorrenza dal 1° febbraio 2001:

la linea di gestione «HI%DYNAMIC» presenterà la seguente variazione nella sua composizione: fino al 75% comparto monetario ed obbligazionario; fino al 75% comparti azionari (minimo 25%). Parame-

tro oggettivo di riferimento: 10% JPM CASH INDEX 1 mese euro, 400% JPM Global Gov. Cop. euro; 35% MSCI EMU; 10% MSCI USA; 5% MSCI JAPAN.

Invariate le altre condizioni

Manzano, 5 febbraio 2001

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD)
 Il vice presidente: Cleri Ezio

C-3435 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo

del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
 Sede sociale in Ferrara, corso Giovecca n. 108
 Capitale sociale e riserve interamente versato
 al 31 dicembre 1999 L. 412.555.336.125
 Registro imprese di Ferrara n. 01208710382
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti variazioni, con decorrenza 5 febbraio 2001:

tassi passivi: riduzione fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali su tutti i tassi della raccolta libera e convenzionata, conti correnti e depositi;

commissione minima per rilascio crediti di firma L. 200.000.

Ferrara, 1° febbraio 2001

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.
 Il direttore generale: dott. Gennaro Murolo

C-3445 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886
 Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166262
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. Cod. UIC 113581

A norma dell'articolo 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 31 gennaio 2001, pagabile 31 luglio 2001 è pari al 1,75% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T. V. cod. UIC 119525

A norma dell'articolo 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 gennaio 2001, pagabile il 30 luglio 2001 è pari al 1,90% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 1° febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Pittatore

C-3473 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che, con le decorrenze di seguito indicate, i tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio e altre condizioni applicate sui vari comparti, subiranno le seguenti variazioni:

Tassi passivi:

conti correnti: riduzione generalizzata come segue:

0,25 di punto rapporti con tassi in essere pari o inferiori all'1,25%;

0,50 di punto - rapporti con tassi in essere compresi tra 1,26% ed il 3,99%;

0,25 di punto - rapporti con tassi in essere pari o superiori al 4,00%;

decorrenza provvedimento: 5 febbraio 2001;

depositi a risparmio: riduzione generalizzata idem come sopra, decorrenza provvedimento 8 febbraio 2001.

Spese accessorie:

conti correnti:

1) costo unitario operazioni:

aumento generalizzato:

di L. 200 per i rapporti che hanno spese pari o inferiori a L. 1000;

di L. 500 per i rapporti compresi tra L. 1001 e L. 3000;

rapporti con recupero «forfettario» trimestrale - aumento massimo L. 70.000;

aumento dello standard da L. 3.000 a L. 3.500.

2) C.M.S l'utilizzo, extrafido e sconfino:

aumento generalizzato dello 0,250 di tutti i rapporti di Conto corrente;

nuovi valori standard: l'utilizzo 0,750% - extrafido/sconfino 1,000%;

3) spese istruttoria affidamenti:

recupero trimestrale: aumento articolato fino ad un massimo di L. 25.000)

4) valute addebito effetti scadenti su ns. casse:

riduzione di un giorno su tutti i rapporti che attualmente hanno valuta superiore allo «zero»;

valuta standard «zero»

Depositi a risparmio:

1) spese di tenuta conto:

da applicare sull'ammontare degli interessi liquidati, ove possibile fermo restando il capitale versato, nella seguente misura:

recupero minimo L. 10.000; massimo L. 30.000;

2) spese per singola scrittura misura standard L. 2.500 (nuova istituzione);

3) recupero costo libretto di deposito: L. 10.000;

4) spese estinzione Certificato di deposito: L. 10.000.

Portafoglio:

1) presentazione effetti allo Sconto:

commissione incasso su piazza e fuori:

aumento generalizzato di L. 800 fino a L. 4.000, oltre L. 1.000;

nuova misura standard: L. 8.000.

commissioni insoluti e richiamati:

aumento generalizzato di L. 2.000 su tutti i rapporti;

nuova misura standard L. 10.000;

valute:

aumento generalizzato di giorni 3;

nuove valute standard: su piazza giorni 10, fuori piazza giorni 13;

2) Presentazione effetti al SBF «cartaceo, riba»:

commissioni incasso:

aumento generalizzato di L. 200 su tutti i rapporti;

nuovi valori standard:

cartaceo su piazza e fuori L. 8.000;

Riba ns. sportelli e corr. diritti L. 7.000;

Riba corrispondenti indiretti L. 8.000;

commissioni Insoluti/Richiamati:

aumento generalizzato di L. 2000 su tutti i rapporti;

nuova misura standard L. 7.000;

diritto di brevità:

aumento generalizzato di L. 1.000 su tutti i rapporti;

nuova misura standard: L. 5.000;

valute:

cartaceo: aumento generalizzato di giorni 2 su tutti i rapporti;

nuove valute standard: su piazza giorni 13, fuori piazza giorni 23;

R.I.B.A.: aumento generalizzato di giorni 1 su tutti i rapporti;

nuove valute standard: nostri sportelli giorni 13, corrispondenti giorni 20;

3) presentazione RID al SBF:

commissioni incasso:

aumento generalizzato di L. 1.000 su tutti i rapporti;

nuovi valori standard: su ns. sportelli e corrispondenti L. 5.000;

commissioni insoluti/richiamati:

aumento generalizzato di L. 2.500 su tutti i rapporti;

nuovo valore standard: L. 7.000;

valute:

aumento generalizzato di giorni 1 su tutti i rapporti;

nuove valute standard: nostri sportelli 10, corrispondenti 13.

4) presentazione effetti al dopo incasso:

cartaceo:

commissione incasso 0,150%

minimo L. 15.000, massimo L. 50.000;

nuove valute standard: su piazza 13, fuori piazza 21;

R.I.B.A.:

commissioni inc. ns. sportelli/corr. diretti: L. 7.000;

commissioni incasso corr.ti indiretti: L. 8.000;

nuove valute standard: ns. sportelli giorni 11, corrispondenti giorni 16;

R.I.D.:

commissioni inc.ns sportelli/corrispondenti: L. 5.000;

nuove valute standard: ns. sportelli giorni 11, corrispondenti giorni 16.

M.A.V.:

commissioni incasso ns. filiali/corrispondenti: L. 8.000;

commissioni insoluti e richiamati: L. 9.000;

commissioni di sollecito: L. 5.000;

valute standard: su nostre filiali giorni 9, su corrispondenti giorni 15;

5) commissione effetti Protestati/SBFI dopo Incasso/Sconto:

aumento generalizzato dello 0,50%;

nuovo valore standard 2%;

minimo L. 15.000, massimo L. 50.000;

bonifici**commissioni di esecuzione:**

aumento generalizzato di L. 2.000;

nuova misura standard: L. 7.000;

rapporti con valore derogati inferiori allo standard: aumento massimo di L. 3.000;

commissioni ordini continuativi di bonifico:

su BDU: L. 00;

su altre banche: L. 500 (nuova istituzione);

valute ordini continuativi di bonifico:

aumento generalizzato di giorni 1;

nuove misure standard: filiali BDU 2 giorni, corrispondenti

4 giorni;

varie:

commissioni utenze con addebito permanente in c/c:

nuova misura standard L. 1.500;

commissioni pagamento utenze allo sportello:

nuova misura standard L. 5.000.

Decorrenza provvedimenti 10 febbraio 2001.

Perugia, 2 febbraio 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-1903 (A pagamento).

RECHIM - S.r.l.

Estratto (ex 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione, di società interamente posseduta, delle assemblee straordinarie della società Rechim S.r.l. e della società Ravenna Chimica S.r.l. adottate con verbali dell'8 novembre 2000 e repertorio del notaio Eraldo Scarano di Ravenna rispettivamente n. 96476/17284, registrato a Ravenna il 19 dicembre 2000 al n. 2111 ed iscritto al registro imprese di Ravenna in data 28 dicembre 2000 e n. 96477/17285, registrato a Ravenna il 19 dicembre 2000 al n. 2110 ed iscritto al registro imprese di Ravenna in data 28/12/2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Rechim S.r.l. (incorporante), con sede in Ravenna, via Salara n. 34, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Ravenna 01218210399, capitale sociale L. 60.000.000;

Ravenna Chimica S.r.l. (incorporata), con sede in Ravenna, via Salara n. 34, C.F. e numero di iscrizione al registro imprese di Ravenna 00087650388, capitale sociale L. 20.200.000.

2. Nessun rapporto di cambio sarà determinato e nessuna quota dell'incorporante sarà assegnata per effetto della fusione, poiché l'operazione configura la fattispecie prevista dall'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo la Ravenna Chimica S.r.l. interamente posseduta dall'incorporante.

3. Essendo la società incorporata interamente posseduta dalla società incorporante, la fusione non origina concambio.

4. La fusione avrà efficacia contabile e fiscale dal 1° settembre 2000.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione.

p. Rechim S.r.l.: Gaiba Sauro

p. Ravenna Chimica S.r.l.: Fabbri Tulio Diego

C-3477 (A pagamento).

MARCHE ASSET PORTFOLIO - S.r.l.

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 31870

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 10.000

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 36122/2000

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00783260540

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5236

e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6055.8

Sede legale in Ancona, via Menicucci, n. 4/6

Capitale sociale L. 743.224.694.000

Partita I.V.A. n. 01377380421

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-29862 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 2000, parte seconda, pagine n. 23 e 24 relativo alla cessione dei crediti tra Marche Asset Portfolio S.r.l. e Banca delle Marche S.p.a.:

(i) alla pagina 24, dove è scritto «€ 172.399.547», leggasì «€ 172.425.723»; e

(ii) alla pagina 24, dove è scritto «tutti i titoli sono nella libera ed immediata disponibilità di BdM, senza titoli o restrizioni di sorta», leggasì «tutti i titoli sono nella libera ed immediata disponibilità di Banca delle Marche S.p.a., senza vincoli o restrizioni di sorta, e ivi compresi eventuali vincoli di destinazione dei titoli e/o dei pagamenti ad essi relativi al Fondo Integrativo Pensione della Banca delle Marche S.p.a.».

Invariato il resto.

I soggetti interessati dalla cessione potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla Banca delle Marche S.p.a., nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario:

Banca delle Marche S.p.a., via Ghislieri n. 6 - 60035 Jesi, Ancona.

Maurizio Bocchini capo servizio tesoreria gruppo, tel. 0731 539 651 - Fax: 0731 539 419.

Marche Asset Portfolio S.r.l.

Amministratore unico: Marco Combattelli

S-1949 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE CIVILE DI ROMA****Sezione di Tivoli****Atto di usucapione**

La signora Facioni Teresa nata a Roccaiovine il 7 giugno 1933 ivi residente, elettivamente domiciliata in Villalba di Guidonia alla piazza Carrara n. 1 presso e nello studio dell'avvocato Mauro Gigli che la rappresenta e difende giusta delega a margine, con atto di citazione ha convenuto in giudizio i signori Del Gallo di Roccaiovine Costanza, Del Gallo di Roccaiovine Enrico, Del Gallo di Roccaiovine Francesco, Del Gallo di Roccaiovine Giovanni, Del Gallo di Roccaiovine Giuseppe, Del Gallo di Roccaiovine Luigi, Del Gallo di Roccaiovine Paolo, Del Gallo di Roccaiovine Pietro, Pascolini Giovanna, Pascolini Antonio, Pasquali Anna, Pasquali Antonio, Pasquali Cesare, Pasquali Esterina, Pasquali Mario, Pasquali Silvia, Pasquali Teresa, Pascolini Franca, Pascolini Giuliana, Pascolini Mario, Astolfi Silvia, Nascenti Maria, Pascolini Adriano, Pascolini Anna, Pascolini Cesare, Pascolini

Esterina, Pascolini Teresa, Nascenzi Fulvio, Nascenzi Lina, Nascenzi Elisa, Nascenzi Ines, Nascenzi Antonia, Nascenzi Rodolfo, Nascenzi Roberto; davanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 28 giugno 2001 con invito a costituirsi nei termini di legge per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.p.c., per sentirsi dichiarare proprietaria per intervenuta usucapione ventennale dei terreni:

terreno sito nel comune di Roccagiovine loc. Alboreto della superficie di are 29 e centiare 70, distinto in catasto terreni al foglio 10, particella 13, partita 914;

terreno sito nel comune di Roccagiovine, distinto in catasto terreni al foglio 2, particella 140, partita 914;

terreno sito in Roccagiovine, loc. Colle Vincenzo, della superficie di are 12 e centiare 40, distinto in catasto terreni alla particella 331, foglio 3;

terreno sito nel comune di Roccagiovine, loc. Colle, della superficie di are 9 e centiare 90, distinto in catasto terreni al foglio 3, particella 458;

terreno sito in Roccagiovine, loc. Collacchio, della superficie di are 31 e centiare 00, distinto in catasto terreni al foglio 10, particella 161;

terreno sito nel comune di Roccagiovine della superficie di are 00 e centiare 79, distinto in catasto terreni al foglio 2, particella 140, partita 1673;

intestati ai convenuti, con richiesta di ordinare al Conservatore dei R.R.I.I. di Roma di procedere alle formalità di rito, con istanza ex art. 150 C.p.c. richiesta ed ottenuta dal presidente del Tribunale di Roma in data 19 dicembre 2000 di notificare l'atto di citazione nella forma c.d. per Pubblici Proclami.

Guidonia, 31 gennaio 2001

Avv. Mauro Gigli.

C-3496 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

Sezione di Tivoli

Atto di usucapione

Il signor Facioni Tommaso nato a Roccagiovine (RM) il 20 aprile 1927 ivi residente, ed elettivamente domiciliato in Villalba di Guidonia alla piazza Carrara n. 1 presso e nello studio dell'avvocato Mauro Gigli giusta delega a margine, con atto di citazione ha convenuto in giudizio i signori Del Gallo di Roccagiovine Costanza, Del Gallo di Roccagiovine Enrico, Del Gallo di Roccagiovine Francesco, Del Gallo di Roccagiovine Giovanni, Del Gallo di Roccagiovine Giuseppe, Del Gallo di Roccagiovine Luigi, Del Gallo di Roccagiovine Paolo, Del Gallo di Roccagiovine Pietro, Pascolini Giovanna, Pascolini Nicolina, De Rossi Annunziata, Pasquali Anna, Pasquali Antonio, Pasquali Cesare, Pasquali Esterina, Pasquali Mario, Pasquali Silvia, Pasquali Teresa, Pascolini Franca, Pascolini Giuliana, De Rossi Paolina, De Rossi Vittorio; davanti l'intestato Tribunale per l'udienza del 28 giugno 2001 con invito a costituirsi nei termini e nelle forme di legge per non incorrere nelle decadenze di cui all'art. 167 C.p.c., per sentirsi dichiarare proprietaria per intervenuta usucapione ventennale dei terreni:

terreno sito nel comune di Roccagiovine località Pratarella della superficie di circa are 4 e centiare 30, distinto in catasto terreni al foglio 3, particella 461;

terreno sito in Roccagiovine loc. Pratarella della superficie di are 3 distinto in catasto terreni alla particella 262, foglio 3;

intestate ai convenuti, con richiesta di ordinare al Conservatore dei R.R.I.I. di Roma di procedere alle formalità di rito, con istanza ex art. 150 C.p.c. richiesta ed ottenuta dal presidente del Tribunale di Roma in data 19 dicembre 2000, di notificare l'atto di citazione nella forma c.d. per Pubblici Proclami.

Guidonia, 12 febbraio 2001

Avv. Mauro Gigli.

C-3497 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

L'avv. Antonio Diozzi procuratore (*omissis*) della signora Fortini Assunta (*omissis*) cita i signori Benea Celinda di Ugo per 2/54, Benea Mines di Ugo per 2/54, Benea Fiorindo di Ugo per 2/54, Benea Peter di Ugo per 2/54, Benea Delmo di Ugo per 2/54, Benea Carlo di Ugo per 2/54, Tassinari Caterina fu Giuseppe per 1/54, Tassinari Amalia fu Giuseppe per 1/54, Tassinari Cesira fu Giuseppe per 1/54, Ferrioli Elvira fu Giuseppe per 1/54, Ferrioli Giuseppe fu Giuseppe per 1/54, Ferrioli Carlo fu Giuseppe per 1/54 a comparire (*omissis*) all'udienza del 28 giugno 2001 ore di rito con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite nell'art. 166 C.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. e (*omissis*) chiede che l'Ill.mo Tribunale adito voglia dichiarare l'avvenuto acquisto a titolo originario per usucapione a favore dell'attrice del diritto di superficie nella restante misura di 18/54 sopra l'immobile adibito a civile abitazione sito in fr. XII Morelli di Cento, via Monsignore di Sopra n. 253, insistente su terreno di proprietà della Partecipanza Agraria di Cento così censito alla partita 1931 del NCEU di Cento: foglio 23, mapp. 72 e 211, cat. A/6, vani 7, RCL 539.000 (*omissis*).

F.to Avv. Antonio Diozzi (*omissis*).

Il presidente del Tribunale di Ferrara (*omissis*), autorizza la richiesta notificazione per pubblici proclami nelle forme stabilite del terzo e quarto comma dell'art. 150 C.p.c. (*omissis*).

Avv. Antonio Diozzi.

C-3439 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Sez. Distaccata di Castelfranco Veneto

Estratto di atto di citazione

Il sottoscritto avv. Walter Beraldo di Castelfranco Veneto (TV), procuratore e domiciliatario della signora Girardi Leonilde, residente a Castelfranco Veneto (TV) in via Cervan n. 7, rende noto che la suddetta attrice ha promosso causa civile avanti il Tribunale di Treviso, Sez. distaccata di Castelfranco Veneto, prima udienza 11 giugno 2001, per ottenere in proprio favore il riconoscimento della proprietà per usucapione ventennale degli immobili così individuati:

a-b) catasto urbano, comune di Castelfranco Veneto, part. n. 391, foglio 7, num. 5 e 9, via Cervan n. 28-29;

c) catasto terreni, comune di Castelfranco Veneto, part. 40, foglio 7, num. 15;

d) catasto terreni, comune di Castelfranco Veneto, part. 65, foglio 7, num. 7.

Convenuti in giudizio sono gli eredi degli attuali intestatari: Girardi Umberto fu Giovanni; Girardi Vitto Giuseppe fu Giovanni; Girardi Pietro fu Giovanni; Antonello Domenico fu Marco; Antonello Antonia fu Marco; Antonello Marco fu Pietro; Antonello Tommaso fu Pietro; Antonello Maria fu Pietro; Antonello Sante fu Pietro; Antonello Giovanni Battista fu Pietro; Antonello Valentino fu Pietro; Antonello Vincenzo fu Pietro; Antonello Andrea fu Pietro; Antonello Emilia fu Pietro; Antonello Giovanni fu Pietro; Antonello Giuseppe fu Pietro; Antonello Mario fu Pietro; Antonello Giuseppina, nata a S. Martino di Lupari il 29 luglio 1934; Beltrame Giustina fu Daniele; Antonello Antonio fu Francesco; Antonello Beniamino fu Francesco; Antonello Francesco fu Francesco; Antonello Sebastiano fu Vincenzo; Bellini Teresa fu Vincenzo ved. Antonello; Antonello Adriano fu Tommaso; Antonello Antonio fu Tommaso; Antonello Beniamino fu Tommaso; Antonello Francesco fu Tommaso; Antonello Maria fu Tommaso mar. Libralato; Antonello Maria fu Tommaso mar. Ferdin. Stocco Pierina.

Avv. Walter Beraldo.

C-3453 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria
 Perugia, via Martiri dei Lager n. 77

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1)	2983/G	Anna FOSSATELLI	05/08/1897	Temi	04/10/1979	Temi	441	21/10/1997
2)	2984/G	Giovanni BIZZOZZERO	11/05/1898	Trevi	28/02/1982	Cannara	229	20/01/1998
3)	2985/G	Mario CERASA	05/03/1913	Assisi	18/07/1987	Assisi	442	21/10/1997
4)	2986/G	Giovanni Battista LUCACCIONI	03/05/1905	Pietralunga	07/01/1981	Pietralunga	443	21/10/1997
5)	2987/G	Adelmo MINESTRINI	08/11/1907	Spoleto	12/10/1985	Spoleto	444	21/10/1997
6)	2988/G	Urbano GUBBIOTTI	20/01/1893	Gubbio	18/12/1988	Perugia	115	20/01/1997
7)	2989/G	Luigi FIORITI	07/10/1889	Perugia	16/10/1958	Perugia	603	21/10/1997
8)	2990/G	Teresa BARTOLINI	02/09/1907	Città di Castello	16/10/1955	Città di Castello	610	21/10/1997
9)	2991/G	Giovanni CANESCHI	23/11/1870	Cesi	23/07/1956	Temi	611	21/10/1997
10)	2992/G	Edoardo FERACIO o FERRACCI	17/08/1881	Nocera Umbra	24/05/1967	Torgiano	612	21/10/1997
11)	2993/G	Giacomo TARDIOLI	28/02/1896	Campello S/C	14/03/1963	Campello S/C	613	21/10/1997
12)	2994/G	Aurelio TOMASSINI	27/06/1914	Perugia	28/07/1962	Perugia	614	21/10/1997
13)	2995/G	Marsilio AMBROGI	28/03/1919	Marsciano	23/04/1960	San Venanzo	615	21/10/1997
14)	2996/G	Ettore SMACCHI	31/01/1894	Gubbio	20/06/1958	Sigillo	621	21/10/1997
15)	2997/G	Paolo BIANCHI	21/03/1889	Teodorano	08/07/1958	Teodorano (FO)	622	21/10/1997
16)	2998/G	Enrico CIUFFETTI	20/06/1875	Narni	21/01/1967	Calvi dell'Umbria	623	21/10/1997
17)	2999/G	Arnaldo TREPPAOLI	05/06/1893	Marsciano	18/06/1965	Marsciano	624	21/10/1997
18)	3000/G	Biagio OLIMPIERI	04/02/1886	Orvieto	21/01/1959	Orvieto	625	21/10/1997
19)	2156/G 2640/G	Luigi QUADRACCIA	21/12/1912	Amelia	11/10/1994	Amelia	743	06/11/1997
20)	3001/G	Giuseppe PIERINI	16/03/1898	Perugia	06/04/1966	Perugia	77	18/04/1997
21)	3002/G	Alfredo RICCI	27/01/1903	Temi	01/05/1961	Foligno	462	21/10/1997
22)	3003/G	Ettore MUSINO o MUSSINI	06/01/1924	Perugia	28/12/1956	Umbertide	463	21/10/1997
23)	3004/G	Americo FARNETI	23/04/1909	Fossato di Vico	04/06/1961	Fossato di Vico	464	21/10/1997
24)	3005/G	Roberto MARCHESI	27/03/1893	Magione	19/01/1959	Foligno	465	21/10/1997
25)	3006/G	Armando ROSCINI	23/04/1910	Marsciano	22/07/1978	Marsciano	230	20/01/1998
26)	3007/G	Giulio CHIANELLA	05/11/1889	Bastia Umbra	02/02/1971	Foligno	466	21/10/1997
27)	3008/G	Luigi GAGLIARDONI	30/06/1877	Deruta	08/11/1956	Perugia	467	21/10/1997
28)	3009/G	Gabriele SANTASCANI	20/09/1901	Spoleto	19/02/1960	Spoleto	468	21/10/1997
29)	3010/G	Mario LEONE	11/03/1911	Civitavecchia	25/11/1969	Gubbio	469	21/10/1997
30)	3011/G	Federico ROSI	09/02/1876	Umbertide	29/03/1960	Perugia	470	21/10/1997
31)	3012/G	Luigi SPACCINI	30/03/1880	San Venanzo	12/02/1962	San Venanzo	471	21/10/1997
32)	3013/G	Giuseppa COSTA ved. MAURELLI	20/08/1890	Spoleto	12/06/1962	Temi	472	21/10/1997
33)	3014/G	Attilio PALMA	15/03/1887	Valtopina	28/10/1967	Foligno	473	21/10/1997
34)	3015/G	Lazzaro BESI	30/08/1891	Città di Castello	25/03/1955	Città di Castello	445	21/10/1997
35)	3016/G	Zenobia MONDOVECCHIO ved. PIERAVANTI	30/01/1870	Castiglione del Lago	20/11/1954	Castiglione del Lago	446	21/10/1997
36)	3017/G	Enrico SCOLASTRA	01/12/1922	Foligno	07/02/1964	Foligno	447	21/10/1997
37)	3018/G	Giovanni DE ROSA	07/02/1908	Arzano	04/12/1962	Temi	448	21/10/1997
38)	3019/G	Carlo MASCIOLINI	25/11/1876	Assisi	01/11/1958	Bastia Umbra	449	21/10/1997
39)	3020/G	Domenico ROSSI	30/10/1882	Otricoli	23/06/1955	Otricoli	450	21/10/1997
40)	3021/G	Ettore TIACCI	06/12/1883	Deruta	26/04/1963	Deruta	451	21/10/1997
41)	3022/G	Domenico BIANCHI	11/07/1880	Umbertide	27/02/1956	Gubbio	452	21/10/1997
42)	3023/G	Giulio SATOLLI	15/05/1891	Collescipoli	30/06/1959	Collescipoli	453	21/10/1997
43)	3024/G	Claudio CESARONI	14/06/1896	Montegabbione	10/10/1963	Perugia	454	21/10/1997
44)	3025/G	Olindo NERI	23/07/1911	Ficulle	1958	Città della Pieve	455	21/10/1997
45)	3026/G	Michele STERI	08/12/1889	Gonnosnò	04/07/1963	Narni	456	21/10/1997
46)	3027/G	Augusto RICCI	09/04/1883	Corciano	18/01/1970	Corciano	457	21/10/1997
47)	3028/G	Michele SCARAMUCCI	02/05/1891	Gualdo Tadino	10/05/1957	Gualdo Tadino	458	21/10/1997
48)	3029/G	Angelo MONALDI	11/07/1892	Umbertide	07/02/1963	Pistoia	459	21/10/1997
49)	3030/G	Antonio TRIPPINI	27/08/1888	Baschi	04/02/1969	Baschi	231	20/01/1998
50)	3031/G	Arturo CINQUINI	08/02/1893	Temi	15/05/1977	Calvi dell'Umbria	232	20/01/1998
51)	3032/G	Antonio PRINCIVALLI	11/07/1906	Vittorio Veneto	27/02/1974	Temi	233	20/01/1998
52)	3033/G	Luigi MILANI	30/07/1904	Città di Castello	03/10/1959	San Giustino	626	21/10/1997
53)	3034/G	Antonio BAIOTTO	21/07/1889	Calvi dell'Umbria	05/04/1957	Calvi dell'Umbria	627	21/10/1997
54)	3035/G	Dario SCARPONI	02/04/1891	Assisi	10/03/1962	Foligno	628	21/10/1997
55)	3036/G	Carlo PANTOSTI	22/09/1913	Montefalco	25/11/1962	Montefalco	645	29/10/1997
56)	3037/G	Rodolfo GIOVAGNOLI	05/05/1887	Marsciano	08/10/1966	Perugia	629	21/10/1997
57)	3038/G	Angelo MONINI	25/05/1894	Montone	28/10/1964	Città di Castello	630	21/10/1997
58)	3039/G	Ubaldo GAUDENZI	17/12/1918	Valfabbrica	02/02/1975	Perugia	631	21/10/1997
59)	3040/G	Antonio CAPRINI	05/06/1904	Perugia	14/08/1972	Perugia	632	21/10/1997
60)	3041/G	Pietro BOCCIOLESI	21/06/1880	Città di Castello	04/12/1958	Città di Castello	633	21/10/1997

Il direttore di segreteria Maria Borsini.

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 10 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 797, n. 250183 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro per un importo di L. 2.321.000 (duemilionitrecentoventunomila) a favore di Finemiro Banca S.p.a.

Tempo di opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Il richiedente: Tressanti dott. Giuseppe.

C-3438 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su istanza della Darna S.p.a. - Autoglass, il Tribunale di Torino, con decreto del 3 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dei seguenti assegni bancari:

1) n. 179382928-10 di L. 328.000, tratto a Torino il 18 febbraio 1997 dal signor Ricciuti Gerardo, quale delegato della signora Grassi Pirrone Lucia, residente in Torino, via Gioberti n. 63, sulla Banca Carige S.p.a., filiale di Ospedaletti, corso Regina Margherita n. 53, all'ordine della Autoglass Darna S.p.a.;

2) n. 273850090-07 di L. 1.002.504, tratto a Torino il 12 marzo 1997 dal signor Micucci Rocco, residente a Torino, via Nicola Fabrizi n. 45, sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 208, all'ordine della Darna S.p.a.;

3) n. 273897976-01 di L. 381.000, tratto a Torino il 18 febbraio 1997 dal signor Cozza Giuseppe, residente in Chivasso (TO), via S. Raffaele n. 6 sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Torino, corso Giulio Cesare n. 29, all'ordine della Darna S.p.a. Autoglass;

4) n. 1485703242 di L. 300.000, tratto a Torino il 14 febbraio 1997 dal signor Napolitano Tommaso, residente in Torino, corso Siracusa n. 115, sulla Rolo Banca, filiale di Torino, via Botero n. 18, all'ordine della Autoglass Darna S.p.a.;

5) n. 0405974734-09 di L. 482.000, tratto a Torino il 6 febbraio 1997 dal signor Noli Giovanni, residente in Pino Torinese, via Roma n. 40, sulla Banca di Roma, filiale di Torino n. 2, via Alfieri n. 9, all'ordine della Darna S.p.a.;

6) n. 431993123-03 di L. 398.000, tratto a Torino l'8 febbraio 1997 dal signor Pessina Giovanni, residente in Collegno (TO), via Magenta n. 14, sulla Banca di Roma, filiale di Torino n. 15, piazza Stampalia n. 4, all'ordine della Darna S.p.a.;

7) n. 0580447131-04 di L. 470.000, tratto a Torino l'8 febbraio 1997 dalla signora Varvello Anna, residente in Dusino S. Michele (AT), via S. Pancrazio n. 8 sulla Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., filiale di Villanova d'Asti, via Roma n. 29, all'ordine della Darna S.p.a.;

8) n. 0285977091-10 di L. 197.000, tratto a Torino l'8 febbraio 1997 dalla Globetrotter 4X4 di Pasquero Andrea e C. S.n.c., con sede in Torino, via Bianchi n. 107/F sul Banco di Sicilia, filiale di Torino n. 2, corso Francia n. 255, all'ordine della Darna S.p.a.;

9) n. 0625959519-03 di L. 118.000, tratto a Torino l'8 febbraio 1997 dal signor Piazza Giuseppe, residente a Leini (TO), via Carlo Alberto n. 34, sulla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., agenzia di Leini, via Carlo Alberto n. 43, all'ordine della Darna S.p.a.;

10) n. 2233625385-04 di L. 500.000, tratto a Torino il 30 dicembre 1996 dalla AXA Assicurazioni S.p.a., con sede in Torino, via della Consolata n. 2 sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Torino n. 6, via Garibaldi n. 45/A, all'ordine della Autoglass Darna S.p.a.;

11) n. 1370422129-11 di L. 470.000, tratto a Torino il 12 marzo 1997 dal signor Piazza Bruno, residente in Torino, strada della Magra n. 93 sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Torino n. 5, via Roma n. 339, all'ordine della Autoglass Darna S.p.a.;

12) n. 056800773-02 di L. 424.000, tratto a Torino il 12 febbraio 1997 dal signor Di Giorgi Sigfrido, residente in Torino, corso M. d'Aze-glio n. 10 sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. (ora Sanpaolo Imi S.p.a.), filiale di Torino n. 2, via Sant'Anselmo n. 18, all'ordine dell'Autoglass Darna S.p.a.;

13) n. 273499955-01 di L. 148.000, tratto a Torino il 12 marzo 1997 dal signor Festa Fortunato, residente in Villadeati (AL), frazione Zango, via Vadarengo n. 9, sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Torino n. 39, piazza Santa Rita n. 8, all'ordine della Darna S.p.a.;

14) n. 247506239-06 di L. 368.634, tratto a Torino il 12 marzo 1997 dal signor Giani Dario, residente in Caluso (TO), via Piave n. 122 sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Caluso, via Bettoia n. 5, all'ordine della Darna Autoglass;

15) n. 257275855-05 di L. 468.000, tratto a Torino il 12 marzo 1997 dalla signora Piemontesi Lorian, residente in Torino, via Paolo della Cella n. 22/11 sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Torino n. 32, corso Orbassano n. 243, all'ordine della Darna S.p.a.;

16) n. 264022693-12 di L. 239.127, tratto a Oulx il 12 febbraio 1997 dalla Boutique dei Fiori S.n.c., con sede in Oulx (TO), via Monginevro n. 50, sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Oulx, via Monginevro n. 92, all'ordine della Autoglass Darna S.p.a.;

17) n. 245212996-02 di L. 512.000, tratto a Torino il 7 febbraio 1997 dal signor Tomasino Davide, residente in Piossasco (TO), via Torino n. 31, sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Torino n. 31, corso Peschiera n. 237/A, all'ordine della Darna S.p.a.;

18) n. 258935793-12 di L. 560.000, tratto a Torino l'8 febbraio 1997 dalla signora Sciarillo Cavaglià Mariangela, residente in Bardonecchia (TO), via Medail n. 31, sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Bardonecchia, via Medail n. 31, all'ordine della Autoglass S.p.a.;

19) n. 259042795-11 di L. 600.000, tratto a Torino l'8 febbraio 1997 dal signor Rista Renzo, residente in Favria (TO), B.ta Chiaraboggia n. 48, sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Borgaro Torinese, piazza Europa n. 4, all'ordine della Darna S.p.a.;

20) n. 260406025-09 di L. 422.000, tratto a Condove (TO) l'8 febbraio 1997 dal signor Giorda Gianfranco, residente in Capri (TO), via De Gasperi n. 39, sulla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Condove, via Roma n. 8/A, all'ordine della Autoglass Darna S.p.a.

Torino, 1° dicembre 2000

Franco Panicco

C-3440 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 12 ottobre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 15.000.000, contraddistinto col n. 12 81208649 06, emesso dalla Banca Popolare di Intra, agenzia di Oleggio Castello, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane il 10 febbraio 1999 intestato al cassiere provinciale P.T. di Novara col concorso del controllore, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta opposizione alcuna da parte del detentore.

Il direttore di filiale Poste Italiane S.p.a. di Novara:
dott. Francesco Colombo

C-3470 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza del Sanpaolo Imi S.p.a., il Tribunale di Torino, con decreto del 18 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dell'assegno bancario n. 0773365762, di

L. 6.200.000, tratto a Lastra a Signa il 30 settembre 2000, da Fenoglio Sergio, ditta individuale, corrente in Poirino, via Torino n. 3-bis, sulla filiale di Poirino della Banca istante, emesso al portatore e negoziato dalla Banca Toscana, filiale di Lastra a Signa, il 2 ottobre 2000.

Chieri, 5 febbraio 2001

Renzo Caviola.

C-3442 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della signora Pautasso Claudia, il Tribunale di Torino, con decreto del 16 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dell'assegno circolare n. 1.108.357.129-09, di L. 1.000.000, emesso in data 20 settembre 2000, dallo sportello di Virle Piemonte del Sanpaolo IMI S.p.a. su richiesta di Pautasso Claudia ed all'ordine della medesima Pautasso Claudia, residente in Osasio, Borgata Balbo n. 21.

Virle, 1° dicembre 2000

Pautasso Claudia.

C-3443 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con decreto 16 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti a favore della S.p.a. Linclalor, dalle seguenti imprese:

A) S.r.l. Simald Romanina:

n. 1 assegno tratto sulla Banca San Paolo IMI di Rocca di Papa, via Frascati n. 2, n. 0788210686, dell'importo di L. 851.000;

n. 1 assegno tratto sulla Banca di Roma, agenzia n. 153, c/o Università di Roma, La Sapienza, piazza Aldo Moro n. 5, n. 0512774173, dell'importo di L. 500.000;

n. 1 assegno tratto sulla Banca Fucino, agenzia II di Roma, via De Carolis n. 86/D, n. 0000300816, dell'importo di L. 816.696;

B) S.r.l. Centro Tessile Romano:

n. 1 assegno tratto sulla Banca di Roma, agenzia 200 di Roma, piazza Vittorio Emanuele n. 136, n. 0504973724, dell'importo di L. 10.011.600.

Con efficacia quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salve opposizioni.

Avv. Giovanni Caniggia.

C-3471 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Latina, con decreto 8 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6419070844 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Aprilia 2 a favore di Andreone Maria per un importo di L. 616.086 e dell'assegno circolare n. 6419070881 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Aprilia 2 in favore di Andreone Maria per un importo di L. 1.365.167.

Opposizione entro giorni quindici.

Latina, 29 gennaio 2001

Avv. Graziella Pol.

C-3481 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 16 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 13.500.000 emesso il 20 febbraio 1994 e scadente il 10 aprile 1996 a favore di Emme Erre S.n.c. di Ricciarelli Michela & C., con sede in Busto Arsizio (VA), via Galileo Galilei n. 7 a firma di Immobiliare Aldeno S.r.l., firmato l'amministratore unico Modena Donatella, con sede in Milano, via Stampa n. 8.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Maria Grazia Bologna.

M-621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del Sanpaolo IMI S.p.a., il Tribunale di Torino, con decreto del 29 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori, dei seguenti effetti:

1) pagherò di L. 1.000.000, emesso da Eurokab, con sede in Torino, via Gradisca n. 84, domiciliato per il pagamento presso il Sanpaolo IMI S.p.a., filiale n. 6 di Torino, a favore della Garto-Cavi S.r.l., con scadenza al 30 settembre 2000;

2) pagherò di L. 1.000.000, emesso da Eurokab, con sede in Torino, via Gradisca n. 84, domiciliato per il pagamento presso l'agenzia n. 6 di Torino del Sanpaolo IMI S.p.a., a favore della Garto-Cavi S.r.l., con scadenza al 31 ottobre 2000;

3) pagherò di L. 1.000.000, emesso da Eurokab, con sede in Torino, via Gradisca n. 84, domiciliato per il pagamento presso l'agenzia n. 6 di Torino del Sanpaolo IMI S.p.a., a favore della Garto-Cavi S.r.l., con scadenza al 30 novembre 2000;

4) pagherò di L. 1.650.000, emesso da Eurokab, con sede in Torino, via Gradisca n. 84, domiciliato per il pagamento presso l'agenzia n. 6 di Torino del Sanpaolo IMI S.p.a., a favore della Garto-Cavi S.r.l., con scadenza al 31 dicembre 2000.

Chieri, 5 febbraio 2001

Dott. Emanuele Ravina.

C-3441 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza del Sanpaolo IMI S.p.a., il Tribunale di Torino, con decreto del 27 maggio 2000, ha pronunciato l'ammortamento - autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di eventuali terzi detentori - della cambiale pagherà di L. 5.000.000, emessa da Cosmo S.r.l., con sede in Pontey, località Cretaz Boson n. 4, domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Saint Vincent, a favore di Foy Elio e da questi girata a favore della Pneumatic Service S.r.l., da questa presentata per l'incasso presso la filiale di Moncalieri 2 del Sanpaolo IMI S.p.a., con scadenza 31 gennaio 1999.

Chieri, 5 dicembre 2000

Dott. Emanuele Ravina.

C-3444 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto in data 16 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 414 - 005157 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Rimini denominato Bisognani Antonio e Bisognani Carlo, con saldo apparente L. 46.533.654.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Michele Maresi.

M-599 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 febbraio 2001, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1210025783 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Milano di corso Genova, 27 denominato Sacchi Natale, con un saldo apparente di L. 8.381.601.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Sacchi Natale.

M-612 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Taranto presidente Vicario pronuncia l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 3105244, 3105245, 3105246 e 3105247, emessi dalla Banca del Salento, ora Banca 121 S.p.a., in data imprecisata, su richiesta di D'Eredità Filomena, con la denominazione «Corrente Fernando», portanti ciascuno un saldo apparente di L. 15.344.150.

Taranto, 28 dicembre 2000

Il richiedente: Papalia avv. Fabio.

C-3431 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente sez. civ. del Tribunale di Palmi f.f. letto il ricorso che precede, pronuncia l'ammortamento del libretto di dep. a risparmio al portatore n. 81/5702 e autorizza la C.A.R.I.M.E. S.p.a. agenzia di Delianuova a rilasciare il duplicato dopo 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica sempre che nel frattempo non venga promossa opposizione dall'eventuale detentore.

Il richiedente: Italiano Vincenzo.

C-3450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 1357 in data 15 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Belluno dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 2137236 emesso dalla Cariverona Banca S.p.a. di Belluno, piazza Martiri in data 3 giugno 1985, vincolato 6 mesi, saldo apparente di L. 9.420.939 e au-

torizza la banca emittente a rilasciare il duplicato del libretto decorso il termine di 90 giorni dalla data della presente pubblicazione all'albo della banca purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'attuale detentore.

Belluno, 6 febbraio 2001

Angelo Secolini.

C-3454 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento dell'8 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1317 (43/17) emesso dall'ufficio postale di Caccamo ed intestato a Sclafani Giuseppe, avente un saldo attivo di L. 18.180.399.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 8 febbraio 2001

Il cancelliere: dott. E. Guercio.

C-3449 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 25 gennaio 2001 il presidente del Tribunale di Pesaro, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca delle Marche, agenzia n. 3 di Pesaro, n. 651764 con saldo apparente di L. 1.315.231, n. 3540 con saldo apparente di L. 3.966.312 contrassegnati «Bertulli Michele» e n. 3021 con saldo apparente di L. 16.830 contrassegnato «Ciabotti Simonetta» e del libretto emesso dalla Carifano, agenzia di Cattabrighe - Pesaro n. 901041120012 con saldo apparente di L. 7.498.790 contrassegnato «Bertulli Giulia».

Opposizione novanta giorni.

Bertulli Michele.

C-3472 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 24 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 130513G, intestato a Viale Gianna, di L. 18.000.000 emesso il 30 marzo 2000 dalla sede di via VIII Febbraio della Banca Antoniana Popolare Veneta.

Viale Gianna.

C-3480 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova, vista l'istanza di Oromare S.p.a., di cui al ricorso in data 24 novembre 2000, a mezzo dei difensori avv.ti Alessandro Ghibellini e Andrea Sergio, visti gli artt. 2016 e 2027 Codice civile, esaminata la documentazione esibita, dichiara, l'ammortamento del certificato azionario n. 33 rappresentante 600 azioni del valore nominale di L. 1.000 emesso in data 23 ottobre 1998 a fa-

vore di Oromare S.p.a., con sede legale in Genova-Ponte Andrea Doria Radice, dalla società Castalia Ecolmar S.C.p.A., con sede in Genova, via De Marini, 16, autorizza il rilascio di duplicato decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 23 dicembre 2000

Avv. Andrea Sergio.

G-62 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani, con provvedimento del 9-11 gennaio 2001, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati azionari n. 28795 e 28796 di 10 azioni ciascuno della Banca del Popolo, soc. Cooperativa con sede a Trapani, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato a Cesare Amoroso, nato a Paceco il 29 ottobre 1911, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione di estratto del suddetto provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in difetto di opposizione.

Trapani, 6 febbraio 2001

Il cancelliere C1: Comacchio.

C-3447 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Cosenza con decreto n. 9/2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito n. 240220 di L. 15.000.000 emesso dal Credito Italiano, filiale di Cosenza all'ordine di Salatino Maria Candida, Gagliardi Nella a Mazzei Maria Beatrice, autorizzandone il pagamento trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 20 gennaio 2001

Mazzei M. Beatrice.

C-3437 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 9 febbraio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Padovan detto Golfetto Luca, nato il 13 ottobre 1967 a Milano e residente a Buccinasco in via Salieri n. 15, chiede il cambiamento del cognome Padovan detto Golfetto in «Padovan».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 12 febbraio 2001

Padovan Luca.

M-611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 19 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vanesa Edith Celot, nata a Buenos Aires (Argentina), il 18 gennaio 1972, residente a Grezzago (Milano) in via Cavour, 60/B, chiede il cambiamento del nome Vanesa Edith in quello di «Vanesa Edith».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Vanesa Edith Celot.

M-598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 20 novembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gurini Fiorellina, nata a Valdidentro (SO) il 27 aprile 1957, residente a Valfurva (SO) in via Teregua n. 9, chiede il cambiamento del nome Fiorellina in quello di «Fiorella».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Valfurva, 1° febbraio 2001

Gurini Fiorellina.

M-609 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 26 gennaio 2001, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Termine Filippina, nata a Sciacca il 18 agosto 1982 ed ivi residente nella Via Sarno n. 4, chiede il cambio del nome della stessa da Filippina a «Filly».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sciacca, 7 febbraio 2001

Termine Filippina.

C-3436 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 30 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Stefano Giovanni e Bumbica Rosa Anna hanno chiesto il cambiamento del nome da Benedetta a «Benedetta Rachele» nei confronti del figlio minore Di Stefano Benedetta nata a Catania il 23 febbraio 1997 e residente a Catania via Nuovalucello n. 41 sì da chiamarsi in avvenire Di Stefano Benedetta Rachele.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 11 gennaio 2001

Di Stefano Giovanni.

C-3446 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Genova, con provvedimento del 17 gennaio 2001 ha ordinato la pubblicazione del seguente testo: il giorno 3 gennaio 1991 il signor Luigi Antonio Italo Tirasso, nato a San. R. Mendoza (Argentina) il 20 agosto 1925, si allontanava dalla residenza psichiatrica di Cogoleto (GE) ove si trovava ricoverato e da allora non ha più dato notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Genova, 8 febbraio 2001

Avv. Antonella Farris.

G-60 (A pagamento).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

De Leo Maria, nata a Siderno (RC), il 29 novembre 1948, residente in Nichelino (TO), ha depositato in questa cancelleria ricorso per dichiarazione di morte presunta del fratello De Leo Domenico, nato a Siderno il 1° dicembre 1933.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Locri entro sei mesi.

Locri, 16 dicembre 2000

Il presidente: dott. Domenico Ielasi

Avv. Giancarlo Biginelli

C-2647(A pagamento - Dalla G.U. n. 33).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cuneo n. 16

Tel. 0175/249204

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Il giorno 15 marzo 2001, alle ore 10,00, presso la sede dell'Ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete (art. 73, lett. c del R.D. n. 827/1924) per la vendita del seguente immobile: complesso di fabbricati sito in Lagnasco sulla piazza Umberto I, n. 8, descritto

in catasto urbano alla partita 79, fg. 14 n. 295 e n. 296/parte ed in catasto terreni alla partita 1, fg. 14 n. 295 e n. 296/parte e alla partita 450 fg. 14 n. 294/parte, insistente su un'area avente superficie complessiva (fabbricati, pertinenze, area di rispetto staccata da frutteto) di mq. 2.845 circa.

L'importo a base d'asta è di L. 600.000.000 (€ 309.874,14).

L'immobile è venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nella perizia estimativa ed atti relativi che qui integralmente si richiamano.

La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo. Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'ente, via Cuneo n. 16, Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del 14 marzo 2001.

Il deposito a garanzia è di L. 120.000.000 (€ 61.974,82), pari a due decimi del valore presunto dell'immobile.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 5 febbraio 2001

Il segretario direttore: dott. Silvano Roasio.

C-3467 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso d'asta - Programma straordinario di dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali (legge n. 140/1997)

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, rende noto che, il giorno 13 marzo 2001 ed, ove occorra, il giorno seguente, alle ore 10, presso la sede di ciascuno degli enti sotto elencati, davanti alle Autorità ed alle Commissioni all'uopo nominate, nonché ai testimoni, avranno luogo, a norma del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, nonché degli articoli 63 e ss. del regio decreto 23 agosto 1924, n. 827, le aste pubbliche per l'alienazione degli immobili di seguito descritti:

I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - Sede p.le Giulio Pastore n. 6, 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso conto corrente bancario 55555/00 intestato all'I.N.A.I.L. - Direzione Generale - Conto versamento depositi cauzionali Programma straordinario di dismissione immobiliare, presso il Credito Italiano, agenzia 31 di Roma, viale Europa (ABI 2008 - CAB 03231); se effettuato tramite titoli di Stato dovrà essere costituito tramite deposito sul conto corrente bancario 500258 - Deposito titoli, presso il Credito Italiano, sportello di Roma, piazza SS. Apostoli (ABI 2008 - CAB 03221).

Lotto n. 1: intero edificio situato in Ancona, via Montedago (A. Moro), in N.C.E.U. al foglio 97, particella 911, codice identificativo TE1-115-F11-E, prezzo base d'asta lire 4.237.000.000 (quattromiliardiduecentotrentasettemilioni) pari ad € 2.188.228 (duemilionicentoottantottomiladuecentoventotto).

Lotto n. 2: porzione di edificio situato in La Spezia, via del Torretto n. 57, in N.C.E.U. al foglio 33, particella 484 e 481, codice identificativo TES-120-B-44-M, prezzo base d'asta lire 1.545.000.000 (unmiliardocinquecentoquarantacinquemilioni) pari ad € 797.926 (settecentonovantasettemilannovecentoventisei).

Lotto n. 3: intero edificio situato in Milano, via Lepetit n. 8/10 - Macchi n. 9/11, in N.C.E.U. al foglio 270, particelle 83, 84, 138, 139, 140, 142, 143, 144, codice identificativo TES-33-D-14-M, prezzo base

d'asta lire 60.396.000.000 (sessantamiliarditrecentonovantaseimilioni) pari ad € 31.191.931 (trentunomilionicentonovantunomilanovecentotrentuno).

Lotto n. 4: porzione di edificio situato in Torino, via Cellini n. 8, ang. via Nizza 106, in N.C.E.U. al foglio 184, particella 356, codice identificativo TE1-126-F-14-M, prezzo base d'asta lire 602.000.000 (seicentoduemilioni) pari ad € 310.907 (trecentodiecimilanovecentosette).

Lotto n. 5: intero edificio situato in Virgilio (MN), piazzale Commercio n. 1, in N.C.E.U. al foglio 14, particelle 388, 397, 401, 408, codice identificativo TE2-51-G-15-M, prezzo base d'asta lire 57.442.000.000 (cinquantasettemiliardiquattrocentoquarantaduemilioni) pari ad € 29.666.317 (ventinovemilioneisecentosessantaseimilatrecentodiciassette).

I.N.P.D.A.P. - Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazioni Pubbliche, sede via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso la Banca Nazionale del Lavoro - sezione tesoreria mediante accredito sul conto corrente n. 208919 ABI 1005 CAB 3382.9 con esatta indicazione della causale dell'accredito.

Se il deposito viene effettuato in titoli lo stesso deve costituirsi in apposita custodia presso l'agenzia n. 68 della Banca di Roma, con sede in via Ballarín, 42 - 00142 Roma.

Lotto n. 1: porzione di edificio situato in Brescia, via Lombroso n. 1, ang. via Pusterla, in N.C.E.U. al foglio 15, particella 1846, codice identificativo TE2-4-F-5-M, prezzo base d'asta lire 1.632.000.000 (unmiliardoseicentotrentaduemilioni) pari ad € 842.858 (ottocentoquarantaduemilaottocentocinquantotto).

Lotto n. 2: porzione di edificio situato in Desenzano del Garda (BS), via Mantova n. 17, in N.C.E.U. al foglio 17, particella 113, codice identificativo TE2-6-D-19-M, prezzo base d'asta lire 15.744.000.000 (quindicimiliardisettecentoquarantaquattromilioni) pari ad € 8.131.097 (ottomilionicentotrentunomilanovantasette).

Lotto n. 3: intero edificio situato in Milano, via Principe Eugenio n. 1/3/5, in N.C.E.U. al foglio 219, particella 372, codice identificativo TE2-35-I-3-M, prezzo base d'asta lire 24.611.000.000 (ventiquattromiliardiseicentoundicimilioni) pari ad € 12.710.521 (dodicimilioneisettecentodiecimilacinquecentoventuno).

Lotto n. 4: intero edificio situato in Milano, via E. Bugatti n. 10 (già Missaglia 65/13 ex 63/13), in N.C.E.U. al foglio 649, particella 212, codice identificativo TE2-39-D-1-M, prezzo base d'asta lire 9.148.000.000 (novemiliardicentoquarantottomilioni) pari ad € 4.724.548 (quattromilioneisettecentoventiquattromilacinquecentoquarantotto).

Lotto n. 5: intero edificio situato in Milano, via E. Bugatti n. 15 (già Missaglia 65/11), in N.C.E.U. al foglio 649, particella 200, codice identificativo TE2-38-D-1-M, prezzo base d'asta lire 9.142.000.000 (novemiliardicentoquarantaduemilioni) pari ad € 4.721.449 (quattromilioneisettecentoventunomilaquattrocentoquarantano).

Lotto n. 6: intero edificio situato in Milano, via C. d'Ascanio n. 3 (già Missaglia 65/2), in N.C.E.U. al foglio 649, particella 209, codice identificativo TE2-37-D-1-M, prezzo base d'asta lire 9.254.000.000 (novemiliardiduecentocinquantaquattromilioni) pari ad € 4.779.292 (quattromilioneisettecentosettantannovemiladuecentonovantadue).

Lotto n. 7: intero edificio situato in Milano, via C. d'Ascanio n. 4 (già Missaglia 65/1 ex 63/5), in N.C.E.U. al foglio 649, particella 207, codice identificativo TE2-36-D-1-M, prezzo base d'asta lire 9.586.000.000 (novemiliardi - cinquecentottantaseimilioni) pari ad € 4.950.756 (quattromilioneisettecentocinquantamila settecentocinquantesi).

Lotto n. 8: intero edificio situato in Roma, p.le Van Gogh snc (F. Candida), in N.C.E.U. al foglio 1030, particella 709, codice identificativo TE2-78-D-3-E, prezzo base d'asta lire 24.794.000.000 (ventiquattromiliardisettecentonovantaquattromilioni) pari ad € 12.805.032 (dodicimilioneisettecentocinquantadue).

Lotto n. 9: intero edificio situato in Roma, via Montebello n. 130/132/134, in N.C.E.U. al foglio 474, particella 354, codice identificativo TE2-32-B-9B-E, prezzo base d'asta lire 2.602.000.000 (duemiliardiseicentoduemilioni) pari ad € 1.343.821 (unmilione trecentoquarantatremilaottocentventuno).

Lotto n. 10: intero edificio situato in Roma, via C.G. Viola n. 34/36/48, in N.C.E.U. al foglio 760, particelle 137, 26, codice identificativo TE1-185-B-29-E, prezzo base d'asta lire 53.930.000.000 (cinquantatremiliardinovecentotrentamilioni) pari ad € 27.852.521 (ventisette milioniottocentocinquantaquattremilacinquecentoventuno).

Lotto n. 11: intero edificio situato in Roma, via Fiume Bianco, n.56, in N.C.E.U. al foglio 863, particella 222, codice identificativo TE2-5-A-5-E, prezzo base d'asta lire 17.877.000.000. (diciasettemiliardiotto centosettantasettemilioni) pari ad € 9.232.700 (novemilioneiduecententaduemilasettecento).

I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali - sede: viale delle Province n. 196, 00162 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca di Roma - agenzia n. 62 - viale delle Province n. 196 - Roma - conto corrente intestato all'Istituto n. 240/74 - ABI 3002.3 - CAB 03362.1. Il deposito, se effettuato tramite titoli di Stato, ha luogo nei seguenti depositi a custodia intestati all'Istituto presso la predetta agenzia:

deposito n. 62/705956 per le persone fisiche;

deposito n. 62/705957 per le persone giuridiche.

Lotto n. 1: intero edificio situato in Milano, via F. Cavezzali n. 11, in N.C.E.U. al foglio 201, particelle 193, 194, codice identificativo TE2-27-B-23-M, prezzo base d'asta lire 11.599.000.000 (undicimiliardicinquacentonovantanovemilioni) pari ad € 5.990.384 (cinquemilioneinovecentonovantamilaottocentoquattro).

Lotto n. 2: intero edificio situato in Milano, via P. Cannobio n. 33, in N.C.E.U. dal foglio 437, particella 129, codice identificativo MT3-26-E-7-M, prezzo base d'asta lire 14.133.000.000 (quattordicimiliardicentoventimilatrecentomilioni) pari ad € 7.299.085 (settemilioneiduecentonovantanove milatrentacinque).

Lotto n. 3: intero edificio situato in Milano, via Speronari n. 8, in N.C.E.U. al foglio 390, particella 172, codice identificativo TE2-24-E-4-M, prezzo base d'asta lire 13.593.000.000 (tredicimiliardicinquacentonovantatremilioni) pari ad € 7.020.199 (settemilioneventimilacentonovantanove).

Lotto n. 4: porzione di edificio situato in Roma, largo Luigi Antonelli n. 16, in N.C.E.U. al foglio 844, particella 117, codice identificativo TE2-1-A-1-E, prezzo base d'asta lire 8.334.000.000 (ottomiliarditrecentotrentaquattromilioni) pari ad € 4.304.152 (quattromilioneitrecentoquattromilacentocinquante).

Lotto n. 5: intero edificio situato in Roma (RM), via Flavia n. 3, in N.C.E.U. al foglio 473, particella 182, codice identificativo MT2-8-A-8-E, prezzo base d'asta lire 5.162.000.000 (cinquemiliardicentossessantaduemilioni) pari ad € 2.665.951 (duemilioneisecentosessantacinquemilanovecentocinquante).

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 10 novembre 2000, n. 263.

Le offerte, con le prove dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, dovranno essere specifiche per i singoli lotti e dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, all'ente proprietario, presso le sedi su indicate, entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2001, oltre il quale termine le offerte non saranno più accettate. Saranno ammesse offerte per più lotti, purché presentate singolarmente.

Ciascuna asta sarà effettuata per singoli lotti con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascun lotto, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ed aggiudicazione ad unico incanto.

L'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante che avrà presentato l'offerta più alta, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto.

Si rende noto che sugli immobili in favore dei quali dovesse essere riconosciuto agli aventi diritto il diritto di prelazione, nessun diritto potrà vantare nei confronti dell'ente proprietario il primo in graduatoria nel caso in cui i primi si avvarranno del diritto di prelazione loro spettante. Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, il primo in graduatoria avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare pretese alcuna.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e la stipula del contratto notarile di compravendita avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione, ovvero dalla data in cui non risulta esercitato o non più esercitabile il diritto di prelazione, a ministro di notaio designato dal Consorzio G6 Advisor.

Gli immobili saranno venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi: ed in particolare con l'obbligo, a carico dell'acquirente, nel caso proceda successivamente a vendita frazionata dell'immobile, a garantire il rispetto del diritto di prelazione degli eventuali conduttori secondo la normativa vigente.

Le gare pubbliche sono regolamentate dal disciplinare di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 novembre 2000 n. 263, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso; lo stesso e le informazioni di dettaglio sugli immobili in vendita sono assunti presso gli uffici del Consorzio G6 Advisor (www.g6advisor.com): Gruppo Romeo S.p.a., via di Villa Ruffo n. 5 - 00196 Roma - Tel. 800.800.666 - e-mail: er.trading@erspa.it - www.grupporomeo.it - Milano Centrale Servizi S.p.a., via Gaetano Negri n. 10 - 20123 Milano - Tel. 800.500.600 - e-mail: mcs@pirelli.com - www.milanocentrale.com

Visto:

Il Ministro del tesoro
del bilancio e della programmazione economica

Il Ministro del lavoro
e della Previdenza sociale

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Visto il decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, che all'articolo 7 individua le procedure di realizzazione di un programma straordinario di dismissione di beni immobiliari degli enti previdenziali pubblici;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, che, nel dettare norme in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, dedica il titolo II alla regolamentazione dei contratti con cui le varie Amministrazioni provvedono tra l'altro all'alienazione dei beni;

Visto il Capo III, sezione I, del predetto Titolo, disciplinante il procedimento per incanti ed, in particolare, l'articolo 65 che individua, per le procedure competitive le modalità di predisposizione degli avvisi d'asta;

Visto il proprio decreto in data 27 settembre 2000 con il quale, tra l'altro, vengono stabilite le procedure per la vendita a base d'asta;

Visto il proprio decreto 19 ottobre 2000 con il quale è stato adottato il disciplinare di gara e lo schema del contratto di vendita degli immobili del programma straordinario di dismissione di cui al citato articolo 7 della legge n. 140/1997;

Considerato che con contratto stipulato in data 25 gennaio 2000 tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e il Consorzio G6 Advisor è stato a quest'ultimo affidato l'incarico di fornire un servizio di assistenza e consulenza per l'attuazione del programma straordinario di dismissione;

Decreta Articolo 1

Per quanto in premessa, si approva l'avviso d'asta del 13 marzo 2001 che viene allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

Il Consorzio G6 Advisor, nella persona del responsabile del servizio, o di altra da quest'ultimo nominata, è delegato ad espletare tutte le attività necessarie a pubblicare il suddetto avviso d'asta in tutte le forme e le modalità previste dall'articolo 66 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 gennaio 2001

Il Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica

Il Ministro del lavoro e della
programmazione economica previdenza sociale

C-3499 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

*Programma straordinario di dismissione del patrimonio immobiliare
degli enti previdenziali (legge n. 140/1997) - Avviso d'asta*

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, rende noto che, il giorno 23 marzo 2001 ed, ove occorra, il giorno seguente, alle ore 10, presso la sede di ciascuno degli enti sotto elencati, davanti alle Autorità ed alle Commissioni all'uopo nominate, nonché ai testimoni, avranno luogo, a norma del comma 1 dell'art. 7 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997, n. 140, nonché degli artt. 63 e ss. del R.D. 23 agosto 1924, n. 827, le aste pubbliche per l'alienazione degli immobili di seguito descritti: I.N.A.I.L. - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro, sede: piazzale Giulio Pastore n. 6 - 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso conto corrente bancario 55555/00 intestato all'INAIL - Direzione Generale - Conto versamento depositi cauzionali Programma straordinario di dismissione immobiliare, presso il Credito Italiano, agenzia 31 di Roma, viale Europa (ABI 2008 - CAB 03231); se effettuato tramite titoli di Stato dovrà essere costituito tramite deposito sul conto corrente bancario 500258 - Deposito titoli, presso il Credito Italiano, sportello di Roma, piazza SS. Apostoli (ABI 2008 - CAB 03221):

lotto n. 1: intero edificio situato in Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 2, 4, 6 in N.C.E.U. al foglio 31, particella 104, codice identificativo TE2-9-D-5-M, prezzo base d'asta L. 40.482.000.000 (quarantamiliardiquattrocentottantaduemilioni), pari ad € 20.907.208 (ventimilioninovecentosettemiladuecentotto);

lotto n. 2: intero edificio situato in Ancona, via G. da Fabriano, via Tiziano n. 9, in N.C.E.U. al foglio 15, particella 301, codice identificativo TE2-116-F-12-E, prezzo base d'asta L. 36.041.000.000 (trentaseimiliardiquarantunomilioni) pari ad € 18.613.623 (diciottomilioneiscientotredicimilaseicentoventitre);

lotto n. 3: porzione di edificio situato in Bressanone (BZ), via Fallmerayer n. 9, in N.C.E.U. al foglio 12, particella 505, codice identificativo TE2-92-A-7-M, prezzo base d'asta L. 355.000.000 (trecentocinquantaquattremilioni) pari ad € 183.342 (centottantatremilatrecentoquarantadue);

lotto n. 4: porzione di edificio situato in Campobasso, piazza Molise n. 25/27, in N.C.E.U. al foglio 57, particella 935, codice identificativo TE2-129-G-8A-E, prezzo base d'asta L. 1.051.000.000 (unmiliardocinquantaquattromilioni) pari ad € 542.796 (cinquecentoquarantaduemilasettecentonovantasei);

lotto n. 5: porzione di edificio situato in Campobasso, piazza Molise n. 65/67, in N.C.E.U. al foglio 57, particella 1023, codice identificativo TE2-129-G-8B-E, prezzo base d'asta L. 1.644.000.000 (unmiliardoseicentoquarantaquattromilioni) pari ad € 849.055 (ottocentoquarantanovemilacinquantacinque);

lotto n. 6: intero edificio situato in Milano, via Polonia n. 10 (già Valformazza 10), in N.C.E.U. al foglio 28, particella 162, codice identificativo TE2-34-D-18-M, prezzo base d'asta L. 17.162.000.000 (diciassettemiliardicentosessantaduemilioni) pari ad € 8.863.433 (ottomilioniottocentosessantatremilaquattrocentotrentatre);

lotto n. 7: intero edificio situato in Milano, via Benaco n. 36, in N.C.E.U. al foglio 556, particella 309, codice identificativo TE1-28-B-22-M, prezzo base d'asta L. 2.713.000.000 (duemiladiseicentotredicimilioni) pari ad € 1.401.148 (unmilionequattrocentounomilacentotrentatotto);

lotto n. 8: intero edificio situato in Milano, via Mercalli n. 9, in N.C.E.U. al foglio 476, particelle 62, 64, 65, 68, 69, 70, codice identificativo TE1-31-B-21-M, prezzo base d'asta L. 4.859.000.000 (quattromiladitrentocinquantanovemilioni) pari ad € 2.509.464 (duemilioneicinciquentocentounomiladuecentosessantaquattro);

lotto n. 9: intero edificio situato in Modena, via Reiter n. 34, in N.C.E.U. al foglio 125, particella 170, codice identificativo TES-68-G-17-M, prezzo base d'asta L. 5.548.000.000 (cinquemiladitrentocinquantatottomilioni) pari ad € 2.865.303 (duemilioneicentocinquantatottomilioni);

E.N.P.A.F. Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Farmacisti, sede in viale Pasteur n. 49 - 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca Popolare di Sondrio - c/c n. 52000/12 intestato all'Ente - ABI 05696-CAB 03211 CIN C.

Per il deposito in titoli di Stato lo stesso deve essere effettuato presso la predetta banca - sede di Roma - via Cesare Pavese n. 336 - conto/titoli n. 138/262375;

lotto n. 1: porzione di edificio situato in Bari, via F. Devito n. 4/C, in N.C.E.U. al foglio 29, particella 70, codice identificativo TE1-143-11-4-E, prezzo base d'asta L. 300.000.000 (trecentomilioni) pari ad € 154.937 (centocinquantaquattromiladitrentasette);

lotto n. 2: porzione di edificio situato in Bergamo, via E. Novelli n. 6, in N.C.E.U. al foglio BO/26, particella 6845, codice identificativo TE1-1-F-2-M, prezzo base d'asta L. 164.000.000 (centosessantatottomilioni) pari ad € 84.699 (ottantaquattromiladitrentanove);

lotto n. 3: porzione di edificio situato in Chieti, via R. De Novellis n. 14, in N.C.E.U. al foglio 41, particella 454, codice identificativo RE-81-D-6-E, prezzo base d'asta L. 171.000.000 (centosettantatottomilioni) pari ad € 88.314 (ottantatottomiladitrentaquattordici);

lotto n. 4: porzione di edificio situato in Parma, via Borgo Reale n. 24, in N.C.E.U. al foglio 34, particella 217, codice identificativo TE1-70-G-19-M, prezzo base d'asta L. 306.000.000 (trecentoseimilioni) pari ad € 158.036 (centocinquantaquattromiladitrentasei);

lotto n. 5: porzione di edificio situato in Perugia, via Campo di Marte n. 14/I, in N.C.E.U. al foglio 252, particella 253, codice identificativo TE2-109-F-5-E, prezzo base d'asta L. 217.000.000 (duecentodiciassettatottomilioni) pari ad € 112.071 (centododicimiladitrentatuno);

lotto n. 6: porzione di edificio situato in Ravenna, via Faentina n. 39, in N.C.E.U. al foglio RA/71, particella 1869, codice identificativo TE1-72-G-21-M, prezzo base d'asta L. 347.000.000 (trecentocinquantaquattromilioni) pari ad € 179.211 (centosettantatottomiladitrentatuno);

lotto n. 7: porzione di edificio situato in Teramo, via L. Sturzo n. 36, in N.C.E.U. al foglio 63, particella 492, codice identificativo RE-85-D-10-E, prezzo base d'asta L. 150.000.000 (centocinquantaquattromilioni) pari ad € 77.469 (settantaquattromiladitrentatuno);

I.N.P.D.A.P. - Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazioni Pubbliche, sede in via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sezione tesoreria mediante accredito sul conto corrente n. 208919 ABI 1005 CAB 3382.9 con esatta indicazione della causale dell'accredito.

Se il deposito viene effettuato in titoli lo stesso deve costituirsi in apposita custodia presso l'agenzia n. 68 della Banca di Roma, con sede in via Ballari n. 42 - 00142 Roma;

lotto n. 1: porzione di edificio situato in Bologna, via Calori n. 2/G, in N.C.E.U. al foglio 157, particella 60, codice identificativo TE2-64-G-8-M, prezzo base d'asta L. 2.070.000.000 (duemiladitrentatottomilioni), pari ad € 1.069.066 (unmilioneicinciquentatottomilioni);

lotto n. 2: porzione di edificio situato in Bologna, via Finelli n. 3/5/7/9, in N.C.E.U. al foglio 162, particelle 78 e 194, codice identificativo TES-63-G-10-M, prezzo base d'asta L. 15.663.000.000 (quindicimiladitrentatottomilioni) pari ad € 8.089.264 (ottomilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 3: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108 Ed. C-D, in N.C.E.U. al foglio 6, particella 126, codice identificativo TE2-12-D-6-M, prezzo base d'asta L. 39.391.000.000 (trentanovemiladitrentocinquantatottomilioni) pari ad € 20.343.754 (ventimilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 4: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108 Ed. G, in N.C.E.U. al foglio 6, particella 22, codice identificativo TE2-14-D-8-M, prezzo base d'asta L. 6.119.000.000 (seimiladitrentatottomilioni) pari ad € 3.160.200 (trecentotrentatottomilioni);

lotto n. 5: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108 Ed. A, in N.C.E.U. al foglio 6, particelle 114, 163, 164, codice identificativo TE2-16-D-10-M, prezzo base d'asta L. 26.543.000.000 (ventiseimiladitrentatottomilioni) pari ad € 13.708.315 (tredicimilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 6: intero edificio situato in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108 Ed. F, in N.C.E.U. al foglio 6, particelle 21, 161, 162, codice identificativo TE2-17-D-11-M, prezzo base d'asta L. 20.231.000.000 (ventimiladitrentatottomilioni) pari ad € 10.448.440 (diecimilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 7: intero edificio situato in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 86, in N.C.E.U. al foglio 734, particelle 260, 263, 261, 262, codice identificativo TE2-76-D-1-E, prezzo base d'asta L. 44.633.000.000 (quarantaquattromiladitrentatottomilioni) pari ad € 23.051.021 (ventitremilioneicinquantaquattromilioni);

lotto n. 8: intero edificio situato in Fiumicino (RM), via Corona Boreale n. 88, in N.C.E.U. al foglio 734, particelle 251, 261, 253, codice identificativo TE2-90-D-15-E, prezzo base d'asta L. 48.477.000.000 (quarantatottomiladitrentatottomilioni) pari ad € 25.036.281 (venticinquemiladitrentatottomilioni);

lotto n. 9: intero edificio situato in Frosinone, viale Mazzini (VI Dicembre n. 3/4/5), in N.C.E.U. al foglio 18, particella 168, codice identificativo TES-93-D-18-E, prezzo base d'asta L. 10.055.000.000 (diecimiladitrentatottomilioni) pari ad € 5.192.974 (cinquemiladitrentatottomilioni);

lotto n. 10: intero edificio situato in Milano, via G. Patecchio n. 2 (già Ripamonti 332/2), in N.C.E.U. al foglio 632, particella 134, codice identificativo TE2-43-D-4-M, prezzo base d'asta L. 20.328.000.000 (ventimiladitrentatottomilioni) pari ad € 10.498.536 (diecimilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 11: intero edificio situato in Milano, via G. B. Ramusio n. 1 (già Ripamonti 332/10), in N.C.E.U. al foglio 632, particella 132, codice identificativo TE2-42-D-3-M, prezzo base d'asta L. 20.353.000.000 (ventimiladitrentatottomilioni) pari ad € 10.511.447 (diecimilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 12: intero edificio situato in Roma, via V. Bellini n. 19/21/23/27, in N.C.E.U. al foglio 549, particelle 127, 268, 343, 130, 267, codice identificativo TE2-46-B-22-E, prezzo base d'asta L. 7.630.000.000 (settemiladitrentatottomilioni) pari ad € 3.940.566 (trecentotrentatottomilioni);

lotto n. 13: intero edificio situato in Roma, via Canton n. 10/12/20, in N.C.E.U. al foglio 867, particella 206, codice identificativo TES-3-A-3-E, prezzo base d'asta L. 41.269.000.000 (quarantatottomiladitrentatottomilioni) pari ad € 21.313.660 (ventunomilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 14: intero edificio situato in Roma, via Collatina n. 383/385/387, in N.C.E.U. al foglio 640, particella 351, codice identificativo TE1-79-D-4-E, prezzo base d'asta L. 33.685.000.000 (trentatremiladitrentatottomilioni) pari ad € 17.396.851 (diecimilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 15: intero edificio situato in Roma, via Raffaele Costi n. 77, in N.C.E.U. al foglio 657, particelle 899, 898, codice identificativo TES-16-A-16-E, prezzo base d'asta L. 42.854.000.000 (quarantaquattromiladitrentatottomilioni) pari ad € 22.132.244 (ventiduemilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 16: intero edificio situato in Roma, via Flavia n. 93, in N.C.E.U. al foglio 473, particella 202, codice identificativo TES-45-A-24-E, prezzo base d'asta L. 10.752.000.000 (diecimiladitrentatottomilioni) pari ad € 5.552.945 (cinquemiladitrentatottomilioni);

lotto n. 17: intero edificio situato in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 60, in N.C.E.U. al foglio 538, particella 9, codice identificativo TES-44-B-21-E, prezzo base d'asta L. 41.574.000.000 (quarantatottomiladitrentatottomilioni) pari ad € 21.471.179 (ventunomilioneicentotrentatottomilioni);

lotto n. 18: intero edificio situato in Roma, via Montebello n. 124/126/128, in N.C.E.U. al foglio 474, particelle 68, 69, 354, codice identificativo TE2-32-B-9A-E, prezzo base d'asta L. 8.665.000.000 (ottomiliardiseicentossessantacinquemilioni) pari ad € 4.475.099 (quattromilioniquattrocentosettantacinquemilannovantanove).

E.N.P.A.L.S. Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Lavoratori dello Spettacolo, sede in viale Regina Margherita n. 206 - 00198 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale Roma Centro - via Bissolati n. 2 - conto corrente n. 203640 - ABI 1005 - CAB 3382:

lotto n. 1: intero edificio situato in Roma, via Arno n. 42/44, in N.C.E.U. al foglio 575, particelle 326,56, codice identificativo TE2-173-H-11-M, prezzo base d'asta L. 17.921.000.000 (diciassettemiliardineovecentoventunomilioni) pari ad € 9.255.424 (novemilioni duecentocinquantacinquemilaquattrocentoventiquattro);

lotto n. 2: intero edificio situato in Roma, via Sommacampagna n. 28, in N.C.E.U. al foglio 475, particelle 16, 17, 189, codice identificativo TE1-19-A-19-E, prezzo base d'asta L. 6.817.000.000 (seimiliardiottoctodiciassettemilioni) pari ad € 3.520.687 (tre milioni cinquecentoventimilaseicentottantasette).

I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale Previdenza Dirigenti Aziende Industriali sede: viale delle Province n. 196 - 00162 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca di Roma - agenzia n. 62 - Viale delle Province n. 196 - Roma - conto corrente intestato all'Istituto n. 240/74 - ABI 3002.3 - CAB 03362.1.

Il deposito, se effettuato tramite titoli di Stato, ha luogo nei seguenti depositi a custodia intestati all'Istituto presso la predetta agenzia:

deposito n. 62/705956 per le persone fisiche;

deposito n. 62/705957 per le persone giuridiche.

lotto n. 1: intero edificio situato in Roma, via Cina n. 413, in N.C.E.U. al foglio 863, particella 528, codice identificativo MT3-170-H-4-M, prezzo base d'asta L. 26.928.000.000 (ventiseimiliardineovecentotrentottomilioni) pari ad € 13.907.151 (tredicimilioni novecentosettemilacentocinquantuno);

lotto n. 2: intero edificio situato in Roma, via Gabrio Casati n. 87/A, in N.C.E.U. al foglio 262, particelle 57, 58, codice identificativo TE1-98-D-23-E, prezzo base d'asta L. 1.923.000.000 (unmiliardoneovecentoventitremilioni) pari ad € 993.147 (novecentonovantatremilacentotrentasette);

lotto n. 3: intero edificio situato in Roma, via Staderini n. 93, in N.C.E.U. al foglio 646, particella 748, codice identificativo TE1-37-B-14-E, prezzo base d'asta L. 14.496.000.000 (quattordicimiliardiquattrocentonovantaseimilioni) pari ad € 7.486.559 (settemilioni quattrocentottantaseimilacinquecentocinquantanove);

lotto n. 4: intero edificio situato in Roma, via Stazione Tuscolana n. 104/110, in N.C.E.U. al foglio 928, particelle 138, 53, codice identificativo TE2-183-B-27-E, prezzo base d'asta L. 37.907.000.000 (trentasettemiliardineovecentosettemilioni) pari ad € 19.577.332 (diciannove milioni cinquecentosettantasettemilatrecentotrentadue);

I.N.P.S. - Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, sede in via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la Banca Nazionale del Lavoro - agenzia n. 18 - via Cristoforo Colombo n. 550 - 00144 Roma - conto corrente n. 208160-ABI 10058 - CAB 032185.

Se il deposito verrà effettuato in titoli di Stato il versamento ha luogo presso la predetta agenzia:

lotto n. 1: intero edificio situato in Perugia, via Pellas n. 15, in N.C.E.U. al foglio 253, particella 96, codice identificativo TE2-110-F-6A-E, prezzo base d'asta L. 1.623.000.000 (unmiliardoseicentoventitremilioni) pari ad € 838.210 (ottocentotrentottomiladuecentodieci);

lotto n. 2: porzione di edificio situato in Roma, via Crescenzo n. 17/B, in N.C.E.U. al foglio 406, particella 146, codice identificativo TES-X4-E, prezzo base d'asta L. 6.023.000.000 (seimiliardineovecentotremilioni) pari ad € 3.110.620 (tre milioni centodiecimilaseicentoventi);

lotto n. 3: porzione di edificio situato in Roma, via Crescenzo n. 15/17, in N.C.E.U. al foglio 406, particella 146, sub 1/parte, codice identificativo TES-X3-E, prezzo base d'asta L. 2.110.000.000 (duemiliardicentodiecimilioni) pari ad € 1.089.724 (unmilione ottantanove milasettecentoventiquattro).

IPOST - Istituto Postelegrafonici, sede in via della Mercede n. 9 - 00187 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso: la banca «Monte dei Paschi di Siena» - conto corrente n. 38/54502 - coordinate: E 01030 03200 0000038/5450251.

Se il deposito verrà effettuato in titoli di Stato, lo stesso ha luogo presso il Monte dei Paschi di Siena - Via del Corso 232 - Roma:

lotto n. 1: intero edificio situato in Rimini, via Mantegazza n. 12/14, in N.C.E.U. al foglio 66, particella 92, codice identificativo TES-84-C-11-M, prezzo base d'asta L. 4.544.000.000 (quattromiliardicinquantequarantaquattromilioni) pari ad € 2.346.780 (duemilioni trecentoquarantaseimilasettecentottanta).

IPSEMA - Istituto di Previdenza per il settore marittimo, sede in via S. Nicola da Tolentino n. 1/5 - 00187 Roma.

Il deposito cauzionale, se effettuato in contanti, dovrà essere versato presso l'Istituto San Paolo IMI - filiale di Roma, via della Stamperia n. 64, conto corrente n. 00450/10/510266-ABI 1025-CAB 3200.

Per il deposito in titoli di Stato il versamento ha luogo sul conto corrente n. 00450/510266-ABI 1025-CAB 3200, aperto presso la predetta banca:

lotto n. 1: porzione di edificio situato in Fiumicino (RM), via Fiumara n. 28, in N.C.E.U. al foglio 1059, particella 733, codice identificativo TE2-92-D-17-E, prezzo base d'asta L. 212.000.000 (duecentodiecimilioni) pari ad € 109.489 (centonove milaquattrocentottantatré);

lotto n. 2: porzione di edificio situato in Isola del Giglio (GR), via Provinciale n. 45, in N.C.E.U. al foglio 36, particella 488, codice identificativo TES-152-B-10-M, prezzo base d'asta L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) pari ad € 108.456 (centottomilaquattrocentocinquante);

lotto n. 3: porzione di edificio situato in La Spezia, via F. Crispi n. 103, in N.C.E.U. al foglio 33, particelle 606/6, 677/2, codice identificativo TES-123-B-43-M, prezzo base d'asta L. 267.000.000 (duecentosessantasettemilioni) pari ad € 137.894 (centotrentasettemilaottocentonovantaquattro);

lotto n. 4: porzione di edificio situato in Lerici (SP), via Petriccioli n. 22, in N.C.E.U. al foglio 21, particella 467, codice identificativo TES-124-B-47-M, prezzo base d'asta L. 290.000.000 (duecentonovantamilioni) pari ad € 149.773 (centoquarantanove milasettecentotantatré);

lotto n. 5: porzione di edificio situato in Roma, via D. Simonetti n. 79, in N.C.E.U. al foglio 1096, particella 196, codice identificativo TE1-101-D-26-E, prezzo base d'asta L. 403.000.000 (quattrocentotremilioni) pari ad € 208.132 (duecentottomilacentotrentadue);

lotto n. 6: porzione di edificio situato in Roma, via Tevere n. 48, in N.C.E.U. al foglio 559, particella 64, codice identificativo TE1-39-B-16-E, prezzo base d'asta L. 1.591.000.000 (unmiliardocinquante centonovantunomilioni) pari ad € 821.683 (ottocentoventunomilaseicentotantatré);

lotto n. 7: porzione di edificio situato in Terracina (LT), via Cristoforo Colombo n. 24, in N.C.E.U. al foglio 115, particella 721, codice identificativo RE-102-D-27-E, prezzo base d'asta L. 116.000.000 (centosedicimilioni) pari ad € 59.909 (cinquantanove milaneovecentonove);

lotto n. 8: porzione di edificio situato in Viareggio (LU), via P. Bonaparte n. 1, in N.C.E.U. al foglio 19, particella 1202, codice identificativo TES 160-B-16-M, prezzo base d'asta L. 310.000.000 (trecentodiecimilioni) pari ad € 160.102 (centosessantamila due);

Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 novembre 2000, n. 263.

Le offerte, con le prove dell'avvenuto versamento del deposito cauzionale, dovranno essere specifiche per i singoli lotti e dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, all'ente proprietario, presso le sedi su indicate, entro le ore 12 del giorno 22 marzo 2001, oltre il quale termine le offerte non saranno più accettate. Saranno ammesse offerte per più lotti, purché presentate singolarmente. Ciascuna asta sarà effettuata per singoli lotti con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo base indicato per ciascun lotto, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, ed aggiudicazione ad unico incanto.

L'aggiudicazione avverrà in favore del partecipante che avrà presentato l'offerta più alta, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto. Si rende noto che sugli immobili in favore dei quali dovesse essere riconosciuto agli aventi diritto il diritto di prelazione, nessun diritto potrà vantare nei confronti dell'ente proprietario il primo in graduatoria nel caso in cui i primi si avvalgano del diritto di prelazione loro spettante. Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, il primo in graduatoria avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare pretesa alcuna.

Il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e la stipula del contratto di compravendita avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ovvero dalla data in cui non risulta esercitato o non più esercitabile il diritto di prelazione, a ministro di notaio designato dal consorzio G6 Advisor.

Gli immobili saranno venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con la destinazione in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi ed in particolare con l'obbligo, a carico dell'acquirente, nel caso proceda successivamente a vendita frazionata dell'immobile, a garantire il rispetto del diritto di prelazione degli eventuali conduttori secondo la normativa vigente.

Le gare pubbliche sono regolamentate dal disciplinare di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 10 novembre 2000 n. 263, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso; lo stesso e le informazioni di dettaglio sugli immobili in vendita sono assunti presso gli uffici del consorzio G6 Advisor (www.g6advisor.com):

Gruppo Romeo S.p.a. - Via di Villa Ruffo n. 5 - 00196 Roma - tel. 800.800.666 - e-mail: cr.trading@ersp.it - www.grupporomeo.it

Milano Centrale Servizi S.p.a. - Via Gaetano Negri n. 10 - 20123 Milano - tel. 800.500.600 - e-mail: mcs@pirelli.com - www.milanocentrale.com.

Visto:

Il Ministro del tesoro, del bilancio,
e della programmazione economica

Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

Visto il decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, che all'articolo 7 individua le procedure di realizzazione di un programma straordinario di dismissione di beni immobiliari degli enti previdenziali pubblici;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, che, nel dettare norme in materia di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato, dedica il titolo II alla regolamentazione dei contratti con cui le varie amministrazioni provvedono tra l'altro all'alienazione dei beni;

Visto il capo III, sezione I, del predetto titolo, disciplinante il procedimento per incanti ed, in particolare, l'articolo 65 che individua, per le procedure competitive le modalità di predisposizione degli avvisi d'asta;

Visto il proprio decreto in data 27 settembre 2000 con il quale, tra l'altro, vengono stabilite le procedure per la vendita a base d'asta;

Visto il proprio decreto 19 ottobre 2000 con il quale è stato adottato il disciplinare di gara e lo schema del contratto di vendita degli immobili del programma straordinario di dismissione di cui al citato articolo 7 della legge n. 140/97;

Considerato che con contratto stipulato in data 25 gennaio 2000 tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e il consorzio G6 Advisor è stato a quest'ultimo affidato l'incarico di fornire un servizio di assistenza e consulenza per l'attuazione del programma straordinario di dismissione;

Decreta

Articolo 1.

Per quanto in premessa, si approva l'avviso d'asta del 23 marzo 2001 che viene allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Articolo 2.

Il consorzio G6 Advisor, nella persona del responsabile del Servizio, o di altra da quest'ultimo nominata, è delegato ad espletare tutte le attività necessarie a pubblicare il suddetto avviso d'asta in tutte le forme e le modalità previste dall'articolo 66 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 31 gennaio 2001

Il Ministro del tesoro, del bilancio
e della programmazione economica

Il Ministro del lavoro
e della previdenza sociale

C-3500 (A pagamento).

OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO

Saluzzo (CN), via Cunco n. 16
Tel. 0175/249204

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Il giorno 29 marzo 2001, alle ore 10,00, presso la sede dell'Ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete (art. 73 lett. c del R.D. n. 827/1924) per la vendita dei seguenti immobili:

lotto 1 - terreni agricoli e fabbricato rurale facenti parte della Cascina Colomberasso in Saluzzo, descritti in catasto al fg. 5 nn. 12, 22, 34, 37 e 38; fg. 6 nn. 29/p, 30/p, 31/p e 32/p, per complessive g.te p.s. 25,8 circa - L. 1.054.000.000 (€ 544.345,57);

lotto 2 - terreni agricoli facenti parte della Cascina Colomberasso in Saluzzo, descritti in catasto al fg. 8 nn. 24, 25, 29, 35 e 36; fg. 8 n. 47, per complessive g.te p.s. 2,5 circa L. 75.000.000 (€ 38.734,26).

Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con i relativi diritti e servitù, tenendo conto di quanto precisato nella perizia estimativa ed atti relativi che qui integralmente si richiamano.

La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovessero emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti compreso il prezzo.

Le offerte, in carta legale, distinte per ciascun lotto dovranno pervenire alla sede dell'ente, via Cunco n. 16, Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del 28 marzo 2001.

Il deposito a garanzia è pari a due decimi del valore a base d'asta di ciascun lotto.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 5 febbraio 2001

Il segretario direttore: dott. Silvano Roasio.

C-3468 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ARENZANO
(Provincia di Genova)

Estratto avviso di asta pubblica per lavori di ampliamento nuova sistemazione ed adeguamento scuola materna e asilo nido in viale Marconi n. 182/A.

Si rende noto che l'amministrazione comunale ha indetto per il 17 aprile 2001, ore 10, asta pubblica per i lavori in oggetto.

Importo soggetto a ribasso d'asta L. 1.496.145.616, € 772.694,72.

I lavori saranno aggiudicati con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti richiesti: categoria prevalente OG1, classifica III, importo lavori L. 1.208.362.056, € 624.066,92.

Lavori subappaltabili: categoria OS6: impermeabilizzazioni (classifica I), importo lavori L. 161.449.143, € 83.381,52; categoria OS7: intonaci, (classifica I), importo lavori L. 156.868.000, € 81.015,56.

Tempo utile esecuzione lavori: duecentocinquanta giorni naturali, consecutivi.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 13 aprile 2001.

È fatto obbligo alle imprese prendere visione del progetto e del bando di gara presso U.T.C., lavori pubblici, via Sauli Pallavicino n. 39, tel. 010/9138.247, ore 8-12, dal lunedì al venerdì).

Il responsabile del procedimento:
arch. Arcangelo Mazzella

G-63 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti di Beni e Servizi
Bando di gara

N. 1453/2001. È indetta pubblica gara mediante appalto concorso in un unico lotto, ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed in conformità all'apposito Capitolato speciale d'appalto, per la fornitura «chiavi in mano» di arredi vari destinati all'area handicap per il C.S.E. Colleoni (coop. master) e altri centri socio educativi, per un importo presunto complessivo di L. 168.568.947 I.V.A. esclusa (pari € 87.058,60) di cui:

a) una prima parte da destinare al C.S.E. Colleoni e per il quale si indicano di seguito le quantità e le tipologie di arredi necessari:

3 piantane appendiabito; n. 4 divani relax; n. 25 poltroncine fisse, imbottite con braccioli; n. 70 sedie sovrappponibili; n. 6 poltroncine girevoli, imbottite con braccioli; n. 14 librerie con ripiani; n. 2 vetrine murali con vetro temperato; n. 8 tavoli a 4 posti; n. 12 tavoli a 6 posti; n. 8 cassettiere verticali con 6 cassetti; n. 15 armadi a due ante con ripiani; n. 1 mobile porta video HI-FI; n. 2 letti snodati per sala medica; n. 1 armadietto farmaci per sala medica; n. 3 scrivanie con cassettera; n. 2 tavoli per computer; n. 1 armadio archivio; n. 15 armadietti spogliatoio; n. 1 armadio con ante;

b) una seconda parte, costituita dai medesimi manufatti già sopra elencati per le quantità che saranno definite in un secondo tempo direttamente dalla direzione del Settore Servizi Socio Sanitari che dovranno essere consegnati entro massimo 6 mesi dall'emissione dell'ordinativo riguardante il C.S.E. Colleoni.

Le caratteristiche tecniche indicative dei materiali oggetto della gara, nonché le condizioni, le modalità di fornitura, i tempi di consegna sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti temporanei d'impresa (A.T.I.). In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli partecipanti. In caso d'aggiudicazione le suddette imprese si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento dovrà essere formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dalla comunicazione d'aggiudicazione. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000, dovrà contenere le attestazioni sottoindicate e pervenire in busta chiusa ed allrancata, entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 marzo 2001 all'ufficio Protocollo del Settore Acquisti di Beni e Servizi - galleria Ciro Fontana n. 3, ex via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara. Le domande pervenute oltre il termine sopra indicato, saranno escluse dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 7 commi 7 e 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non sono ammesse domande di partecipazione fatte esclusivamente per telegramma o per fax. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 23 marzo 2001. Le imprese interessate (per le A.T.I. ogni impresa componente il raggruppamento) dovranno autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena d'esclusione l'assenza di cause di esclusione ed il possesso delle capacità finanziarie economiche e tecniche necessarie per l'ammissione alla gara mediante quanto segue:

dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) attestanti:

A) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede e che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

B) la carica di legale/i rappresentante/i del/i firmatario/i le dichiarazioni;

C) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

D) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992.

dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2 - comma 1 - Decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998) comprovanti:

E) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 11 - comma 1 - lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

F) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 11 - comma 1 - lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992;

G) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

H) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro quindici giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto/i di credito indicato/i;

I) l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997, 1998, 1999 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. Per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, per il triennio indicato, pari o superiore a L. 505.706.842 (pari € 261.175,79).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere;

L) l'indicazione di una o più forniture realizzate nel triennio 1998, 1999, 2000 per uno o più committenti, la cui somma deve essere pari a L. 168.568.947 (pari € 87.058,60) I.V.A., esclusa in ragione d'anno. Tale/i fornitura/e dovrà/anno essere analoga/e per oggetto a quello di gara (arredi vari per comunità).

Le indicazioni di cui sopra devono essere complete del nominativo/i del/i destinatario/i, dell'importo e dell'anno cui si riferiscono, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione - entro quindici

giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa rilasciata o vistata dal/i destinatario/i, se trattasi di forniture effettuate ad enti o amministrazioni pubbliche, ovvero rilasciata dal/i destinatario/i qualora trattasi di soggetto privato attestante il buon esito della fornitura. In caso di aggiudicazione a favore di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle associate dovrà indicare e comprovare referenze analoghe per oggetto nei termini sopraindicati ed in misura percentuale rispetto ai valori sopracitati almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà;

M) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

N) di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il patto d'integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine la ditta concorrente dovrà dichiarare quanto segue:

I) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

II) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

III) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

cancellazione o perdita del contratto;

confisca del deposito cauzionale provvisorio;

confisca del deposito cauzionale definitivo;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titoli di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per cinque anni.

Infine, l'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore le dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. In tal caso, si procederà alla conseguente denuncia penale. L'amministrazione infatti, potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Resta salva l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere contenute nella domanda di partecipazione e dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale presso l'ufficio più avanti indicato o contattando il sito Internet www.comune.milano.it

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti I) attestazione di istituto di credito; L) referenze di precedenti forniture. Le altre certificazioni richieste dalla legge dovranno comunque essere prodotte dalla ditta aggiudicataria nei termini indicati dall'amministrazione nella «lettera di aggiudicazione». In particolar modo si specifica che la ditta aggiudicataria, qualora ne sia tenuta, deve presentare la certificazione rilasciata dagli uffici competenti relativamente all'ottemperanza delle norme sui disabili (corrispondente all'autocertificazione di cui al punto M). Tale certificazione deve essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando. In caso di concorrente non italiano le autocertificazioni di cui sopra possono essere sostituite da dichiarazioni giurate o solenni rese nel rispettivo Paese dinanzi ad autorità giudiziaria o amministrativa e corredate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo

originale dalla competente rappresentanza diplomatico consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di che trattasi se ed in quanto documentabili secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Come previsto all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto le ditte partecipanti dovranno, pena l'esclusione automatica dalla gara, sottoscrivere e consegnare a garanzia dell'offerta il patto d'integrità allegato al capitolato stesso.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa», valutabile in base ai sottoindicati elementi espressi in ordine decrescente di importanza e meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto:

prezzo: max 40 punti;

qualità costruttiva: max 35 punti;

qualità progettuale: max 19 punti;

garanzia ed assistenza gratuita post vendita: max 3 punti;

certificazione di qualità: max 3 punti.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche se perverrà una sola offerta valida ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Per eventuali chiarimenti relativi agli atti di gara, per il ritiro del bando integrale e dei moduli predisposti dall'amministrazione per la domanda di partecipazione e la redazione delle attestazioni, gli uffici sono a disposizione del pubblico al seguente indirizzo: comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - sezione 2 - servizio acquisti arredi/mat. elettrico - galleria Ciro Fontana n. 3, ex via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02/88454734-738-729, fax 02/88454748. Si informa che i funzionari amministrativi e tecnici dell'amministrazione saranno a disposizione delle ditte interessate per qualsiasi chiarimento concernente la predisposizione della domanda di candidatura. L'incontro, alla cui partecipazione è necessario preventivo avviso a mezzo fax, entro il quinto giorno lavorativo antecedente la data di seguito riportata, al numero fax 02/88454748 avverrà il giorno 27 febbraio 2001 alle ore 15 c/o la sede del Settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3, ex via S. Radegonda n.7.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Le offerte, presentate dalle ditte che verranno ammesse alla gara, dovranno essere accompagnate dalla ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, che può essere costituito nei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, il cui ammontare è di L. 5.619.000 (pari € 2.901,97).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Annalisa Ambrosetti.

In atti municipali nn. 347.142/PG/2001-755/AC/2001.

Milano, 12 febbraio 2001

Il direttore di settore: dott. Maurizio Sartor.

M-600 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 22/2001 ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche, con il procedimento di cui all'art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legisla-

tivo citato, per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante n. 187.000 buoni pasto da erogarsi al personale dipendente A.M.S.A. (valore nominale di facciata L. 12.000 cad./buono p.).

Periodo: 1° maggio 2001 - 30 aprile 2003.

Prezzo base di gara: L. 10.500/cad. buono pasto (€ 5,42) I.V.A. esclusa n. CPC 64.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dalla scheda descrittiva programma informatico e dal presente bando di gara; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano (da lunedì a venerdì 8,30/13 - 14 - 16,30).

5. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A., un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta economica e l'altra per la documentazione richiesta all'art. 5 del capitolato speciale; all'esterno delle due buste inserite nel plico dovrà essere indicato il contenuto (1° busta: documentazione richiesta - 2° busta: offerta economica). L'offerta economica, dovrà essere formulata secondo le modalità indicate dall'art. 7 del capitolato speciale. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 5 aprile 2001, riportante sul frontespizio: denominazione completa impresa, indirizzo, numero telefonico/telefax, numero e oggetto della gara, mediante: recapito diretto a mano; invio per posta tramite «Assicurata» o «Posta Celere»; a mezzo corriere.

6. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 10 del 6 aprile 2001.

7. Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto i raggruppamenti d'impresa, ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato.

8. L'offerente è vincolato all'offerta presentata per novanta giorni a partire dalla data di apertura delle offerte.

9. La gara sarà aggiudicata all'impresa che avrà formulato il prezzo più basso che non potrà superare il prezzo base di gara, fatto salvo quanto previsto all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

A.M.S.A., potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara senza nulla riconoscere ai partecipanti. In caso di subappalto l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare.

10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'U.E., in data 12 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-604 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25
(www.amsa.it)

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 23/2001, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il procedimento di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: fornitura di n. 15 compattatori scarrabili da 20 mc. Importo base di gara: L. 622.500.000 (€ 321.494,42) I.V.A. esclusa; servizio di manutenzione e riparazione su tutti i compattatori scarrabili, compresi quelli già in esercizio presso A.M.S.A. Importo base di gara: L. 210.500.000 (€ 108.714,18) I.V.A. esclusa, periodo: due anni dall'aggiudicazione;

lotto 2: fornitura di: 26 contenitori scarrabili a cielo aperto da 20 mc; di 12 contenitori scarrabili con copertura scorrevole da 20 mc; di 12 contenitori scarrabili con copertura ad ali di gabbiano da 20 mc. Im-

porto base di gara: L. 265.800.000 (€ 137.274,24) I.V.A. esclusa; servizio di riparazione/verniciatura su tutti i cassoni scarrabili, compresi quelli già in esercizio presso A.M.S.A. Importo base di gara: L. 135.000.000 (€ 69.721,68) I.V.A. esclusa, periodo: due anni dall'aggiudicazione.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. La gara è regolata dal capitolato speciale d'appalto, dalle specifiche tecniche con relativi allegati e dal presente bando, ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354-465 (da lunedì a venerdì ore 8,30/13-14/16,30). (Il bando integrale può essere visionato/scaricato da Internet digitando: www.amsa.it).

5. Le imprese interessate, dovranno tassativamente far pervenire all'A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «Assicurata» o «Posta Celere», a mezzo corriere, un plico per ciascun lotto, sigillato e controfirmato, entro le ore 12 del 6 aprile 2001, riportante sul frontespizio: P.I. n. 23/2001, numero e oggetto del lotto interessato, denominazione completa dell'impresa, numero telefonico e di telefax. Ciascun plico dovrà contenere due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta. L'offerta economica, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere tassativamente formulata utilizzando la scheda-offerta applicando una marca da bollo da L. 20.000 e seguendo le indicazioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta è indicata dall'art. 7 del capitolato stesso.

6. Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese, come indicato dall'art. 8 del capitolato speciale. Il subappalto è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte che intende eventualmente subappaltare a terzi.

7. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 9 aprile 2001 alle ore 10.

8. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per novanta giorni dalla data di apertura delle offerte; inoltre non sono ammesse offerte parziali e/o condizionali.

9. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del massimo ribasso, ex art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998, con esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto e si riserva di non aggiudicare senza nulla riconoscere ai partecipanti. Verranno addebitate alle imprese aggiudicatrici le spese sostenute per la pubblicità della gara, che saranno ripartite sulla base degli importi di aggiudicazione di ciascun lotto.

10. Il testo integrale del bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 12 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-605 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25
(www.amsa.it)

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.465-354, sito Internet: www.amsa.it

2. Appalto a prestazioni integrate n. 24/2001 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), punto 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

3. Luogo di esecuzione lavori: Gerenzano (VA).

3.1. Progettazione esecutiva, la realizzazione di un impianto di cogenerazione per consentire il migliore utilizzo del biogas nella discarica di Gerenzano (VA) e la sua gestione per un periodo di cinque anni.

3.2. Importo base di gara: L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63) I.V.A. esclusa.

3.3. Categoria lavori: OG9 (impianti per la produzione di energia elettrica).

3.4. Contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 150 giorni dal verbale di inizio attività.

5. L'appalto è regolato dal presente bando (pubblicato anche su Internet: www.amsa.it) e dai capitoli speciali d'appalto con relativi allegati, disponibili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A. (lunedì-venerdì ore 8,30/13-14/16,30), previo appuntamento telefonico al n. 02/27298.361, telefax n. 02/27298.465/354. Gli atti di gara potranno essere fotocopiati, a proprio carico, dalle imprese interessate.

6. Il plico, sigillato e controfirmato, dovrà tassativamente pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, mediante recapito diretto a mano, invio per posta, tramite «Assicurata» «Posta Celere», corso particolare a mezzo corriere, entro e non oltre le ore 12 del 19 marzo 2001, riportante sul frontespizio: numero e oggetto della gara, denominazione dell'impresa, numero telefonico e di telefax.

7. L'apertura dei plichi, in seduta pubblica, avverrà presso la sede A.M.S.A. il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10 e, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche, il giorno 4 aprile 2001 alle ore 10.

8. Sono ammessi a partecipare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: proprio della stazione appaltante.

10. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole e imprese riunite e consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi secondo le modalità previste all'art. 8, lett. A) del capitolato speciale d'appalto.

11. Le imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione richiesta e l'altra per l'offerta economica redatta in lingua italiana. L'offerta economica dovrà essere formulata attraverso la compilazione della scheda offerta, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo quanto indicato all'art. 8, lettera B) del capitolato speciale d'appalto. La documentazione, redatta in lingua italiana, è quella indicata all'art. 8, lettera A) del capitolato speciale d'appalto. È obbligatorio per le imprese effettuare il sopralluogo per presa visione delle aree interessate dai lavori; tale sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico con il settore impianti elettrici, p.i. Luciano l'umagalli, tel. 02/27298.315-332-828.

12. Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

13. Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

b) A.M.S.A. potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti;

c) in caso di offerte uguali si procederà al sorteggio.

d) i corrispettivi saranno pagati secondo le modalità di cui all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto;

e) A.M.S.A. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

16. Bando di preinformazione non pubblicato.

17. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 12 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-606 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via l'Est del Perdono n. 7 - 20122, Milano, telex 320484, UNIMI I, fax 02/58352627.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 dicembre 2000.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: articolo 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 25 (venticinque).

6. Aggiudicatari: lotto 1 La Gaia S.r.l., via Lucio Sciano n. 127 Roma; lotto 2 Consorzio I.G.S. via Monti n. 8 Milano; lotto 3 Consorzio MILIS S.r.l., via Rocca di Papa n. 21 Roma; lotto 4 Consorzio AGE-CO, via Magenta n. 44/A Torino; lotto 5 associazione temporanea d'impresa Nuova Veneta S.p.a. - El.Co. S.r.l. - Pulisystem S.r.l. - Mediterraneo S.r.l. via Bergamo n. 18 S. Giuliano Milanese (MI).

7. Natura ed entità delle prestazioni effettuate: servizi di pulizia e disinfezione; servizi di sanificazione ambientale globale mediante interventi di disinfezione antibatterica, disinfestazione, derattizzazione e demuscazione degli edifici universitari ubicati nei comuni di Milano, Segrate (MI) e Crema (CR).

8. Prezzo pagato al netto di I.V.A.: lotto 1 L. 3.389.833.200 pari a € 1.750.702,75; lotto 2 L. 3.480.750.000 pari a € 1.797.657,35; lotto 3 L. 2.583.529.200 pari a € 1.334.281,48; lotto 4 L. 2.127.135.000 pari a € 1.098.573,55; lotto 5 L. 2.926.519.200 pari a € 1.511.421.

9. Data di pubblicazione del bando di gara: 2 agosto 2000.

10. Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 7 febbraio 2001.

Il rettore: prof. Paolo Mantegazza.

M-608 (A pagamento).

COMUNE DI CAFASSE

Avviso di gara

1. Ente appaltante: comune di Cafasse, piazza Vittorio Veneto n. 110070 Cafasse (TO), tel. 0123/417002, fax 0123/417141.

2. Importo a base di gara: L. 1.100.000.000 (pari ad € 568.102,59), oltre I.V.A. di legge per l'intero quinquennio finanziato con fondi ordinari di bilancio.

3. Categoria servizi: n. 2 e n. 16, riferimenti cpc n. 712 e n. 94.

4. Descrizione servizi: servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata.

5. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Cafasse.

6. Durata dell'appalto: 5 anni dal 1° giugno 2001 al 31 maggio 2006.

7. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta tramite pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni ed aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) dello stesso.

8. I documenti possono venir richiesti presso l'ufficio tecnico del comune. Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è entro il 5° giorno antecedente a quello fissato per la gara. Potrà essere richiesta copia integrale del bando, del capitolato speciale e i documenti complementari previo versamento di L. 30.000 per rimborso spese copie e spedizione, da versare tramite conto corrente postale n. 30964100 intestato al comune di Cafasse, servizio tesoreria.

9. Termine ultimo della presentazione delle offerte: 9 aprile 2001, ore 12. Le offerte, redatte in lingua italiana, vanno inviate al comune di Cafasse, piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10070 Cafasse.

10. Apertura: l'apertura delle buste avverrà alle ore 10,30 del 10 aprile 2001 nella sala consigliare del municipio di Cafasse.

11. Requisiti per la partecipazione: imprese specializzate, debitamente autorizzate ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e degli articoli 8 e 9 del D.M.A.

n. 406/1998, iscritte alla Camera di Commercio per la categoria oggetto della concessione o al registro professionale dello Stato di residenza. È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di imprese (ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni).

12. Non sono consentite offerte in aumento, parziali o varianti al capitolato speciale d'appalto.

13. Garanzie: la cauzione provvisoria da prestarsi unitamente all'offerta deve essere di L. 22.000.000 pari a 1/50 dell'importo di gara anche a mezzo polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. La cauzione definitiva dovrà essere pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

14. Nell'offerta la ditta dovrà, a pena di esclusione, dichiarare di non trovarsi in presenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni e di essere in possesso dei requisiti citati al punto 10) del presente avviso nonché della capacità tecnica in applicazione dell'art. 14, comma 1) del decreto legislativo n. 157/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni e con riferimento specifico alle lettere a), d) ed e).

15. È ammesso il subappalto previa autorizzazione e con i criteri della vigente normativa italiana.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1° febbraio 2001.

Cafasse, 1° febbraio 2001

Il responsabile del servizio: geom. Walter Bellino.

M-617 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esperita

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., sede legale: piazzale L. Cadorna n. 14 - 20123 Milano, telefono 02/8511412, telefax 02/8511231.

2. Appalto di fornitura.

3. Tipo di servizi: fornitura in opera di un sistema integrato di informazione al pubblico e telesorveglianza nella stazione di Cadorna Milano. Beneficiario: Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a.

4. Bando di gara a procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995.

5. Numero di offerte pervenute: n. 8.

6. Numero di offerte valide: n. 7.

7. Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i criteri indicati nella lettera di invito a norma dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

La gara è stata aggiudicata all'impresa A.T.I. Sysco S.r.l. di Roma (capogruppo mandataria) - Eleca S.p.a. (mandante) al prezzo di L. 3.044.000.000.

Il direttore generale: dott. Marco Piuri.

M-618 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

10° Autogruppo di Manovra Interforze «Salaria»

Bando indicativo di future gare: esigenze anno 2002

Questo comando intende esperire, nel corso dei dodici mesi successivi alla pubblicazione del presente bando, gare di licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, per l'esecuzione dei lavori a quantità indeterminata di:

riparazione su autoveicoli commerciali Fiat e Lancia L. 200.000.000;

riparazione su veicoli industriali Fiat-Iveco L. 200.000.000; e la fornitura a quantità indeterminata di:

lubrificanti speciali per autotrazione Fiat L. 30.000.000;

ricambi originali per veicoli industriali Fiat-Iveco L. 200.000.000;

ricambi originali e lineaccessori per autoveicoli commerciali fiat-auto L. 250.000.000;

ricambi originali lancia L. 50.000.000;

ricambi elettrici per autoveicoli L. 80.000.000;

materiali, vernici ed accessori per verniciatura autoveicoli L. 80.000.000.

La fornitura dei suddetti materiali dovrà avvenire giornalmente sulla base delle esigenze rappresentate dall'autogruppo ed i lavori, dovranno essere eseguiti con tempestività per assicurare il mantenimento in efficienza degli automezzi necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali. Le ditte e/o società interessate, potranno prendere visione del bando integrale di gara affisso all'albo dell'ente presso il Corpo di Guardia; via Circonvallazione Nomentana n. 100 - 00162 Roma.

Il comandante:

ten. col. tramati (RN) Antonio De Napoli

C-3417 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Tel. 080/5552246-2245 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo Provveditorato deve appaltare a mezzo licitazione privata la fornitura dei materiali e dei manufatti e l'esecuzione di tutti i lavori occorrenti per l'installazione nell'edificio demaniale sede della Delegazione Regionale della Corte dei Conti in Bari dell'impianto di climatizzazione estivo/invernale, dell'impianto antincendio «sprinkler» per gli archivi e della sostituzione e/o adeguamento di ascensori e montacarichi.

Importo a base d'appalto: L. 2.641.671.000 (€ 1.364.309,213), di cui L. 2.509.571.000 per lavori a corpo e L. 132.100.000 per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. modif.

Categoria prevalente: OS28 - L. 1.061.338.000, qualificazione obbligatoria.

Opere diverse dalla categoria prevalente che sono tutte, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo oppure incorporabili:

OS30 - L. 462.499.000, qualificazione obbligatoria, OS8 - L. 354.450.000.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94, e succ. modif., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

È in facoltà del concorrente esprimere in lire o Euro la propria offerta; qualora scelga l'Euro, il concorrente è irrevocabilmente vincolato e vincola nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Qualora, invece, non scelga l'Euro, può sempre sceglierlo successivamente, in tal caso in via definitiva.

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e succ. modif., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93 e segg. del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della predetta legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Non è ammessa la partecipazione delle imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati al presente appalto o, in mancanza, dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 31 del D.P.R.

n. 34/2000. Inoltre, considerata la specificità dell'intervento, i concorrenti devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, installazioni di impianti che impiegano refrigeratori d'acqua ad assorbimento, alimentati a gas metano con condensatore ad aria e ciclo frigorifero utilizzando una soluzione di acqua ammoniacale in un circuito completamente sigillato.

Tempo di esecuzione: 12 mesi dalla data del verbale di consegna.

Ai fini delle garanzie si applica l'art. 30 della legge n. 109/94 come integrato dagli artt. 100 e segg. del D.P.R. n. 554/99. In ottemperanza all'art. 103 di tale D.P.R., la somma da assicurare per i lavori in appalto ammonta a € 2.500.000; il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile ammonta a € 500.000.

Finanziamento: 1) L. 410.000.000 sul capitolo 8152 del Ministero dei L.L.P.P., già impegnati con D.P. 8332 dell'11 giugno 1999; 2) L. 2.890.000.000 capitolo 9012 del Ministero dei L.L.P.P., giusta D.M. 694/U.P.P. del 30 settembre 1999 di approvazione del programma degli interventi ammessi a finanziamento a carico della legge n. 208/98 per il triennio 2000-2002.

I pagamenti verranno effettuati, con rate d'acconto non inferiori a L.400.000.000.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. modif.; ai sensi del comma 3-bis del predetto articolo 18, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, sarà interpellato il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento anche del 2° classificato, sarà interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

Tenuto conto della necessità rappresentata dal responsabile del procedimento di realizzare i lavori in tempi brevissimi, che non consentono l'osservanza dei termini di cui all'art. 79 del D.P.R. n. 554/99, la gara sarà espletata a termini dell'art. 81 del medesimo D.P.R.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda, redatta in bollo ed in lingua italiana, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o posta celere, all'indirizzo indicato in epigrafe, entro il termine perentorio di **giorni 15 dalla data di pubblicazione** del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione, anche se inoltrate tempestivamente, che pervengano oltre il suddetto limite. Quest'amministrazione non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico non venga recapitato in tempo utile. Le domande di partecipazione possono essere inoltrate anche mediante telegramma, telex o fax; in tal caso devono, a pena di esclusione, essere confermate per lettera spedita entro il termine di ricezione della domanda stessa. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore. Gli inviti saranno spediti entro 60 gg. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno accludere, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 come modificata dall'art. 2, comma 11, della legge n. 191/98, con cui il legale rappresentante:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h) del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, che dovranno essere specificatamente indicati;

2) certificato del Casellario Giudiziale per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b), c), D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412 del 30 agosto 2000. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, sottoscritta dai soggetti interessati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g), del D.P.R. n. 403/98, attestante «l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.c. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale».

3) dichiarazione rilasciata da tecnico qualificato, dimostrativa dell'esecuzione di impianti che utilizzano refrigeratori analoghi a quelli in appalto, attestante:

a) generalità del dichiarante con estremi della iscrizione all'Albo professionale;

b) committenza, ubicazione, data di esecuzione, costo, descrizione sommaria dell'intervento;

c) verifiche di funzionalità effettuate all'atto del rilascio dell'attestazione e l'assenza di anomalie di rilievo.

Nel caso di A.T.I., i documenti di cui ai precedenti nn. 1 e 2 devono essere prodotti da ciascun componente il raggruppamento.

Le dichiarazioni rese dai concorrenti sono suscettibili di verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/94. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e succ. modif.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Bitetto, tel. 080/5552201.

Bari, 12 febbraio 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-3418 (A pagamento).

MINISTERO INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici
e della Gestione Patrimoniale
Servizio Equipaggiamento e Casermaggio
Divisione I - Sezione I

Avviso di aggiudicazione

1. Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione I - Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza n. 135 - Tel. 06/46536047 - Fax 06/46549642.

2. Licitazione privata in ambito Nazionale;

3. Data stipulazione contratti 1° agosto 2000; 8 settembre 2000.

4. Criteri di assegnazione dei contratti: aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 comma 1°, lettera A) comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero offerte ricevute: 32.

6. 6.-7.-8.-9. Lotto aggiudicato e/o deserto. Nome ed indirizzo della ditta fornitrice. Prezzo unitario di aggiudicazione Lire/Euro/ I.V.A. (esclusa):

lotto n. 1: n. 40.000 paia alamari in metallo per camicia, Alberti Medaglie S.p.a., via Provinciale p.le Caravaggio n. 1 - 24040 Pognano (BG); L. 3366 il paio (€ 1,74 il paio);

lotto n. 2: 3.800 paia alamari in PVC per funzionari vari ruoli, Imox Italiana Mostreggiature S.r.l., viale Liegi n. 58 - 00198 Roma.; L. 18000 il paio (€ 9,30 il paio);

lotto n. 3: n. 1500 berretti per sciatori - deserto;

lotto n. 4: n. 740.000 bottoni metallici dorati con fregio, Bo.Mi.Sa S.p.a., via Idiorni n. 13 - 20090 Assago - (MI); L. 146 (€ 0,08);

lotto n. 5: n. 5000 calzamaglie di colore bleu misto lino-lana, Calzificio di Parabiago - Mario De Paolini S.p.a., via S. Mario n. 60; 20015 Parabiago (MI); L. 9.978 (€ 5,15);

lotto n. 6: n. 500 paia calzature estive per servizi di navigazione, Saba S.p.a., via della Querciola n. 13 - 50054 Fucecchio (FI); L. 85.000 (€ 43,90);

lotto n. 7: n. 500 paia calzature invernali per servizi di navigazione, G.I.P.I. S.r.l., via Flumendy n. 87 - 81036 Aversa (CE); L. 118.700 (€ 61,30);

lotto n. 8: n. 2000 calzoncini elasticizzati per servizi motomontati estivi femminili, Manifattura dell'Adda, via Boccaccio Giovanni n. 29 - 20123 Milano; L. 71.950 (€ 37,16);

lotto n. 9: n. 2000 calzoncini divisa per servizi motomontati estivi femminili; lotto non aggiudicato;

lotto n. 10: n. 5000 camicie di tela bianca; lotto ritirato;

lotto n. 11: n. 10.000 camicie bianche per divisa ordinaria femminile, Quaredo confezioni S.r.l., via Circonvallazione n. 1 - 81020 Casapulla (CE); L. 14.480 (€ 7,48);

lotto n. 12: n. 200 contenitori indumenti da volo, Manifatture Presicce S.n.c. di Bassi A e F., via Bartolino da Novara n. 12-16 - 00176 Roma; L. 85.650 (€ 44,23);

lotto n. 13: costume di lana sottocombinazione da volo estivo, lotto ritirato;

lotto n. 14: costume di lana sottocombinazione da volo invernale, lotto ritirato;

lotto n. 15: n. 10.000 fondine bianche chiuse per O.P. dx e/o sx, Radar Leather Division, via dei Rosai n. 7/11 - 50054 Fucecchio (FI); L. 12.188 (€ 6,29);

lotto n. 16: n. 10.000 fondine bianche di cuoio dx/e/osx per pistola 92/F.S. Pisano Salvatore S.p.a., via Appia n. 8. S.7 bis km 13,800 - 81030 Teverola (CE); L. 5.400 (€ 7,96);

lotto n. 17: n. 500 giubbetti da volo in mappa con termofodera staccabile, ditta Cristiano di Thiene S.p.a., viale del Lavoro n. 25 - 36013 Thiene (VI); L. 372.333 (€ 192,30);

lotto n. 18: n. 20.000 paia guanti bianchi per divisa estiva di rappresentanza, ditta Manifattura Sonnino S.r.l., via Principe di Piemonte n. 111 - 80026 Casoria (NA); L. 6.974 (€ 3,60);

lotto n. 19: n. 3.000 pantalone per divisa ordinaria estiva femminile, Rag. Imp. G.S.A. di Giudice Adelaide S.a.s. e manifattura Ra.Din. S.r.l., via Diocleziano n. 61 - 81030 Gricignano di Aversa (CE); L. 37.499 (€ 19,37);

lotto n. 20: n. 3.000 pantalone per divisa ordinaria invernale femminile; lotto deserto;

lotto n. 21: n. 500 passamontagna a maglia di lana bleu con visiera; lotto deserto;

lotto n. 22: n. 5.000 tute ginniche bleu nuovo tipo; lotto deserto.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 22 maggio 2000.

11. Data di spedizione del presente avviso:

12. Data ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-3419 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Pubblico incanto per servizio trasporto rifiuti pressati

1. Ente appaltante: Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., via Boccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze, tel. 0557339247, fax 0557320285, E-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org - Partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 90121200. L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati pressati in balle (delle dimensioni di circa 1m per 1 m per 1,5 m) presso la discarica controllata ubicata in località Legoli nel comune di Peccioli (PI), per un quantitativo presunto da trasportare dal lunedì al sabato variabile da 50 a 160 tonnellate/giorno medie, il tutto come meglio indicato negli atti di gara. Il trasporto dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzo munito di sistema autonomo walking-floor.

3. Luogo della consegna: Stazione di Trasferimento di Quadrifoglio S.p.a. ubicata in via di San Donnino n. 44 nel comune di Firenze.

5. Divisione in lotti: l'appalto è indivisibile.

7. Durata del contratto: dal 2 aprile 2001 al 31 dicembre 2001, con eventuale prosecuzione fino al termine massimo del 30 giugno 2002.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara norme di partecipazione, capitolato d'oneri, schede-dichiarazioni, scheda-offerta) potranno essere ritirati gratuitamente presso la Sezione Appalti Servizi (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339247-0557339240). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle poste italiane altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta sarà effettuato, di norma, entro il secondo giorno ferialo successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 26 marzo 2001;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante;

b) data ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 10 del 28 marzo 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 11.500.000 (pari ad € 5.939,25). L'aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva di L. 57.500.000 (pari ad € 29.696,27).

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio di Quadrifoglio S.p.a. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, come sostituito dall'art. 9 del D.Lgs. n. 65/2000.

14. Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per lo presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 primi tre commi del regio decreto n. 827/24.

Il pubblico incanto si svolgerà mediante offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 15.600 (pari ad € 8,06) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti trasportata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte percentuali presentate verrà predisposta la graduatoria di gara.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerente il prezzo più basso, così come risultante dal maggior ribasso offerto sul prezzo a base d'asta precedentemente indicato.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'eventuale subappalto del servizio di trasporto sarà regolato come indicato negli atti di gara e potrà essere autorizzato fino alla percentuale massima del 50% del servizio di trasporto globalmente effettuato; l'appaltatore dovrà comunque garantire il servizio a prescindere dell'eventuale quota subappaltabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sezione Appalti Servizi (tel. 0557/339247-0557/339240).

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 1° febbraio 2001.

Antonio Marrucci, presidente.

C-3421 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano, tel. 0471/412514 - 412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) — .

c) — .

3.a) Luogo della consegna: comune di Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: «Uni Einrichtung» - 05/2001, fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature della nuova Università di Bolzano, sede Bolzano; arredi fissi in legno; corpi illuminanti; arredi per archivio.

Importo a base d'asta: L. 6.247.054.550, € 3.226.334,42;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, teso breve;

d) divisione in lotti: si:

lotto B - arredi fissi in legno: L. 4.112.450.000, € 2.212.903,17;

lotto C - corpi illuminanti: L. 1.919.604.550, € 991.393,01;

lotto D - arredi per archivio: L. 215.000.000, € 111.038,23.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi/più i lotti.

4. Termine di consegna: lotto B: 410, lotto C: 380 e lotto D: 320 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione. Termini intermedi: vedi capitolato speciale d'appalto.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 23 marzo 2001:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino n. 10/d, 39100 Bolzano, tel. 0471/281329, fax 0471/409401: richiesta ordinazione preventiva, lotto B: documenti L. 32.200. CD-Rom contenente tutti i disegni L. 17.800; lotto C: documenti L. 34.000. CD-Rom contenente tutti i disegni L. 12.000; lotto D: documenti L. 16.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante - vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 6 aprile 2001, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 2 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 10 aprile 2001, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. (Lotto B: L. 205.622.500, € 106.195,16; Lotto C: L. 95.980.228, € 49.569,65; Lotto D: L. 10.750.000, € 5.551,91). Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto B: prezzo 40%, qualità tecnica 35%, campionatura 10%, assistenza e garanzie 15%; lotto C: prezzo 35%, qualità tecnica 20%, qualità estetica 35%, assistenza manutenzione garanzie 10%; lotto D: prezzo 50%, qualità ergonomia e funzionalità 20%, caratteristiche estetiche 10%, garanzia manutenzione ed assistenza 20%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in Lire sia in Euro. L'opzione per l'Euro è irreversibile. Le offerte espresse in Euro sono convertite in Lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 8 febbraio 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 8 febbraio 2001.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-3422 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Servizio Tecnico

Novara

Bando di gara ad asta pubblica per l'affidamento di incarichi professionali per la gestione delle tecnologie biomediche

1. Azienda Sanitaria Locale n. 13, via dei Mille n. 2, 28100 Novara, tel. 0321/374505.

2. Categoria di servizio n. 12; riferimento CPC 867. Procedura aperta ex art. 6 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per l'affidamento di incarichi professionali per la gestione delle tecnologie biomediche in carico al servizio di ingegneria clinica/gestione del parco tecnologico apparecchiature mediche.

Importo stimato presunto dell'incarico: per i tre anni della sua durata è convenzionalmente stimato, in base a valutazioni di larga massima e non impegnative per l'A.S.L., in L. 900.000.000 (€ 464.811,20) più I.V.A., pari a tre annualità, di eguale importo, di L. 300.000.000 (€ 154.937,06). N.B. Il suddetto importo costituisce tuttavia il riferimento connesso alla verifica di cui all'art. 25, comma 2, decreto legislativo n. 157/1995.

Articolazione dell'incarico nelle seguenti principali categorie di attività relative alle apparecchiature elettromedicali:

consulenza per la programmazione degli acquisti;

consulenza per i singoli acquisti;

collaudi di accettazione;

inventariazione;

manutenzione;

verifiche di sicurezza e controlli funzionali;

dismissioni;

formazione del personale dell'amministrazione.

Altre essenziali informazioni sul disciplinare di gara e sul capitolato speciale di appalto.

3. Luogo della prestazione: la sede operativa del servizio è stabilita presso il presidio Ospedaliero di Borgomanero; per quanto invece riguarda le strutture presso le quali risultano in servizio le apparecchiature elettromedicali, si fa riferimento all'elenco inserito nel C.S.A.

4.a) Soggetti ammessi alla gara: professionisti iscritti ai rispettivi albi professionali o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, in possesso del titolo di studio da almeno cinque anni, singoli e associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939; società di professionisti; società di ingegneria; associazioni temporanee costituite da soggetti di cui alle lettere a), b) e c), appartenenti all'Unione europea e regolarmente iscritti nei registri professionali o commerciali dei Paesi di appartenenza e con referenze documentabili nel settore oggetto del presente servizio, e quant'altro previsto dalle normative vigenti.

4.b) Riferimenti legislativi e normativi: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 186/1968; legge n. 46/1990; norme C.E.I.; altri riferimenti indicati sul disciplinare di gara e sul capitolato speciale di appalto.

4.c) Qualifiche professionali dei soggetti incaricati della effettiva prestazione del servizio: ingegneri elettrotecnici e elettronici; periti industriali elettrotecnici ed elettronici, iscritti nei rispettivi albi e colleghi professionali e referenziati nel settore dell'ingegneria clinica come meglio specificato sul capitolato speciale di appalto.

5. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 2., né offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate in sede di offerta.

6. Non sono ammesse varianti ai servizi richiesti in sede di offerta.

7. Termine completamento servizio: tre anni solari continui e decorrenti dalla stipula del contratto; l'amministrazione si riserva la facoltà di una eventuale proroga, successiva alla durata contrattuale prevista con un ulteriore sconto sui prezzi offerti.

8. L'intera documentazione inerente l'appalto: (I) disciplinare di gara e relativi allegati, (II) capitolato speciale di appalto e relativi allegati, può essere ritirata, previo pagamento a carico della ditta partecipante, presso l'eliografia Peretti, via Rosmini n. 24/A, Borgomanero (NO), tel. 0322/843377. Detta documentazione è comunque consultabile nell'orario di ufficio presso il servizio tecnico dell'A.S.L. n. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero tel. 0322/848410-848411.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro il giorno 9 aprile 2001.

9.b) Le offerte, redatte in lingua italiana e con le modalità indicate sul disciplinare di gara debbono essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Ufficio Protocollo, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara.

10.a) Soggetti autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte: tutti coloro che lo desiderino ma con possibilità di partecipazione attiva alle operazioni di gara limitata ai soli soggetti concorrenti ovvero ai soggetti muniti di idonea procura.

10.b) Apertura delle offerte: giorno 11 aprile 2001, con inizio alle ore 10, presso il servizio tecnico dell'A.S.L. 13, viale Zoppis n. 10, Borgomanero.

11. Cauzione provvisoria pari a L. 18.000.000 (€ 9.296,22) a garanzia della sottoscrizione del contratto e cauazione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi prima della stipula del contratto.

12. Finanziamento con fondi propri, modalità di pagamento come da capitolato speciale di appalto.

13. Raggruppamenti temporanei ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14. Cause di esclusione dalla gara; condizioni minime di carattere economico e tecnico (ovvero requisiti generali e speciali): ex art. 12, 13, 14, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e come precisato sul disciplinare di gara.

15. Concorrente vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 ovvero in capo al prezzo più basso con verifica delle offerte anormale ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Rimane facoltà dell'A.S.L., interpellare il secondo classificato in analogia a quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

Il presente bando non vincola l'A.S.L. 13 che si riserva la facoltà di procedere alla revoca dello stesso in qualsiasi momento prima dell'aggiudicazione; in tale eventualità nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

17. Altre indicazioni, occorrenti per la corretta partecipazione alla gara, sono riportate sul disciplinare di gara.

18. Non effettuata preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data invio del bando all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali U.E.: 12 febbraio 2001.

20. Data del suo ricevimento: 12 febbraio 2001.

Il direttore generale A.S.L. 13:
dott. Giorgio Grando

C-3423 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato Politiche per il Personale Demanio e Patrimonio

3° Dipartimento risorse e sistemi area 3/F - Servizio 5

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Politiche per il Personale, Demanio e Patrimonio - 3° Dipartimento Risorse e Sistemi - Area 3/F - Servizio 5 -, via R. R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - tel. 06/51683142, fax 06/51683140.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) pubblico incanto;

b) 10% della fornitura in buoni carburante - 90% della fornitura tramite carta di credito carburante.

3. Luogo consegna:

a) sede regionale di cui al punto 1 - stanza 53 primo piano;

b) natura dei prodotti: benzina gasolio.

Importo base d'asta L. 750.000.000, € 387.342,674;

c) quantità prodotto da fornire: circa 400.000 litri di cui 250.000 circa di benzina e 150.000 circa di gasolio;

d) non è consentita la presentazione di offerte per una sola parte della fornitura.

4. Durata del contratto: anni 1 (uno), con possibilità di proroga per altri due anni.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto e/o ritirato presso la sede di cui al punto 1), stanza 53 primo piano dalle 10 alle 12,30 escluso sabato e festivi;

b) i documenti richiesti saranno consegnati gratuitamente entro dieci giorni dalla scadenza dei termini della presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del venticinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: sede regionale di cui al punto 1);

c) in lingua italiana.

7.a) L'apertura delle offerte si terrà in seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 21 marzo 2001, ore 10 presso il dipartimento risorse e sistemi - primo piano stanza 15, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo posto a base d'asta prestata in una delle forme previste dalla vigente legislatura.

9. Finanziamenti e pagamenti: il servizio è finanziato con i fondi di cui al cap. 15216 del bilancio - esercizio finanziario 2001, il pagamento avverrà:

a) per i buoni pagamento alla consegna e presentazione della fattura;

b) per le carte di credito carburante a trenta (30) giorni emissione fattura tramite bonifico bancario.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico. Documentazione da allegare all'offerta:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, o dichiarazione sostitutiva indicante l'attività del concorrente, ai sensi dell'art. 1 del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998;

b) dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998 relativo a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000.

Per i concorrenti degli Stati membri: i documenti equivalenti ai punti (a e b).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla sua presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

14. È fatto divieto di subappalto e varianti.

15. Altre informazioni, il capitolato speciale d'appalto contenente le modalità di presentazione delle offerte e i criteri di valutazione che potranno determinare l'eventuale proroga, sono richiedibili così come previsto al punto 5.

16. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: il 10 aprile 2000.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il 20 febbraio 2001 e ricevuto in pari data.

Il direttore del dipartimento:
dott. Vincenzo Sagnotti

C-3425 (A pagamento).

COMUNE DI SALE MARASINO (Provincia di Brescia)

Sale Marasino (BS), via Mazzini n. 75
Tel. 030/9820921 - Fax 030/9824104
e-mail: info@comune.sale-marasino.bs.it

Avviso di gara mediante pubblico incanto lavori di realizzazione nuova residenza sanitaria assistenziale per anziani in località Conche a Sale Marasino. (Criterio: prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Importo lavori: L. 5.650.000.000, € 2.917.981,48.

Oneri sicurezza (esclusi da ribasso): L. 167.000.000, € 86.284,30.

Importo complessivo appalto: L. 5.817.000.000, € 3.004.229,78.

Categoria prevalente «OG1» - Edifici civili ed industriali: per L. 3.726.767.764, € 1.924.714,92.

Altre categorie:

OS30 - impianti elettrici ... L. 522.941.500, € 270.076,75;

OS3 - impianti idrosanitari ... L. 354.346.500, € 183.004,69;

OS6 - finiture generali varie: L. 684.316.311, € 353.419,88;

OS7 - finiture generali edili: L. 528.627.925, € 273.013,54.

Contratto e di contabilizzazione a corpo e a misura:

a corpo: L. 4.347.922.007, € 2.245.514,32;

a misura: L. 1.469.077.993, € 758.715,46.

Termine consegna lavori: quarantacinque giorni dall'aggiudicazione e comunque, entro l'11 giugno 2001 anche, eventualmente, in pendenza di contratto.

Termine per esecuzione dei lavori: 980 (novecentottanta) giorni.

Offerta, in lingua italiana, da presentare al protocollo comunale inderogabilmente entro le ore 12 di lunedì 2 aprile 2001.

Esame offerte presso la sede municipale: prima seduta, martedì 3 aprile 2001, ore 10, seconda seduta, martedì 17 aprile 2001, ore 15.

Ammessi ad apertura offerte legali rappresentanti o procuratori dei concorrenti, con dimostrazione poteri.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo accompagnata da dichiarazione di un istituto abilitato nel ramo fideiussioni, con impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, garanzia fideiussoria definitiva.

Lavori finanziati in parte con contributo ex art. 20 legge n. 67/1988 in parte fondi propri, già disponibili.

Pagamenti: mediante S.A.L., ogni nette L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Ammessi alla gara, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o ai sensi dell'art. 13, comma 5, stessa legge e degli articoli 93 e seguenti decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, concorrenti con sede in altri stati dell'U.E., alle condizioni art. 3, comma 7, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Offerta valida per centottanta giorni dall'inizio della gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari ex art. 90 decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Escluse offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994.

Non ammesse offerte pari o superiori all'importo a base di gara. Aggiudicazione anche in presenza d'una sola offerta valida.

Non ammesse offerte parziali o in variante.

La gara non è soggetta a pubblicità comunitaria.

Informazioni e numero integrale reperibili presso U.T.C. - Servizio LL.PP., della stazione appaltante dalle 9 alle 13 nei giorni feriali, sabato escluso e nel sito www.comune.sale-marasino.bs.it

Il responsabile del procedimento:
geom. Silverio Antonini

C-3426 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, tel. (091) 6164790, fax (091) 6173593.

2. Natura e descrizione: cat. 6.a: copertura assicurativa cumulativa infortuni di studenti; studenti in attività part-time; dottorandi, assegnisti, borsisti; specializzandi.

Importo complessivo della spesa annua, comprensivo di ogni onere ed imposta L. 607.000.000, (€ 313.489,33).

Numero di riferimento C.P.C.: 812. CPV 66000000.

3. Luogo: Palermo (come da punto 1).

4. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Non sono ammesse offerte condizionate.

6. —.

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre alle condizioni tutte espresse nella normativa generale contenente le modalità di partecipazione alla gara e nel capitolato speciale.

8.a) Copia del capitolato speciale, del bando e della normativa generale può essere ritirata presso il servizio polizze e denunce assicurative dell'Università, piazza Marina n. 51 - 90133 Palermo - tel. (091) 6164790, fax (091) 6173593.

b) L'eventuale spedizione della documentazione, richiesta anche per fax entro le ore 12 del 29 marzo 2001, avverrà a carico del richiedente a mezzo corriere ad esclusivo rischio dello stesso.

9. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 4 aprile 2001 con qualsiasi mezzo.

In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo dell'Ente ubicato in piazza Marina n. 61.

L'offerta in plico sigillato con ceralacca, dovrà essere indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Palermo - servizio polizze e denunce assicurative - piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo.

10. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone munite di procura da parte delle compagnie di assicurazioni partecipanti.

Il pubblico incanto avrà luogo il 5 aprile 2001 alle ore 10 nei locali del Rettorato, palazzo Steri, ubicato in piazza Marina n. 61 - Palermo.

11. La compagnia aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 5% (cinqueper cento) del premio imponibile di polizza mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da soggetto regolarmente autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni e diverso dal concorrente.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio universitario. I pagamenti verranno effettuati nei termini e modi specificati nel capitolato speciale e nella normativa generale.

13. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni ed è consentita tra le compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 14 del presente bando.

14. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazione con un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999 nel settore «totale rami danni» non inferiore a Lire 100 miliardi (€ 51.645.689,91) o equivalenti, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi dell'Unione europea.

Se trattasi di compagnia estera con sede legale non in ambito dei paesi dell'Unione europea, il portafoglio di cui sopra dovrà essere stato incassato in Italia, fermo restando il limite di cui sopra.

Mantenuto inalterato il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni alla data fissata per la celebrazione della gara.

16. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della «normativa generale» che introduce il capitolato speciale di appalto.

17. Si fa presente che, per l'effettuazione della presente procedura e per la gestione ed esecuzione del contratto, nei termini e modalità nello stesso prescritte, l'Università degli Studi di Palermo si è avvalsa e si avvale dell'assistenza e brokeraggio del broker Aon Nikols Insurance Brokers, come da art. 4 «clausola broker» della «normativa generale» che introduce ogni capitolato speciale d'appalto.

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Comunità europee l'8 febbraio 2001.

Il direttore amministrativo:
dott. Carmelo Mazzè

C-3427 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Appalti aggiudicati

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Assemblea regionale siciliana - Piazza del Parlamento n. 1, CAP 90134 Palermo - Tel. 0917051111 - Telefax 0917054737.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17. Servizio di Bar-Ristorante. Numero riferimento CPC 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 novembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Numero di offerte: cinque.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Monteturist S.c.a.r.l. - Contrada Acque Colate - Montelepre.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati: prezzo annuale L. 313.200.000. Per tre anni.

9. valore e quota del contratto eventualmente appaltabili a terzi: la ditta ha dichiarato di non volere ricorrere al subappalto.

10. Altre informazioni: l'offerta della ditta R e S Ristoro e Servizi S.r.l. - Bar Aeroporto P. Raisi - Palermo, risultata anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 1995, è stata esclusa in quanto le giustificazioni addotte non rientrano tra quelle previste dall'art. 25, comma II del decreto legislativo citato.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: Gazzetta CEE n. S138 del 21 luglio 2000.

12. Data d'invio dell'avviso: 21 dicembre 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 21 dicembre 2000.

14. Si acconsente alla pubblicazione dell'avviso ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157 del 1995 e successive modificazioni.

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-3428 (A pagamento).

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA Servizio di Questura

Appalti aggiudicati

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: Assemblea regionale siciliana - Piazza del Parlamento n. 1, CAP 90134 Palermo - Tel. 0917051111 - Telefax 0917054737.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 6. Servizi assicurativi. Numero riferimento CPC ex 81, 812, 814:

lotto 1 «Infortuni deputati e dipendenti»;

lotto 2 «furto e incendio».

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero di offerte: due per ciascun lotto.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: «Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia», piazzale Ungheria, per entrambi i lotti.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati:

lotto 1: prezzo annuale L. 257.180.940. Per tre anni;

lotto 2: prezzo annuale L. 28.766.400. Per tre anni.

9. Valore e quota del contratto eventualmente appaltabili a terzi.

10. Altre informazioni.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: Gazzetta CEE n. S116 del 20 giugno 2000.

12. Data d'invio dell'avviso: 21 dicembre 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 21 dicembre 2000.

Il segretario generale: firma illeggibile.

C-3429 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA (Provincia di Venezia)

Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Settore LL.PP. T.P. - Servizio appalti

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazione delle procedure adottate.

Sunto avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998.

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura per lotti di «Materiale Informatico, P.C. e Licenze» conclusosi il giorno 26 gennaio 2001, hanno partecipato n. 6 (sei) ditte, una delle quali per il solo lotto n. 2.

La gara si è conclusa con le aggiudicazioni che seguono:

lotto n. 1 - personal computer - Ditta C.P.T. S.r.l., via della Cooperazione n. 37 - 45030 Borsea (RO), fornitura di n. 100 p.c. e relativi monitor, con ritiro dell'usato, così per un importo netto complessivo di L. 209.800.000 pari a (€ 108.352,65);

lotto n. 2 «Allegato B2 - Offerta Software» - Ditta System B. S.r.l., via Giotto n. 12 - 39100 Bolzano, fornitura di n. 100 licenze Golf «Office 2000 STND - Ita Upgrade e n. 50 licenze Golf» Office 2000 PRO - Ita Upgrade ad un prezzo complessivo di nette L. 51.500.000 pari a (€ 26.597,53).

Il responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese.

Il responsabile dell'istruttoria: Emani Perini.

Il dirigente settore bilancio: dott. Mario Veronese.

C-3430 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Avviso di aggiudicazione

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione del pubblico incanto per la fornitura ed installazione di attrezzature informatiche ed accessori per le esigenze di diverse strutture di questa Università, esperita secondo il criterio del prezzo più basso, in favore della ditta Elettrodada 3 S.r.l., corrente in Arcore (MI) per il prezzo di L. 36.980.000, oltre I.V.A.

Al pubblico incanto hanno partecipato n. 4 ditte.

Il dirigente direttore area contabile:
dott. Mario Tarricone

C-3434 (A pagamento).

COMUNE DI CONCESIO
(Provincia di Brescia)

Avviso di aggiudicazione appalto

1. Comune di Concesio, Piazza Paolo VI n. 1 - 25062 Concesio (BS).

2. Pubblico incanto.

3. Gestione servizio ristorazione centro unico di cottura per la categoria di cui all'art. 1 del capitolato speciale di appalto.

4. Data aggiudicazione: 12 dicembre 2000.

5. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero offerte: 6 (sei).

7. Ditta aggiudicataria: Società SERIST Servizi Ristorazione S.p.a. con sede a Cinisello Balsamo (MI), via Voltaire n. 33.

8. Aggiudicazione per l'importo complessivo nel biennio di L. 1.480.925.570 (€ 764.834,23) I.V.A. inclusa.

9. Invito al bando G.U. della CEE: 5 ottobre 2000.

10. Invio dell'avviso alla G.U. della CEE: 6 febbraio 2001.

Concesio, 9 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Daniela Zanardelli

C-3448 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Pubblica incanto per servizio relativo a balle di rifiuti

1. Ente appaltante: Quadrifoglio servizi ambientali area Fiorentina S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze - Tel. 0557339247 - Fax 05573320285 - E-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org - Partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 90121200. L'appalto ha per oggetto il servizio di caricamento e di trasporto dall'impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini (Sesto Fiorentino) alla discarica controllata di Case Passerini (Sesto Fiorentino) distanti l'uno dall'altra circa 400 m., lo scarico e la messa a dimora con copertura a fine giornata con geotessile presso la stessa discarica delle balle legate di rifiuti solidi urbani e assimilati, delle dimensioni di circa 1m x 1m x 1,5m, per un quantitativo giornaliero di rifiuti variabile da 250 a 350 tonnellate dal lunedì al venerdì, la metà il sabato, il tutto come meglio indicato negli atti di gara. Il trasporto dovrà avvenire esclusivamente mediante autocarri a pianale, solo motrice, tipo «doppio ponte motore».

3. Luogo della consegna: impianto di selezione e compostaggio ubicata in località Case Passerini nel comune di Sesto Fiorentino (FI).

5. divisione in lotti: l'appalto è indivisibile.

7. durata del contratto: dal 2 aprile 2001 al 31 marzo 2002, con eventuale prosecuzione fino al termine massimo del 30 giugno 2002.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione alla gara (norme di partecipazione, capitolato d'oneri, schede - dichiarazioni, scheda - offerta) potranno essere ritirati gratuitamente presso la sezione appalti servizi (orario 8 - 13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339247-0557339240). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 05573320285), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle Poste Italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta sarà effettuato, di norma, entro il secondo giorno feriale successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12, del 26 marzo 2001;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9 del 28 marzo 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di idonea cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14). L'aggiudicatario dovrà costituire idonea cauzione definitiva di L. 100.000.000 (pari ad € 51.645,69).

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel bilancio di Quadrifoglio S.p.a. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre novanta giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lettera a) del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 primi tre commi del Regio decreto n. 827/1924.

Il pubblico incanto si svolgerà mediante offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 9.800 (pari ad € 5,06) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuto caricato, trasportato, scaricato e messo a dimora con copertura a fine giornata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte percentuali presentate verrà predisposta la graduatoria di gara.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'offerente il prezzo più basso, così come risultante dal maggior ribasso offerto sul prezzo a base d'asta precedentemente indicato.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'eventuale subappalto del servizio sarà regolato in base alle leggi vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sezione appalti servizi (tel. 0557339247 - 0557339240).

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 1 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 1° febbraio 2001.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-3451 (A pagamento).

LA BIENNALE DI VENEZIA Società di Cultura

Bando di gara

1. Stazione appaltante «La Biennale di Venezia» Società di Cultura, Ca' Giustinian, San Marco, 30124 Venezia, tel. 0415218823, fax 0415236374.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 76 e 81 del decreto Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, procedura accelerata.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Area Sud-Est Arsenale di Venezia;

3.2 descrizione: realizzazione delle opere di completamento del Teatro Piccolo Arsenale - edificio denominato «ex Fonderie», e delle Tese «cinquecentesche» (uso polivalente) ed opere di urbanizzazione.

3.3 importo complessivo dell'appalto L. 6.167.340.563 (al netto di I.V.A.) (seimiliardicentossessantamilionitrecentoquarantamila-cinquecentosessantatre) € 3.185.166 (al netto di I.V.A.) (tre milioni centottantacinquemilacentosessantasei), di cui a misura: L. 3.084.952.900 (al netto di I.V.A.) (lire tremiladiottantaquattromilioninovecentocinquantaquattromilaseicentotrenta), € 1.593.245 (al netto di I.V.A. (un milione-cinquecentonovantatremiladuecentoquarantacinque); categoria prevalente OG11; classifica IV;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 160.000.000 (centosessantamilion) (al netto di I.V.A.) € 82.633 (ottantaduemilaseicentotrenta) (al netto di I.V.A.);

3.5 ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (al netto di I.V.A.) Lire	Euro
opere edili	OG2; classifica III	1.748.718.289	903.138
serramenti ed arredi interni ed esterni	OS6; classifica II	670.359.090	346.212
opere strutturali in acciaio	OS18; classifica II	663.310.284	342.571

Per quanto concerne le categorie a qualificazione obbligatoria il concorrente dovrà essere opportunamente qualificato; in caso contrario in sede d'offerta dovrà allegare inderogabilmente a corredo della stessa offerta le relative dichiarazioni di subappalto, pena l'esclusione dalla gara.

3.6 Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: l'intervento dovrà essere realizzato in due fasi, come da cronoprogramma redatto dall'ente appaltante:

Fase A: giorni 50 (cinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

Fase B: giorni 186 (centottantasei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con interruzione dei lavori stessi tra il 31 maggio 2001 ed il 15 novembre 2001 compresi.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro **quindici giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 18 entro suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in Ca' Giustinian, San Marco, 30124 Venezia, terzo piano, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'assegnazione dei lavori all'Arsenale di Venezia area Sud-Est, relativi ad opere di completamento del Teatro Piccolo Arsenale - edificio denominato «ex Fonderie», e delle Tese «cinquecentesche» (uso polivalente) ed opere di urbanizzazione». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità;

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al punto 10 del presente bando «condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione»;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

2) una o più dichiarazioni sottoscritte/e dai soggetti indicati all'art. 75 comma 1, lettera b) e c) del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato con decreto Presidente della Repubblica n. 412/2000 attestante i requisiti di cui al medesimo art. 75 comma 1, lettera b) e c). Il concorrente dovrà comunque successivamente allegare all'offerta a pena d'esclusione certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75 comma 1, lettere b) e c);

3) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni quaranta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 agosto 2001.

9. Finanziamento: gli interventi saranno realizzati mediante apposito contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della laguna, relativo al limite di impegno che sarà a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 2000 di Lire 1.000 milioni ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge n. 295/1998 e del D.M. Tesoro n. 108757.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti dovranno possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2 pena l'esclusione dalla licitazione.

11. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara;

il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

L'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Venezia, 8 febbraio 2001

Il presidente: Paolo Baratta.

C-3452 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Bando di gara ad asta pubblica

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, tel. 011/6331633, fax 011/633.5722, partita I.V.A. n. 05438190018.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamenti;

3.1. luogo di esecuzione: Torino;

3.2. manutenzione integrale e di emergenza degli impianti elevatori dei presidi dell'Azienda Ospedaliera;

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) pari ad € 774.685.349, cat. prevalente 054, classifica III - fino a 2 miliardi;

3.4. l'importo comprende gli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso di gara;

3.5. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura secondo il combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.

4. Periodo di manutenzione: aprile 2001 - marzo 2003.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione e il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso l'U.O.A. Tecnico dell'Azienda Ospedaliera di via Nizza n. 138, dalle ore 8 alle ore 16 (tel. 011/6336165-5990), la stessa documentazione è disponibile presso la medesima U.O.A. Tecnica e può essere trasmessa agli interessati a mezzo posta elettronica inoltrando la richiesta a mezzo fax n. 011/6335215.

6. Termine e modalità di ricezione offerte e data apertura buste:

6.1. termine: entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 2001;

6.2. indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino;

6.3. modalità: specificate nel disciplinare di gara di cui al precedente punto 5;

6.4. apertura dei plichi, con ammissione alla gara e sorteggio: presso la Sala riunioni dell'U.O. Tecnico dell'Azienda in via Nizza n. 138, il giorno 22 marzo 2001 alle ore 9;

6.5. verifica dei requisiti e apertura delle offerte economiche: ore 9 del giorno 2 aprile 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero un suo rappresentante munito di delega.

8. Cauzione provvisoria: a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita a termini di legge, anche a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al precedente punto 6.1. Tale cauzione dovrà essere corredata da dichiarazione di un istituto bancario, o compagnia assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa, quale cauzione definitiva a favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: con fondi ordinari di bilancio previsti nel budget dell'U.O.A. Tecnico.

10. Soggetti ammessi alle gare: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., o ancora concorrenti con sede in Stati membri dell'U.E., alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(se in possesso di attestato S.O.A.) attestazione S.O.A., di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità; categorie e classifiche devono essere adeguate a categorie ed importi dei lavori da appaltare;

(in mancanza di attestato S.O.A.) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dallo stesso art. 31 ai commi 1 e 2.

12. Termine validità offerta: centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera a) e 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m., per importi inferiori a cinque milioni di ECU. Il prezzo più basso verrà determinato in base al ribasso percentuale unico ed uniforme sull'elenco prezzi unitari canone/giorno posto a base di gara, utilizzato per la contabilizzazione dei lavori, con esclusione automatica delle offerte anomale.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) il verbale di aggiudicazione (redatto nella forma dell'atto pubblico amministrativo) terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 2440/23;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché polizza di cui al comma 3, dello stesso articolo e all'art. 103 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari all'importo complessivo maggiorato del 20%;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base dei prezzi unitari contrattuali (canone/giorno) e come previsto all'art. 3 del capitolo speciale;

l) gli eventuali subappalti verranno disciplinati dalla normativa vigente;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) l'amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.;

o) tutte le controversie sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e s.m.;

p) il responsabile di procedimento è l'arch. Gian Paolo Cimigliaro, tel. 011/6335245.

Torino, 12 febbraio 2001

p. Il direttore generale:
dott. Luigi Odasso

C-3455 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8

Tel. 0425/426911 - Fax 0425/27159 - E-mail: adigecb@neol.it

Bando di gara indicativo per fornitura da aggiudicare nel 2001

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, 2° comma, del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, questo Consorzio, nell'esercizio finanziario 2001, prevede di aggiudicare con la procedura del pubblico incanto la seguente fornitura per l'importo presunto, I.V.A. esclusa, di L. 250.000.000 (€ 129.114.224):

misuratore di portata alla Bova di Badia Polesine e centraline per il telecontrollo e telecomando di paratoie presso i 13 sostegni lungo il corso del canale Adigetto.

Si informa che per la fornitura sopra indicata sarà pubblicato nel corrente anno apposito bando di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico, Consorziale.

Rovigo, 12 febbraio 2001

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-3458 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Pubblico incanto, ex art. 6, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasloco arredi fissi, mobili e materiale vario presso uffici regionali cat. 2 cpc 712.

Importo base di gara: L. 824.000.000, € 425.560,48 oltre I.V.A. di cui L. 24.000.000, € 12.394,97 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., (prezzo più basso).

Termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 10 aprile 2001.

Apertura offerte: giorno 11 aprile 2001 ore 10, via Viotti n. 8, primo piano, Torino.

«Bando di gara integrale», «Disciplinare di gara» e «Capitolato speciale d'appalto», in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, via Viotti n. 8 - 10121 Torino, potranno essere rilasciati tramite il servizio delle poste italiane S.p.a., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Termine ultimo presentazione richieste documentazione di gara ore 12 del 30 marzo 2001.

Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del 3 aprile 2001.

Bandi integrali pubblicati sul B.U.R. della Regione Piemonte n. 7, del 14 febbraio 2001, Albo Pretorio del comune di Torino.

Data di invio e ricezione estratto all'U.P.U.C.E.: 12 febbraio 2001.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-3456 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. (011) 432.3432/432.3009 - Fax (011) 432.3612

Bando di gara a procedura ristretta - Estratto

Licitazione privata, ex art. 29 lettera b) L.R. n. 8/1984 per il servizio di lavaggio e manutenzione delle tende degli uffici regionali siti in Torino.

Importo a base di gara: L. 217.435.230, € 112.295,92 oltre I.V.A. di cui L. 4.260.000, € 2.200,11 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ore 12 dell'8 marzo 2001.

Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti: entro 20 (venti) giorni termine ultimo presentazione domande partecipazione.

Requisiti minimi di partecipazione: ex punto 7, bando integrale.

«Bando di gara integrale», in visione presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - via Viotti n. 8 - 10121 Torino, potrà essere rilasciato, tramite il servizio delle poste italiane S.p.a., previa richiesta scritta, anche mediante nota fax.

Bando integrale pubblicato sul B.U.R., della regione Piemonte n. 7, del 14 febbraio 2001, Albo Pretorio del comune di Torino.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-3457 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto avviso di aggiudicazione di gare d'appalto

Sono state espletate due distinte gare, mediante asta pubblica, dei lavori manutenzione ordinaria per gli anni 2000/2002:

1) Edifici pubblici, impianti sportivi, edilizia residenziale Global Manutentivo Nord;

2) Edifici scolastici Global Manutentivo Sud aggiudicazione per entrambe le gare ai sensi dell'art. 21, 1° comma, lettera a) della legge 109/94 e s.m.e.i. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Importo di aggiudicazione:

1) Global Manutentivo Nord: fino alla concorrenza di L. 1.589.215.897, (pari a € 820.761,51) di cui L. 76.352.351, (pari a € 781.328,82) per oneri di sicurezza;

2) Global Manutentivo Sud: fino alla concorrenza di L. 1.206.340.740, (pari a € 623.023,00) di cui L. 60.000.000, (pari a € 30.987,41) per oneri di sicurezza.

Impresa aggiudicataria di entrambe le gare: Gualdoni S.r.l. di Galliate.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 novembre 2000.

Avviso integrale con ditte partecipanti pubblicato all'Albo Pretorio comune di Novara dal 13 febbraio 2001 al 10 marzo 2001.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-3459 (A pagamento).

COMUNE DI CERRETO SANNITA (Provincia di Benevento)

Avviso di appalto aggiudicato

Amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione comunale di Cerreto Sannita (BN), corso Umberto 1°.

«Progettazione esecutiva» del 2° lotto della Bretella di Collegamento delle Superstrade BN/CB - BN/Caianello.

Appalto aggiudicato in data 23 gennaio 2001.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero offerte ricevute: sette.

Aggiudicatario: Ati Stipe S.p.a., STCS S.r.l.

Prezzo a base di gara: L. 98 milioni.

Offerta economica del vincitore: ribasso del 30%.

Offerta temporale del vincitore: riduzione del 60%.

Attività sub-appaltabili: indagini, sondaggi, rilievi, nel 30% dell'importo contrattuale.

Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità E.E. in data 15 novembre 2000.

Avviso spedito in data 8 novembre 2000.

Avviso ricevuto da parte ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E.E. in data 9 novembre 2000.

Il RUP arch. Giovanni Ragone.

C-3460 (A pagamento).

COMUNE DI CAROLEI

Cosenza

Tel. 0984/634003 - Fax 0984/634656

Avviso di gara

L'amministrazione comunale indice pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di completamento e ammodernamento della rete idrica e fognaria.

Il bando integrale è stato inviato all'UPUCE il 12 febbraio 2001 ed è visibile presso l'UTC.

Per partecipare alla gara occorre richiedere il disciplinare di gara entro il 12 marzo 2001 e presentare le offerte entro le ore 12 del 13 aprile 2001.

Il responsabile del procedimento: geom. Aldo Oneglia.

C-3465 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - Servizio Acquisti
 Reggio Emilia, via Sani n. 15
 Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata, procedura ristretta ed accelerata, ai sensi del D.Lgs. 157/95, D.Lgs. 65/2000, per l'affidamento dei Servizi di gestione e manutenzione tecnica delle apparecchiature biomediche n. CPC 6112, 6122, 633, 886, attesa la prossima scadenza del rapporto contrattuale in essere.

L'importo massimo a base di gara biennale è di L. 1.200.000.000, (pari ad € 619.748,28) I.V.A. esclusa.

Luogo delle prestazioni: Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia.

Durata del contratto: anni due eventualmente rinnovabile di anno in anno per il massimo di anni due.

Il responsabile tecnico dovrà essere iscritto all'Albo professionale degli ingegneri. Al capitolato di gara non sono ammesse varianti.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 11 D.Lgs. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del D.Lgs. 63/2000.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 6 marzo 2001 al seguente indirizzo: Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Segreteria Generale - Via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia.

La busta dovrà riportare l'indicazione della gara, ragione sociale e sede del concorrente. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 giugno 2001. Sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale provvisorio e definitivo. La domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società. Il sottoscrittore della domanda dovrà allegare alla stessa: dichiarazione, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità non scaduto, che attesti sotto personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/68 e s.m. quanto segue:

a) insussistenza cause di esclusione ex art. 12 D.Lgs. 157/95 sostituite dall'art. 10 D.Lgs. 65/2000;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 L. 68/99);

d) fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (98-99-2000) dati distinti per anno e I.V.A. esclusa. Tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa (€ 1.239.496,56);

e) fatturato per Servizi cui si riferisce l'appalto realizzato negli ultimi, tre esercizi (98-99-2000) dati distinti per anno e I.V.A. esclusa. Tale fatturato non dovrà essere inferiore a L. 1.800.000.000 I.V.A. esclusa (€ 929.622,42);

f) elenco principali servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto effettuati nel triennio 1998/00 con indicazione dei destinatari e singoli importi;

g) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

i) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e/o il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese i requisiti di cui ai punti d) e) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesta una percentuale in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumula-

tivamente. L'aggiudicazione sarà effettuata a lotto unico art. 23 c. 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95 secondo i parametri: qualità max punti 70 prezzo max punti 30. Per il dettaglio rif.to capitolato speciale.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante che si riserva valutazione complessiva degli elementi informativi forniti. Ai sensi legge n. 675/96 si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Data invio bando G.U.C.E.: 12 febbraio 2001.

Data ricezione bando G.U.C.E.: 12 febbraio 2001.

Il direttore del servizio: dott.ssa Alessandra Boni.

C-3462 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5

Castellammare di Stabia

Bando di gara

Ente appaltante: A.S.L. NA 5 Castellammare di Stabia, corso Alcide de Gasperi n. 167 - 80053 Castellammare di Stabia.

Procedura di gara: licitazione privata.

Luogo di consegna: uffici dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al p. 1.

Oggetto dell'appalto: licitazione privata da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 358/92 con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera a) del medesimo D.Lgs., per l'affidamento della fornitura di quanto segue con gli importi presunti annui I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna gara indicati:

gasolio per riscaldamento L. 700.000.000 (€ 361.519,82);

materiale di detergenza e vario di pulizia L. 220.000.000 (€ 113.620,51);

materiale elettrico L. 250.000.000 (€ 1129.114,22);

materiale ferramenta-idraulico-edile-pitt-falegn.-giardinaggio-vetreteria L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

materiale di consumo per il funzionamento di apparecchi emogasanalizzatori L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Durata dell'appalto: anni uno.

Condizioni di ammissione: sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti d'impresa. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte, l'istanza e l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte componenti l'ATI. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio Provveditorato di questa Azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo fax al numero 081.8729516 tel. 8729524.

Le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana. Le ditte possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione: autodichiarazione da rendersi secondo la normativa vigente attestante quanto segue:

A) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria di beni cui s'intende partecipare;

B) non trovarsi in una delle cause che comportano la esclusione dalla partecipazione della gara (art. 11 D.Lgs. 358/92);

C) idonee referenze bancarie;

D) elenco dei principali analoghi servizi e/o forniture resi a strutture pubbliche e private il cui ammontare complessivo nel triennio 98/00 non potrà essere inferiore ai 2/3 dell'importo annuo presunto. In caso di partecipazione in ATI il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto complessivamente da tutte le ditte consociate e la ditta indicata quale capogruppo dovrà dimostrare di avere eseguito nel triennio analoghi servizi e/o forniture per un importo complessivo pari alla metà dell'importo come sopra determinato. La richiesta di partecipazione dovrà essere formulata per ogni singolo appalto e dovrà pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 14 del giorno 15 marzo 2001 in plico chiuso e sigillato sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione dell'oggetto della gara corredata dalla docu-

mentazione di cui sopra. Qualora la ditta partecipi a più gare potrà produrre unica documentazione e le istanze in uno alla documentazione potranno essere racchiuse in un unico plico. Il termine d'invito a presentare offerta è fissato in 60 giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione.

Data di invio del bando: 12 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Roberto Aponte.

C-3463 (A pagamento).

PROVINCIA DI MODENA

Estratto di bando di gara

Si rende noto che l'amministrazione provinciale di Modena intende affidare a mezzo di pubblico incanto un appalto per la fornitura di un prodotto software per la gestione dei procedimenti amministrativi che riguardano i Servizi Agricoltura delle Province di Modena e Reggio Emilia.

Importo complessivo base di gara: L. 265.000.000 (pari ad € 136.861.08) I.V.A. esclusa.

L'incanto avrà luogo il giorno 12 marzo 2001 alle ore 15.30 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, in seduta pubblica.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. Qualità della proposta;
2. condizioni economiche;
3. Tempi di realizzazione;
4. Organizzazione della ditta.

Il plico-offerta dovrà pervenire a: provincia di Modena - Segreteria generale - Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41100 Modena a mezzo raccomandata Ar, agenzia autorizzata o direttamente a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 marzo 2001.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato sul B.U.R. Emilia-Romagna e verrà esposto agli Albi Pretori della provincia e del comune di Modena.

Il bando integrale di gara ed il Capitolato speciale sono visionabili consultando i siti WEB <http://www.provincia.modena.it> oppure <http://www.provincia.re.it>

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Sistemi informativi ed informatici della provincia di Modena, viale Martiri della Libertà n. 34 (tel. 059/209224-209209-209207 - fax 059/209291) durante l'orario d'ufficio.

Il dir. del serv. sistemi informativi e informativi:
dott. Daniele Galantini

C-3464 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Settore V - LL.PP. - Ufficio Gare

Telefono 0823/273275 - Telefax 0823/273294

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si fa presente che la gara tenutasi in data 19 gennaio 2001, relativa a: «studio di fattibilità relativo alla riqualificazione delle aree di cava».

Compenso massimo: L. 750.000.000 (€ 387.342,67) oltre I.V.A. ha avuto il seguente esito:

concorrenti partecipanti: n. 18;

aggiudicataria: Ati Ecosfera S.p.a. - Prof. Arch. Salvatore Dierna per un compenso comprensivo dell'I.V.A. ed ogni altro onere ammon-tante a complessive L. 783.000.000 (€ 404.385,75).

Criterio di aggiudicazione: art. 23 c. 1, lettera b) D.Lgs. 157/95 come modificata ed integrata dal D.Lgs. 65/2000.

Caserta, 6 febbraio 2001

Il sindaco: dott. Luigi Falco

Il responsabile del procedimento: Messor ing. Alfredo

C-3466 (A pagamento).

PROVINCIA DI COSENZA

Ufficio Provveditorato

Piazza XV Marzo n. 1

Tel/fax: 0984/76692

Questa amministrazione intende esperire asta pubblica per la fornitura di n. 25 autovetture da destinare ai capi cantonieri operanti nel Settore Viabilità Nord.

Le autovetture dovranno essere n. 15 del tipo Fiat Panda Van Citi-van con motore Fire 1.0 e n. 10 Fiat Panda Van 4x4 con motore Fire 1.1 ambedue con alimentazione a benzina.

Le autovetture dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- 1) colore bianco;
- 2) stemma e scritta «provincia di Cosenza» su entrambi gli sportelli;
- 3) faro supplementare sul tettuccio, con accensione dall'interno;
- 4) lampeggiante giallo sul tettuccio, con accensione dall'interno;
- 5) gancio di traino omologato, per carrello appendice;
- 6) portabagagli.

Importo a base d'asta ammonta a L. 333.333.350 + I.V.A.

Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13 del giorno 7 marzo 2001 presso questa amministrazione, a mezzo raccomandata per il servizio di Stato, posta celere, regolare offerta preventivo corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale.

Si procederà all'espletamento della gara giorno 9 marzo 2001.

Chiunque ditta interessata può richiedere copie dell'avviso integrale di gara, all'Ufficio Provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.

Il presente avviso è depositato sul sito internet: <http://www.provincia.cs.it> (icona Gare e Appalti).

Il resp. uff. provveditorato: dott. Antonio Molinari.

C-3469 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Amministrazione Servizi Tecnici

Bando di gara a pubblico incanto
(ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il comune di Monza - Piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, Tel. (039) 2372426/244 - Fax (039) 2372563, indice un esperimento di pubblico incanto per l'appalto opere di completamento sottopasso viario alla ferrovia in collegamento delle vie Grassi/Rota, da aggiudicarsi col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex legge n. 415/1998. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia e si procederà a verifica di congruità nei tempi e nei modi di cui all'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto n. 827/1924).

L'appalto ha per oggetto la esecuzione, da effettuarsi in località caratterizzata da Centro Edificato, di tutte le opere e provviste occorrenti per completare ed ultimare la costruzione del sottopasso alla ferrovia in collegamento tra le vie Grassi e Rota.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.899.688.865 (tre miliardi ottocentonovantanove milioni seicentottantottomilaottocentosessantacinque) - (€ 2.014.021,22) più I.V.A.

Classificazione dei lavori: categorie di cui all'all. A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; classifiche di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente - Classifica IV.

Cat. OG3 - Opere stradali L. 3.393.545.865 (€ 1.752.620,17).

Subappaltabili cat. OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo.

Lavori di rilevante complessità tecnica: infissione/traslazione monolite sotto piattaforma ferroviaria L. 506.143.000 (€ 261.401,04) - Classifica I.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, ai sensi dell'art. 9, comma 69, della legge n. 415/1998.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I lavori di rilevante complessità tecnica, infissione/traslazione monolite, potranno essere eseguiti dalla ditta aggiudicataria se in possesso delle adeguate qualificazioni ovvero dovranno essere subappaltati a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori nella categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per quanto riguarda gli oneri per i piani per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e s.m.i., l'area oggetto di intervento e le caratteristiche delle lavorazioni non superano nella valutazione dei rischi una incidenza medio-bassa nel livello di rischio, per cui i costi della sicurezza rientrano nel prezzo e, quindi nel computo metrico dell'opera, trattandosi di costi degli apprestamenti ed attrezzature necessari per la produzione e conformi alle norme di prevenzione obbligatorie.

Termine di esecuzione: duecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna; è comunque richiesta la disponibilità all'immediato inizio lavori.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo.

I pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 300.000.000 come da art. 44) del capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. le imprese dei paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93), 94), 95), 96) e 97) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa in ogni caso a pena di esclusione.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica, ovvero dei requisiti di ordine generale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi riferiti alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola.

L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per centottanta giorni dall'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in Lire od in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in Lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'ufficio strade, 3° piano, Palazzo Municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12, di ogni giorno feriali, sabato escluso. Tel. 039.2372426/244 - Fax 039.2372563.

La predetta documentazione nonché la «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per la esecuzione dell'appalto», allegato A, potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 200.000 più I.V.A. da effettuarsi presso la tesoreria comunale - Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6 Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1ª seduta di gara: il giorno 20 marzo 2001 ore 10, nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed, in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazioni di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i., hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 comma 1-quater legge n. 415/1998, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.) entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati;

2ª seduta di gara: il giorno 4 aprile 2001 ore 10, nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui I.L.P.P., ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui I.L.P.P. in materia di offerte, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti sarà, altresì, inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede a determinare la nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

I concorrenti avranno facoltà di non trasmettere tutta o parte della documentazione richiesta nel caso in cui la documentazione medesima sia già in possesso del comune di Monza, sia in corso di validità e sia stata precedentemente verificata con esito positivo.

L'offerta dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nella «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto»- «allegato A».

Lo stesso «allegato A», legalizzato con n. 2 marche da bollo da L. 20.000, dovrà essere compilato nel seguente modo:

nella colonna 5, con i prezzi unitari offerti espressi in cifre per ciascuna voce della lista;

nella colonna 6, con i prezzi unitari offerti espressi in lettere per ciascuna voce della lista;

nella colonna 7, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna 4 per i prezzi indicati nelle colonne precedenti.

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà oltrepassare la somma di L. 3.899.688.865 unitamente al conseguente ribasso percentuale, sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente in calce all'«allegato A».

Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere; l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere.

L'«allegato A» dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte; la firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso, da parte dell'imprenditore o dei legali rappresentanti della società od ente cooperativo.

La stazione appaltante, dopo la aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per la esecuzione

dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo i prodotti o la somma complessiva.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve; eventuali condizioni e riserve saranno considerate come non apposte.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 19 marzo 2001.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro piego contenente l'offerta.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura: «Offerta - Non aprire».

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà pertanto essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 77.993.780 - (€ 40.280,42) pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza della tesoreria comunale: Banca Popolare di Milano - piazza Carducci n. 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 (art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) o mediante polizza assicurativa originale o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, valida per almeno centottanta giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata alla capogruppo ex art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11-quater della legge n. 109/1994, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate;

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico, nonché sopralluogo dell'area oggetto d'intervento, rilasciata dall'ufficio strade.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il giorno 13 marzo 2001 ore 12, da legali rappresentanti o direttori tecnici o tecnici dipendenti con apposita delega, contattate per appuntamento il suddetto ufficio-strade - c/o il Palazzo municipale - tel. 039/2372423/6.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata alla capogruppo;

da autocertificazione dich. Grassirola corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da ritirarsi sempre c/o l'ufficio strade - 3° piano Palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di cui alla legge n. 68/1999 nonché di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 6.824.455.514 - € 3.524.537,13);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 1.559.875.546 - € 805.608,49);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi cinque bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

da autocertificazione NoEsclusione-Dich. sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

A dimostrazione che non ricorre alcuna situazione costituente causa di esclusione dalle gare per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e più precisamente:

pendenza di procedimento per la applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;

pronuncia di sentenze di condanna passata in giudicato ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale.

(In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso la applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2 del codice di procedura penale);

certificato o copia autenticata, del casellario giudiziale o dei carichi pendenti, in corso di validità per ciascuno dei soggetti sottoindicati:

titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;

tutti i soci o il direttore tecnico se trattasi di S.n.c. o S.a.s.;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se trattasi di S.p.a., S.r.l., cooperative o loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili;

da certificazione (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; qualora detta autocertificazione risulti a data antecedente a quella del bando e, comunque, nei limiti di sei mesi, la stessa dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società che confermi la persistenza della situazione certificata dall'originaria attestazione.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno A.T.I./Grassirola in distribuzione sempre c/o il medesimo ufficio strade da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è altresì richiesto originale o copia autenticata dello Statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

L'aggiudicazione si intende condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa dei provvedimenti e dei procedimenti ivi previsti ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A. che sarà a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimalia» ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 (se trattasi di impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.) comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2 legge n. 109/1994 e s.m.i.;

d) stipulare, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 3.000.000.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei (lavori risultante dal relativo certificato).

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale, ai sensi della citata legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 9 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-3474 (A pagamento).

FONDAZIONE MARTINOLI

Casa della Serenità

Lovere (BG), via P. Gobetti n. 39

Tel. e fax 035/960792

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a:
«Ristrutturazione dell'edificio sede della Casa della Serenità»*

Criterio delle procedure di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 e art. 90 del D.P.R. 31 dicembre 1999, n. 554) ad unico e definitivo incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge 18 novembre 1998, n. 415. Sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994.

Importo a base d'asta: L. 2.661.352.277 (duemiliardiseicentosestantunmilionitrecentocinquantaqueduecentosettantasettelire) pari ad € 1.374.473,44, di cui L. 2.411.352.277 (duemiliardiquattrocentoundicimilionitrecentocinquantaqueduecentosettantasettelire) pari ad € 1.245.359,52 soggetto a ribasso di gara e L. 250.000.000 (lire duecentocinquanta milioni) pari ad € 129.114,22 quali oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Lavori eseguibili a corpo: iscrizione categoria prevalente OG1 classifica IV.

Ulteriori categorie: cat. OS3, class. I, impianti idrosanitari; cat. OS30 class. I Impianto elettrico, telefonico, TV.; cat. OS6, finiture in mat. lignei, plastici, metallici e vetrosi; cat. OS4, class. I, impianto elettromecc. di trasporto.

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, verticali.

Scadenza offerte: ore 12 del 23 marzo 2001.

Data gara: ore 10 del 24 marzo 2001. Seduta pubblica, presso la sede.

Bando di gara pubblicato agli albi del comune di Lovere, per estratto sui quotidiani «Il Giornale», «Corriere della sera», «L'Eco di Bergamo» ed «Il Giornale di Brescia». Può essere visionato, gratuitamente e richiesto in copia tramite Internet www.casadellaserenità@inbergamo.net.

Responsabile del procedimento: rag. Luigi Francesconi accesso all'ufficio contratti: lun./ven. 11-12, merc. 14,30-16,30.

Lovere, 7 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: rag. Luigi Francesconi.

C-3478 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Estratto di avviso di esiti di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del comune di Brescia sono affissi, dal giorno 8 febbraio 2001 al giorno 24 febbraio 2001 i seguenti avvisi integrali di esito gare:

1) servizio di gestione del complesso «De Asmundis» di Rivoltella del Garda (BS) per il periodo 16 novembre 2000 - 15 novembre 2003, affidato al Consorzio Sol.Co S.c.r.l.;

2) servizio di movimentazioni varie per uffici e servizi comunali diversi, scuole ed uffici giudiziari di Brescia per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, aggiudicato alla A.T.I. tra Cortesi S.r.l. e Cooperativa Facchinaggi, Pulizie, Trasporti S.c.r.l.;

3) servizio di sorveglianza e pulizie delle sale di lettura Canossi e Cavallerizza di Brescia per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003, aggiudicato alla Solaria S.c.r.l.

Brescia, 8 febbraio 2001

Il responsabile di settore: dott. Francesco Falconi.

C-3484 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1° lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Genova;

b) Oggetto dell'appalto: GE 77/00 - SS. n. 45 - «di Valle Trebbia». Lavori di completamento della viabilità in sponda sinistra del Torrente Bisagno: da bivio Creto ad innesto con la S.S. n. 45 «di Valle di Trebbia» e conseguente arginatura della sponda sinistra.

Categoria prevalente: OG3 - Importo L. 15.521.084.613 (€ 8.015.971,23).

Classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4 - Importo L. 7.618.828.879 (€ 3.934.796,74);

OS21 - Importo L. 1.989.247.529 (€ 1.027.360,61);

OS1 - Importo L. 1.668.572.848 (€ 861.745,96);

OS13 - Importo L. 1.054.372.155 (€ 544.553,77);

OS18 - Importo L. 692.330.510 (€ 357.558,87);

OG11 - Importo L. 649.600.881 (€ 335.490,86);

OS12 - Importo L. 508.908.426 (€ 262.829,27);

OS24 - Importo L. 241.883.642 (€ 124.922,48);

OS23 - Importo L. 195.187.833 (€ 100.806,10);

OS10 - Importo L. 177.235.137 (€ 91.534,31);

OS11 - Importo L. 53.540.935 (€ 27.651,59).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 18.189.455.293 (€ 9.394.069,68);

lavori a misura per un totale di L. 12.181.338.090 (€ 6.291.136,10).

Importo complessivo dell'appalto: L. 30.370.793.383 (€ 15.685.205,77) di cui L. 1.1521.100.000 (€ 595.009,99) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni 750 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 marzo 2001;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

1) Cauzione provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della medesima legge n. 109/1994;

2) Coperture assicurative:

polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, 3° comma legge n. 109/1994 ed art. 103, 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 30.370.793.383 (€ 15.685.205.77) e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari al 5% di detto importo;

ove ricorrono le condizioni previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 1° dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 6 dicembre 2000), due polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30, 4° comma legge n. 109/1994 ed art. 104 1° e 2° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370).

10. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sono ammessi a partecipare:

10.1) I concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B), nn. 2, 3 e 4;

10.2) I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 75.926.000.000 (€ 39.212.506,52);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 18.222.000.000 (€ 9.410.877,62);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 9.111.000.000 (€ 4.705.438,81) per un solo lavoro, L. 12.148.000.000 (€ 6.273.918,41) per due e L. 15.185.000.000 (€ 7.842.398,01) per tre. Nei raggruppamenti, Consorzi o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3, possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3, dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti, consorzi o GEIE la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. L'impresa mandataria dovrà in ogni caso possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nei raggruppamenti e/o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere per intero i requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come formulato nel decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68); dovrà al riguardo essere prodotta certificazione di data non anteriore alla data di pubblicazione del presente bando. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata.

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, o dichiara di non trovarsi in rapporto di controllo con nessuna altra impresa ovvero elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo.

4) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti di cui al punto 10.1) dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto ai punti B. 2 e 4 del presente bando di gara, oltreché quanto specificato al punto B.3);

i concorrenti di cui al punto 10.2) dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, in aggiunta a quanto specificato al punto B. nn. 2 e 3, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 4.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente UE ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1° lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma 4° - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 89, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque, l'ANAS procederà alla verifica della congruità della migliore offerta. Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Responsabile del procedimento: dirigente Tecnico dott. ing. Antonio Laganà (Sede di Genova).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 14 febbraio 2001

Il dirigente Capo ufficio Contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-1867 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO
Settore Finanze - Servizio Provveditorato
Via Annunziata, palazzo Mosti
Tel. 0824/772212 - Fax 0824/772264

Esito di gara

In riferimento alla gara relativa al servizio di pulizia degli uffici Giudiziari e del giudice di Pace, si comunica che la stessa è stata aggiudicata definitivamente con determinazione del settore Finanze n. 343 del 21 dicembre 2000 alla ditta La Pulitecnica S.r.l.

Dirigente Settore Finanze F.F.:
dott.ssa Antonietta Mastrocola

C-3424 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Guardia di Finanza
Comando Centro Aviazione

Bando di gara indicativo (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 datato 18 aprile 1994)

È intendimento di questo Comando acquisire nel corso dell'Esercizio Finanziario 2001 le seguenti forniture di beni e servizi:

A) Forniture di: parti di ricambio e/o standarderia occorrenti per velivoli del Corpo; parti di ricambio e/o componenti per batterie al Ni-CD, starter generatore, radar RDR - 1500, pompe carburante, apparati AN/ARC 513 ed apparati TACAN AN/ABN; materiale per manutenzione quadretti comando NAT TM-250; sistemi elettrici e strumenti per elicotteri NH500, A109AII, AB412 ed aerei P166DL3; sistemi ausiliari

(rubinetti, bocchette e bombole ossigeno, valvole di ricarica, estintore motore, radio emergenza); materiale di consumo (grassi, lubrificanti, adesivi, sigillanti, vernici); materiali vari (batterie, accessori campionario combustibile linea di volo, cartografia americana militare NOAA/DMA, gas compressi, materiale per aviorifornitori); materiali ed attrezzature antincendio; galleggianti di emergenza; materiali di salvataggio, sicurezza e sopravvivenza; materiale sanitario per cassette pronto soccorso installate a bordo;

B) Manutenzione e revisione di: sistemi elettrici, avionici e strumenti per elicotteri NH500, A109AII, AB412 ed aerei P166DL3; banchi prova, carrelli e gruppi elettrogeni, chiavi torsiometriche, galleggianti di emergenza, materiali di salvataggio, apparecchiature fotografiche, collaudi e verifica contenitori gas compressi, cronografi da polso, sistemi ricerca satellitare GPS, attrezzatura varia per laboratori elettroavionici-meccanici e officine aeronautiche, automezzi antincendio, autorifornitori; strumenti da calibrare (HP audio analyzer, Signal Generator, Audio e Radiocommunication analyzer, digital multimeter, test set, oscilloscopio, ULIF frequency counter, Mobil tester SMFS2).

Le ditte come requisito indispensabile devono essere in grado di fornire materiali conformi a quelli previsti dalle prescrizioni tecniche applicabili ai velivoli con certificati di conformità; eseguire prestazioni di servizio rispettando i canoni di qualità e sicurezza certificati da enti competenti; per i materiali prodotti in Italia, produrre certificazione attestante la condizione di costruttore e/o riparatore autorizzato e per quelli esteri, documentazione, in lingua italiana, della casa madre circa il riconoscimento di stazione manutenzione e/o fornitore autorizzato;

C) Nei seguenti settori merceologici: materiale di cancelleria e per ufficio; tappezzeria e tendaggi; materiale di consumo per la manutenzione dei locali (lampadine, vernici, etc.); manutenzione settori elettrici, idraulici, termici, condizionamento, edili ed informatici; carburanti per autotrazione e centrali termiche; servizio di giardinaggio e cura del verde; servizio di trasporto materiale speciale aeronautico e masserizie: facchinaggio; servizio di pulizia; ricambi auto; alimentari.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, ove previsto, il possesso del nulla osta di segretezza.

Gli interessati, entro e non oltre il 23 marzo 2001, dovranno far pervenire domanda in carta legale indirizzata a: Guardia di Finanza - Comando Centro Aviazione - Ufficio amministrazione Aeroporto M. De Bernardi, via Pratica di Mare, 45 - 00040 Pomezia (RM).

Dovranno presentare l'istanza anche le ditte che abbiano già intrattenuto rapporti economici con questo Comando. Le ditte che non presenteranno la domanda non saranno invitate per l'E. F. 2001. L'istanza, oltre ad indicare la categoria di beni e servizi cui si intende concorrere, dovrà essere corredata dalla documentazione attestante i requisiti indicati nel decreto legislativo n. 358/1992, (S. O. alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 188 dell'11 agosto 1992), ai seguenti articoli: art. 11 comma 1, art. 12, art. 13 comma 1° lettere a) e c) ed art. 14 comma 1, lettera b).

L'amministrazione si riserva il diritto di indagine sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le richieste di dettaglio verranno inviate all'atto dell'invito a gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il predetto Comando, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (telefono 0691199258 e fax 069108336).

Il comandante del Centro Aviazione:
col. t. SFP pil Antonino Sarica

C-3498 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di pubblico incanto

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290225, numero verde 80014825, sito Internet: www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Oggetto: fornitura di segnaletica stradale, vernici, rallentatori di velocità e materiale vario. Importo complessivo a base dell'appalto L. 390.000.000 oltre I.V.A., € 201.418,19.

4. Luogo della consegna: Comune di Andria.

5. Fornitura e descrizione come riportata nel capitolato speciale di appalto allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 185 del 12 ottobre 2000.

6. Possono partecipare al pubblico incanto le ditte munite del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura per la categoria corrispondente a quella oggetto della gara.

7. Lotto unico indivisibile.

8. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

a) Servizio presso cui richiedere i documenti pertinenti: Comune di Andria, Servizio autonomo contratti.

b) Il costo copia del capitolato speciale d'appalto è di L. 500 a facciata che potrà essere pagato in contanti o con assegno circolare intestato all'Economo Comunale e ritirato presso il Servizio autonomo contratti dalle ore 9 alle ore 12, tutti i giorni feriali del lunedì, mercoledì e venerdì.

9. Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'Ufficio arrivo del Comune di Andria - 70031 - piazza Umberto I n. 9, entro e non oltre le ore 12 del 22 marzo 2001.

10.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte offerenti;

b) L'apertura delle offerte avverrà il 23 marzo 2001 alle ore 9 presso la sala di rappresentanza del Settore tecnico lavori pubblici, piazza Trieste e Trento.

11. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

12. La presente fornitura è finanziata con bilancio comunale. Il corrispettivo dovuto sarà liquidato ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto ed entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura.

13. La consegna del materiale dovrà essere effettuata presso la Polizia Municipale entro il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinativo da parte dell'appaltatore.

14. L'aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni 180 dall'apertura delle buste.

15. All'atto della presentazione del plico i soggetti devono produrre:

15.1) offerta redatta ai sensi del punto 13) del bando di gara integrale;

15.2) dichiarazioni di cui all'allegato A e B del bando di gara integrale.

15.3) documentazione comprovante la capacità tecnica, finanziaria ed economica di cui al punto 11) del bando di gara integrale e dichiarazioni di cui all'allegato A e B del medesimo bando.

16. Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 nonché dall'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva C.E.E. 77/62/C.E.E. e s.m.i.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno un'offerta valida.

17. Responsabile del procedimento: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Il capo settore tecnico lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

S-1882 (A pagamento).

AERDORICA - S.p.a.

Bando di gara - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Aerdorica S.p.a., con sede in Falconara Marittima (AN), piazzale S. Sordani, Aeroporto «R. Sanzio», tel. 071/2827209 (dalle ore 8 alle 14 dei giorni feriali), telefax 071/2827221.

2. Natura dell'appalto: contratto (accordo quadro) per forniture ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

3. Luogo della consegna: Aeroporto di Ancona - Falconara (Italia).

4.a) Natura dell'appalto: fornitura per l'acquisto di carburante per aviazione JET A/1 (CPA n. 301863) e di Benzina Avio grado 100/130 (CPA n. 331268), le cui specifiche tecniche sono indicate nelle condizioni di fornitura;

b) quantità dei prodotti da fornire: indeterminata, per un importo presunto annuo di € 4.000.000 (quattro milioni), I.V.A. ed accisa esclusa quanto al carburante per aviazione JET/A1, e per un importo presunto annuo di € 50.000 (cinquantamila), I.V.A. ed accisa escluse quanto alla benzina Avio grado 100/130, senza impegno di ammontare minimo da parte di Aerdorica;

c) offerte: andranno obbligatoriamente presentate per entrambi i lotti.

5. Durata del contratto e termini di consegna: anni tre, con consegne giornaliere, in lotti minimi di circa 30 tonnellate (1 autobotte), a decorrere dal 1° gennaio 2002.

6.a) Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: 19 marzo 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Aerdorica S.p.a., piazzale S. Sordani - Aeroporto «R. Sanzio», Falconara Marittima (AN), Italia;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 2 aprile 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per essere ammesse alla gara, le ditte offerenti dovranno prestare cauzione in uno dei modi descritti nelle norme di gara, inizialmente per un valore percentuale pari al 5% degli importi presunti di fornitura, con obbligo di adeguamento nella stessa percentuale nel corso del rapporto, in relazione agli eventuali quantitativi aggiuntivi di prodotto richiesti.

9. Modalità di pagamento: il pagamento delle singole forniture avverrà a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese, a mezzo bonifico bancario.

10. Situazione e condizioni del fornitore: i combustibili avio oggetto dell'offerta dovranno essere prodotti presso una raffineria di cui il fornitore sia proprietario e/o comproprietario, o presso una raffineria di un'altra società facente parte dello stesso gruppo a cui appartiene la società offerente (tale condizione dovrà sussistere per tutta la durata della fornitura).

11. Criteri di aggiudicazione della fornitura: la scelta del contraente sarà operata sulla base dei prezzi che risultino complessivamente più convenienti per la società aggiudicatrice, e siano nel contempo accettabili dalla società aggiudicatrice, restando salva per essa la facoltà di non accettare nessuna delle offerte. Qualora due o più concorrenti abbiano offerto un prezzo che renda sostanzialmente equivalenti le loro offerte, e queste risultino le più convenienti, ai fini della scelta la società aggiudicatrice terrà conto della ubicazione delle rispettive raffinerie.

12. Altre informazioni: le norme di gara, le condizioni di fornitura, il modello d'offerta e lo schema del contratto di fornitura potranno essere richiesti dai candidati presso la sede della società aggiudicatrice sino al 19 marzo 2001, data entro la quale ciascun candidato potrà presentare domanda di partecipazione alla gara.

La società aggiudicatrice invierà ai candidati prescelti, entro il 2 aprile 2001, l'invito a presentare le rispettive offerte.

Le offerte dovranno essere consegnate entro e non oltre il 2 maggio 2001.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà presso la sede della società aggiudicatrice il giorno 3 maggio 2001, alle ore 10,30. Il prezzo, da intendersi per consegne franco Aeroporti di Falconara, sarà costituito, per ciascuno dei due prodotti, da un corrispettivo base di riferimento, pari alla media ricavata dalle quotazioni Average del Platt's Oilgram Price Service FOB Italy, maggiorato di un premio comprensivo del costo del trasporto, costo la cui entità dovrà essere comunque specificata nell'offerta.

L'offerta sarà impegnativa per la ditta offerente per un periodo di giorni 90 (novanta).

13. Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 7 febbraio 2001.

Il presidente: dott. Carlo Amicucci.

S-1904 (A pagamento).

COMUNE DI GONZAGA

Avviso di appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio «C.A.G. 8volante» - Procedura ristretta

1. Comune di Gonzaga, piazza Castello n. 1 - 46023 Gonzaga (MN), tel. 0376/526311, fax 0376/528280.
2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25 - servizi sanitari e sociali; numero di riferimento della C.P.C.: 93; importo stimato dell'appalto L. 149.316.500 (€ 77.115,53).
3. Luogo di esecuzione: capoluogo del comune di Gonzaga.
4. Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992; regio decreto n. 827/1924.
5. L'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal bando di gara.
6. Saranno invitate tutte le ditte che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.
7. Contratto di durata di 1 anno e 8 mesi dal 2 maggio 2001 al 31 dicembre 2002.
- 8.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 marzo 2001;
- b) le offerte vanno inviate esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato all'ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.;
- c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.
9. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 15 marzo 2001.
10. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base alle valutazioni dei seguenti elementi:
 - corrispettivo richiesto: fino a punti 30,
 - progetto d'organizzazione e gestione del servizio: fino a punti 30,
 - organizzazione dell'azienda: fino a punti 20,
 - esperienza del settore oggetto dell'appalto: fino a punti 20.
11. Altre informazioni: copie integrali del bando e degli atti inerenti alla gara possono essere richiesti all'ufficio servizio sociale del comune o scaricati al sito Internet www.polirone.mn.it

Il responsabile del settore socio assistenziale:
ass. soc. Vanna Bondavalli

S-1905 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali 1° Reparto - 2ª Divisione

www.comiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. - U.E./W.T.O

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato e Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo Posta U. D. G. - piano 2°, stanza 99, lunedì - giovedì ore 9-16, venerdì 9-12, piazza Marina n. 4 - 00196 Roma. Tel./Fax 06/36804921 www.commiservizi.difesa.it
2. Procedura aggiudicazione:
 - a) licitazione privata prezzo base palese;
 - b) procedura accelerata;
 - c) acquisto.
- 3.a) Luogo consegna: presso Enti come lettera invito;
- b) C.P.A. e quantità prodotti fornitura:
 - Ambito U.E. - U.E./W.T.O
 - lotto unico - C.P.A. 19.30.13 - pa. 10.000 stivaletti membrana microporosa impermeabile;

Ambito U.E.

lotto unico costituito da:

C.P.A. 18.24.42 n. 30.000 bustine «pile»;

C.P.A. 17.72.10 n. 76.000 maglioni «pile»;

lotto unico C.P.A. 17.71.1 n. 60.000 calzamaglia;

lotto unico C.P.A. 17.71.1 pa. 120.000 calze lunghe climi rigidi;

lotto unico C.P.A. 18.24.23 pa. 8.500 guanti membrana microporosa impermeabile;

lotto unico C.P.A. 18.23.12 n. 60.000 maglie rete basse temperature;

lotto unico C.P.A. 17.40.14 n. 150.000 sacchi rete lavaggio macchina biancheria;

lotto unico C.P.A. 18.23.12 n. 16.000 sopravvestiti policromi;

c) accettansi offerte uno o più lotti o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

4. Termini di consegna: come lettera invito.

5. Ammesse offerte Imprese/Raggruppamenti possesso seguenti essenziali fasi lavorazione:

tessitura e confezione bustine e maglioni «pile», calzamaglia, calze lunghe, maglie rete, sacchi rete, sopravvestiti policromi;

tessitura tessuto policromo e confezione di guanti per guanti membrana impermeabile;

taglio, giunteria, premonta e specifica lavorazione stivaletti.

Per confezione bustine «pile» e sopravvestiti policromi, imprese italiane forniranno licenza Ministero Interno cui art. 28 T.U. 773/31 e se straniere documentazione analoghi manufatti ultimi tre anni.

Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura singole ditte specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo lotto.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 7 marzo 2001 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 06/624050), telecopia/telefono (fax/tel. n. 06/36804921).

Ultimi tre casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) indirizzo: presso ufficio sub-1;

c) lingua: italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerte: 19 marzo 2001.

8. Importo cauzione: lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche / traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni *ex lege*;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA;

c) certificazione ottemperanza norme legge n. 68/1999 data non anteriore pubblicazione bando ovvero autocertificazione, mediante legale rappresentante, condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

d) imprese non iscritte Albo Fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione non anteriore sei mesi data presentazione - sensi legge n. 127/97 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 - prescritta da: artt. 20 lettere a) - (b) - (c) - (e) - (f), 21, 22 lettere a) - (c), 23 lettere a) - (b) Direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legale rappresentante, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte Albo inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione Albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione - firmata legale rappresentante - attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

- fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;
- variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse Ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

g) campioni e specifiche tecniche visibili presso Ceracomiles/U.T.T. Verona, Firenze, Napoli;

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità ditta aggiudicataria.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso.

11. Non ammesse varianti.

12. Giorno gara: 3 aprile 2001.

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: 9 febbraio 2001.

14. Data spedizione bando G.U.C.E.: 13 febbraio 2001.

Capo 2ª divisione:
Col. C.C.r.n. Franco Iannicelli

C-3635 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara-procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato generale per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma. Tel. 06-4412/6143 - Fax 06-44124349/44126143.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Acquappesa (Cosenza);

b) oggetto dell'appalto: lavori di riparazione dei danni causati dalle mareggiate alle scogliere esistenti, poste a difesa dell'abitato costiero. Importo complessivo a base di appalto in c.i. L. 2.213.906.000 (€ 1.143.387,03) così distinto: L. 2.193.906.000 (€ 1.133.057,89) per lavori (di cui L. 1.765.506.000, pari ad € 911.807,89 da compensarsi a misura; L. 428.400.000, pari ad € 221.250,13 da compensarsi a corpo) e L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: III (fino a L. 2.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: 180 giorni, dalla data di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa), nonché la «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», potranno essere ritirati presso l'ufficio contratti di questo Ministero, piano 1°, stanza n. 41 (tel. 06/44123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero saranno spediti agli interessati che ne faranno specifica richiesta, fino a dieci giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 6.a), a questa stazione appaltante mediante fax ai numeri indicati al punto 1. del presente bando di gara. Presso il medesimo ufficio contratti gli interessati potranno, altresì, solamente consultare il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata - previa prenotazione - presso la Copisteria Tecnocopie, via Salaria n. 203 - 00198 Roma - Tel. 068416317 - Fax 0685300055.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 22 marzo 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7.a) —;

b) data apertura offerte: 23 marzo 2001 ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. La somma assicurata è pari a L. 1.000.000.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2001. Certificato rilasciato da una SOA attestante la qualificazione nella categoria e per l'importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando; ovvero requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, così come modificato dall'art. 65 - comma 6° - della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95 - comma 2 - del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21 - comma 1-bis - della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del Regolamento n. 554/99.

14. —.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10 - comma 1-ter - della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca - Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Reggio Calabria - Tel. 0965/47498.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-3636 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara-procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana, 2 - 00161 Roma. Tel. 06-4412/6143 - Fax 06-44124349/44126143.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Roma - Lido di Ostia;

b) oggetto dell'appalto: lavori di ripristino, con miglioramenti, delle opere di difesa tra il Pontile della Vittoria ed il Canale dei Pescatori. Importo complessivo a base di appalto L. 1.797.607.000 (€ 928.386,54) così distinto: L. 1.773.071.000 (€ 915.714,75) per lavori da compensarsi interamente a misura e L. 24.536.000 (€ 12.671,79) per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: III (fino a L. 2.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: 300 giorni, dalla data di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, può essere ritirato presso l'ufficio contratti di questo Ministero, piano 1°, stanza n. 41 (tel. 0644123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ovvero sarà spedito agli interessati che ne faranno specifica richiesta, fino a dieci giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 6.a), a questa stazione appaltante mediante fax ai numeri indicati al punto 1. del presente bando di gara. Presso il medesimo ufficio contratti gli interessati potranno, altresì, solamente consultare il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il computo metrico, il piano di sicurezza e lo schema di contratto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata - previa prenotazione - presso la Copisteria Tecnocopia, via Salaria n. 203 - 00198 Roma - Tel. 068416317 - Fax 0685300055.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 19 marzo 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7.a) —;

b) data apertura offerte: 20 marzo 2001, ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. La somma assicurata è pari a L. 300.000.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 16 gennaio 2001. Certificato rilasciato da una SOA attestante la qualificazione nella categoria e per l'importo di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando; ovvero requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, così come modificato dall'art. 65, comma 6, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge 109/94, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del regolamento 554/99.

14. —.

15. Altre informazioni: subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'Amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Cesare Bentivoglio - Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Roma.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-3637 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - LIVORNO

U.O. Acquisizione beni e servizi

Livorno, via di Monterotondo

L'azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 della regione Toscana - Livorno, ha indetto gara europea ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato e integrato col decreto n. 402/1998 con la forma dell'appalto concorso, e con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, paragrafo 4, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni di cui al decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisizione, in nolo, di un servizio autotrasportato per chirurgia refrattiva, da prestarsi presso la U.O. di oculistica dell'ospedale civile di Livorno direttamente sulla struttura di trasporto, a tal proposito viene reso noto quanto segue:

a) che è stata, per la finalità specifica adottata la determinazione del direttore generale n. 59 del 22 gennaio 2001;

b) il provvedimento è di competenza della U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. 6 - Livorno;

c) il funzionario responsabile del procedimento contrattuale è il geom. Paolo Lugetti, direttore della succitata U.O.;

d) le domande di partecipazione dovranno essere trasmesse alla U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. 6 - Livorno, via di Monterotondo n. 49, esclusivamente compilate sull'apposita scheda, che potrà essere richiesta alla succitata U.O. (sig. Berlincioni: tel. 0586/223806). Non saranno ammesse le ditte che avranno trasmesso richiesta in modo difforme da quello anzidetto. Le imprese possono entrare in possesso dell'istanza di partecipazione in uno dei seguenti modi:

tramite richiesta scritta per consegna diretta presso la U.O. acquisizione beni e servizi;

tramite richiesta scritta via fax per consegna stesso mezzo. È previsto un rimborso forfettario dei costi di riproduzione e trasmissione in L. 20.000, da versare sul c/c postale n. 10415578 intestato a «Azienda U.S.L. n. 6 - Livorno - zona di Livorno», specificando la causale del versamento. Sulla richiesta deve essere riprodotta copia della ricevuta di avvenuto versamento. Quest'ultima, in originale, sarà quindi spedita, a mezzo posta, alla U.O. acquisizione beni e servizi presso la sede legale dell'azienda U.S.L. 6 - Livorno, via di Monterotondo n. 49;

la scheda, inserita in un plico riportante all'esterno l'indicazione della denominazione/ragione sociale della ditta e dell'oggetto della gara, dovrà pervenire alla stessa U.O. acquisizione beni e servizi dell'azienda U.S.L. 6 - Livorno, via di Monterotondo n. 49, Livorno, in uno dei seguenti modi: raccomandata a.r. a mezzo di servizio postale, a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno, a mano purché in regola con le disposizioni del competente Ministero delle poste e telecomunicazioni in materia di affrancatura della corrispondenza;

e) l'aggiudicazione avverrà, nei confronti dell'offerta giudicata economicamente più vantaggiosa, valutando il vantaggio sulla base dei seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

1) prezzo;

2) qualità e caratteristiche tecnico/funzionali del servizio e delle apparecchiature che si intendono impiegare.

La lettera di invito conterrà tali elementi di valutazione con i relativi punteggi assegnati;

f) premesso che, nell'ambito del presente appalto, ciascuna ditta può partecipare singolarmente od in associazione temporanea di imprese, tale associazione viene consentita, secondo la normativa comunitaria con l'intesa che già in sede di domanda la notifica di tale intenzione venga sottoscritta da tutti i soggetti rappresentanti le varie imprese che intendono associarsi;

g) le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, presso il centro direzionale dell'azienda U.S.L. - Livorno, via di Montorotondo n. 49, U.O. acquisizione beni e servizi, entro e non oltre giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

h) il contratto di appalto verrà, di norma, sottoscritto entro giorni 15 dalla data di esecutività della determinazione che aggiudica la fornitura;

i) l'azienda sanitaria può procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

l) il presente bando non vincola in alcun modo l'azienda appaltante.

Livorno, 3 febbraio 2001

Il direttore: geom. Paolo Lugetti.

C-3638 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Parma, servizio contratti, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma, tel. 0521/218331, telefax 0521/218451.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizi finanziari rientranti nella categoria 6, lett. b) (CPC n. 81131) dell'allegato 1A del decreto legislativo n. 157/1995. In particolare l'appalto concerne l'affidamento di contratti di mutuo per il finanziamento di investimenti previsti per l'anno 2001, suddivisi in due lotti:

lotto n. 1: L. 18.810.000.000 (€ 9.714.554,27);

lotto n. 2: L. 34.943.000.000 (€ 18.046.553,42).

La composizione dei singoli lotti è meglio specificata negli elenchi allegati alle condizioni generali di gara sub «A» e «B».

3. Luogo di consegna: la stipulazione dei contratti di mutuo dovrà avvenire a Parma.

4.a) Riservato ad una particolare professione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti autorizzati a svolgere l'attività bancaria in base alla normativa italiana o di quella dello stato U.E. di appartenenza; b) -; c) (omissis).

5. Divisione in lotti: i soggetti partecipanti potranno presentare offerta per uno o entrambi i lotti oggetto della presente gara.

6. -; 7. (omissis).

8. Durata del contratto a termine per il completamento del servizio: i mutui compresi nel lotto 1 avranno durata di 10 anni mentre quelli compresi nel lotto 2 avranno durata di 15 anni.

9. (omissis).

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di procedere all'esecuzione degli interventi oggetto dei finanziamenti;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 6 marzo 2001, ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 20 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b). L'offerta dovrà avere validità fino al 28 febbraio 2002.

12. (omissis).

13. Condizioni minime: i requisiti di partecipazione e le modalità di svolgimento della gara sono meglio specificati nelle condizioni generali di gara che possono essere ritirate presso il Servizio contratti e consultabili sul sito Internet: www.comune.parma.it

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, come meglio specificato nelle condizioni generali di gara.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni, se inerenti alla procedura di gara, possono essere richieste al Servizio contratti (tel. 0521/218331), se di natura finanziaria possono essere richieste al Settore bilancio e risorse finanziarie (0521/218403).

16. Data di invio del bando: 14 febbraio 2001.

17. Data di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.L.: 14 febbraio 2001.

Parma, 14 febbraio 2001

Il direttore del settore contratti e provv.:
dott. Alberto Piccinini

C-3640 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a. Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Tecnologia Energia Servizi Ambiente (T.E.S.A.) Piacenza S.p.a, strada Borgoforte nn. 22/26 - 29100 Piacenza, tel. +39.0523.5491, fax +39.0523.615297, e-mail: tesa@tesa.piacenza.it

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e precisamente i seguenti contratti, con indicazione dei rispettivi importi annui presunti:

Lotto	CPV	Lire	Euro
1 Polizza di assicurazione incendio e rischi complementari	66031037.4	31.200.000	16.113,46
2 Polizza incendio veicoli	66031031.2	12.400.000	6.404,07
3 Polizza di assicurazione furto	66031037.8	5.000.000	2.582,28
4 Polizza di assicurazione ALL-Risks Elettronica	66031039.8	15.000.000	7.746,85
5 Polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro	66031040.8	100.000.000	51.645,69
	66031040.8	100.000.000	51.645,69
6 Polizza responsabilità civile inquinamento	66031040.8	95.000.000	49.063,41
7 Polizza responsabilità civile patrimoniale di amministratori, dirigenti e quadri	66031040.8	31.200.000	16.113,46
8 Polizza responsabilità civile amministratori e componenti del Collegio sindacale (D&O)	66031040.8	35.000.000	18.075,99
9 Polizza tutela legale	66031060.4	5.000.000	2.582,28
10 Polizza infortuni dipendenti	66031011.6	15.000.000	7.746,85
11 Polizza libro matricola RCA	66031041.5	213.000.000	110.005,32

3. Luogo di esecuzione: prevalentemente il territorio dello Stato italiano.

4.a) Riserva ad una particolare professione: compagnie di assicurazione non sottoposte a procedura di amministrazione straordinaria autorizzate all'esercizio nei rami oggetto della presente gara con una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100 miliardi nell'anno 1999. In

caso di coassicurazione e/o raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 50% dalla delegataria/mandataria e per almeno il 25% da ciascuna coassicuratrice/mandante;

b) disposizioni legislative; decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

c) —.

5. Facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: le offerte potranno essere formulate per singoli lotti.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: verranno invitate un minimo di 5 Compagnie di Assicurazione per ciascun lotto.

7. Varianti: sono ammesse varianti in relazione a quanto previsto dalle schede di offerta tecnica e dai capitoli d'oneri.

8. Durata dei contratti: periodo 31 marzo 2001-31 dicembre 2003. Limitatamente al lotto 8) la contraente si riserva di indicare successivamente la data di eventuale attivazione della copertura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: è permessa la coassicurazione ai sensi del Codice civile italiano ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Le offerte in forma di raggruppamento o coassicurazione dovranno conformarsi alle disposizioni del disciplinare di gara.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di provvedere alle coperture assicurative dal 31 marzo 2001, data di scadenza delle polizze in corso;

b) data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 febbraio 2001, ore 12;

c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: si veda punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 12 marzo 2001.

12. —.

13. Requisiti minimi: i requisiti dei prestatori di servizio, le dichiarazioni, le indicazioni ed i documenti da produrre unitamente alla domanda di partecipazione sono specificati dal bando integrale di gara, disponibile presso S.p.a. T.E.S.A.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: per singoli lotti, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, in base ai seguenti elementi di valutazione: (a) prezzo; (b) merito tecnico.

15. Altre informazioni: T.E.S.A. S.p.a. si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte eccedenti l'importo annuo presunto del servizio e/o qualora, non essendo pervenute per uno o più lotti posti a gara offerte valide, sia impossibile effettuare contestualmente l'assegnazione di tutti i lotti.

L'offerta sarà valida per 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione.

Il bando integrale di gara, il disciplinare di gara ed i capitoli d'oneri saranno disponibili sin dalla data di pubblicazione del presente bando e dovranno essere richiesti direttamente a: T.E.S.A. Piacenza S.p.a., strada Borgoforte n. 22/26 - 29100 Piacenza, tel. +39.0523.549540, fax +39.0523.615297, e-mail: tesa@tesa.piacenza.it (rif. dott. Riccardo Prazzoli).

Unitamente alla lettera di invito saranno inoltrati gli schemi e le schede per la formulazione delle offerte.

T.E.S.A. S.p.a. è assistita dal broker AON Nikols S.r.l.; l'opera del broker è direttamente remunerata dalla S.p.a. Tecnologia Energia Servizi Ambiente (T.E.S.A.) Piacenza: le imprese di assicurazione partecipanti non potranno pertanto riconoscere, in connessione con la presente selezione, alcun compenso sotto qualunque forma a titolo di intermediazione a soggetti esterni alla propria organizzazione.

16. —.

17. Data di invio del bando: 9 febbraio 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 febbraio 2001.

19. —.

Il presidente: ing. Lino Girometta.

C-3639 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa - U.O. Acquisizione beni e servizi - Tel. 050/996257 - Fax 050/996334-313.

2.a) Procedura ristretta Appalto concorso. «Appalto concorso collegato alla realizzazione di progetti, per la somministrazione di farmaci sia come specialità medicinali che sottoforma di generici, di soluzioni infusionali e di mezzi di contrasto per le necessità dell'azienda ospedaliera Pisana. Periodo: due anni;

b) procedura urgente (art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998) stante l'urgenza di approvvigionamento di quanto richiesto, senza soluzioni di continuità per la terapia assistenziale.

3.a) U.O. Farmacia azienda ospedaliera Pisana, via Roma n. 69 - 56100 Pisa;

b) farmaci (sia come specialità medicinali, che sottoforma di generici) soluzioni infusionali e mezzi di contrasto;

c) i lotti ed i principi attivi di interesse sono allegati al capitolato speciale, consultabile presso l'U.O. acquisizione beni e servizi e pubblicato sul sito Internet: www.ao-pisa.toscana.it

Importo complessivo presunto L. 52.700.000.000 annui - I.V.A. esclusa - pari ad € 27.217.278,58;

d) le ditte possono concorrere per uno o più lotti.

4. Data periodo fornitura: 1° luglio 2001 - 3 giugno 2003.

5. Non è consentito raggruppamento di imprese nell'ambito dello stesso lotto.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 marzo 2001.

b) vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione di inviti a presentare offerte: 19 marzo 2001.

8. Deposito cauzionale provvisorio: pari al 5% dell'importo complessivo di somministrazione, inteso come sommatoria dell'importo presunto di ogni singolo lotto. Deposito cauzionale definitivo: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Le ditte che intendono partecipare all'appalto concorso dovranno, in ordine agli articoli 11, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, dichiarare o presentare quanto segue:

in ordine all'art. 11: dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni ivi previste;

in ordine all'art. 13: presentare idonea documentazione come da comma 1, sub a), c);

in ordine all'art. 14: presentare idonea documentazione, come da comma 1, sub a), b), c).

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai parametri specificati nel capitolato speciale.

13. Responsabile del procedimento: sig.ra Rita Buchignani - U.O. acquisizione beni e servizi settore Farmaci - Tel: 050/996257 - Fax: 050/996313 - E-mail: r.buchignani@mail.ao-pisa.toscana.it

Altre informazioni sono reperibili presso il sito Internet www.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 14 febbraio 2001.

16. Data di ricezione: 14 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-3641 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda USL n. 4 - L'Aquila
 Partita I.V.A. n. 00282540665

L'amministrazione intende bandire per l'anno 2001 le seguenti procedure negoziate e/o ristrette per importo inferiore al controvalore euro di 200.000 DPS di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per forniture beni e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni per l'affidamento dei servizi:

- A1) Anatomia - Materiale e service per immunocoloratore;
- A2) Anatomia - Materiale sanitario vario, prodotti chimici e diagnostici;
- A3) Angiografia - Materiale angiografico R.M.N.;
- A4) Chir. Vascolare - Protesi vascolari, materiale endovascolare, clips, stent, ecc.;
- A5) Chirurgia - Materiale laparoscopia;
- A6) Dialisi - Materiali vari dialisi (sacche, linee ecc.);
- A7) Dialisi - Soluzioni dialisi;
- A8) Dip. Assist. Territoriale prodotti per nefropatici;
- A9) Diversi - Mat.le diagnostico per dermo, allergologia, prick test, finn cambers, lancette, ecc.;
- A10) Econmato - Mat.li cancelleria, per fotocopie, magnetico;
- A11) Econmato - Stampati/moduli continui;
- A12) Econmato - Materiale vario di pulizia/cartaceo monouso;
- A13) Econmato - Abiti/calzature da lavoro, telerie;
- A14) Econmato - Lavaggio biancheria;
- A15) Econmato - Traslochi vari;
- A16) Econmato - Gasolio riscaldamento;
- A17) Endoscopia - Materiali per endoscopia;
- A18) Farmacia - Materiali/prodotti per diabetologia;
- A19) Farmacia - Cateteri vari e cateteri venosi;
- A20) Farmacia - Materiale sanitario vario (elettrodi, adattatori, cavi, fili ecc.);
- A21) Farmacia - Prodotti nutrizione enterale;
- A22) Farmacia - Pannolini;
- A23) Farmacia - Carte termiche/speciali;
- A24) Lab.Genetica Medica - Materiali vari, diagnostici per laboratorio;
- A25) Maxillo - Strumentario vario;
- A26) Medicina nucleare - Pellicole, materiale magnetico, Radiofarmaci;
- A27) Oculistica - Endoprotesi idrossiapatite lenti intraoculari;
- A28) Oculistica - Materiale vario;
- A29) Odontostomatologia - Materiali di odontoiatria;
- A30) Prevenzione - Vaccini obbligatori/raccomandati;
- A31) Prevenzione - Insetticidi/derattizzanti;
- A32) Radioterapia - Materiale vario;
- A33) RX - Mezzi di contrasto;
- A34) S.I.T. - Materiale vario, diagnostici.

Modalità: offerte singole per ciascun lotto/prodotto. In sede di richiesta di invito è necessario indicare codice dei prodotti per cui si intende partecipare. Termini consegna: saranno indicati nei capitolati di gara.

Luogo consegna: L'Aquila-Magazzini-Reparti USL.

È annesso raggruppamento d'impresa in sede di presentazione offerte esclusivamente nel caso in cui sia stato indicato nella domanda di partecipazione.

Termine ricezione domande partecipazione: ore 13,30 del giorno 10 marzo 2001. Indirizzo a cui devono essere inviate le domande: Azienda U.S.L. n. 4 - Dipartimento/acquisizione/gestione beni e servizi - Via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila - Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, carta legale, le ditte dovranno allegare dichiarazioni e/o documenti di seguito indicati:

ragione sociale corredata dal numero partita I.V.A. e/o codice fiscale;

certificato iscrizione C.C.I.A.A. ovvero i dati relativi all'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone ragione commerciale e sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 - lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

elenco principali forniture, distintamente per prodotti analoghi a quelli per cui si chiede partecipazione, effettuate durante gli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni. Aggiudicazioni e/o affidamenti avverranno secondo i criteri di cui all'art. 16, lettere a) b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e art. 23 lettere a), b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Capitolati speciali e generali contenenti le norme contrattuali, caratteristiche quali/quantitative dei beni da fornire e relative prescrizioni particolari, saranno predisposti e portati a conoscenza con l'invito a partecipare alle procedure concorsuali. Oltre alle suddette, l'amministrazione intende bandire le seguenti gare di importo pari/superiore al controvalore euro di 200.000 DPS, da indire sempre entro l'anno:

- 1) Cardiologia - Pace makers/cateteri;
- 2) Farmacia - Gas medicali;
- 3) Direzione Sanitaria - Gestione servizio di sterilizzazione;
- 4) Direzione Sanitaria - Lava-nolo.

Per tali forniture le ditte dovranno rimettere richiesta a partecipare solo a seguito di pubblicazione di appositi successivi bandi. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data: 8 febbraio 2001.

Per informazioni rivolgersi ai n. 0862-368079/065/078/092 - Fax 368095.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

C-3642 (A pagamento).

CSI PIEMONTE
Consorzio per il sistema informativo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telex e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il sistema informativo - CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-3168965, telefax 39-11-3168545.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) eventualmente forma dell'appalto che è oggetto della gara: locazione e manutenzione di auto.

3.a) Luogo della consegna: Torino, Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire. Numero di riferimento CPV: locazione e manutenzione di auto aziendali. Riferimento CPV 71211520-1 e 50112200-5. Importo globale stimato: L. 1.650.000.000 (€ 552.153,88) oneri fiscali esclusi;

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: lotto unico. Non sono ammesse offerte condizionate, parziali o plurime.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: tra novanta e centoventi giorni dalla data dell'ordinativo del singolo autoveicolo, come dettagliato nella tabella A, allegata al capitolato speciale, norme generali.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i capitolati d'oneri e i documenti complementari: in visione presso la sede del CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, ufficio contratti e gare, tel. 39-11-3168965, telex 39-11-3168545, e-mail libera.rozzi@csi.it possono essere scaricati dal sito internet www.csi.it

b) —;

c) eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: potranno essere acquistati presso la copisteria «La Fotocopia», via Arnaldo da Brescia n. 9 - 10134 Torino, tel. 011-3187421. Il prezzo delle copie ammonta a circa L. 2.000.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 9 del giorno 26 marzo 2001 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, ufficio contratti e gare. Il plico, chiuso, dovrà recare l'indicazione: «Gara d'appalto per la locazione di auto» e dovrà pervenire tramite raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «data certa»;

c) la o le lingue nelle quali debbono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante, ovvero rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 26 marzo 2001, ore 16 presso la sede del CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino.

8. Eventualmente, cauzioni o altre forme di garanzie richieste:

cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare complessivo a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 12.1 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto da versare entro il termine di presentazione delle offerte;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo d'appalto, secondo quanto disposto dall'art. 12.2 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: l'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'ente committente. Il pagamento avverrà con le modalità di cui all'art. 11 delle norme generali del capitolato speciale d'appalto.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 18 direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 nonché art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore, e informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: l'offerta dovrà essere redatta nelle forme previste dall'art. 6 del capitolato speciale, norme generali.

Ai fini della partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare di possedere i requisiti minimi, secondo il modello di cui all'allegato 1 (fax simile di autocertificazione) del capitolato speciale, norme generali:

a) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

c) importo globale delle locazioni (con disaggregazione della quota relativa a servizi e assicurazioni), realizzate negli ultimi tre esercizi secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) elenco delle principali locazioni analoghe a quelle oggetto del presente bando effettuate negli ultimi due esercizi, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, da cui risulti per ogni anno che almeno una delle locazioni oggetto di un unico contratto sia stata di importo superiore a L. 1.500.000.000, oltre I.V.A. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a), b), c), devono essere posseduti almeno dalla capogruppo e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno;

e) eventuale possesso della certificazione della famiglia ISO 9000;

f) attestazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni e clausole, nessuna esclusa, previste dal capitolato speciale d'appalto. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale, o da persona autorizzata alla firma nei limiti di cui all'art. 6, punto 2) del capitolato speciale, norme generali, di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, ovvero dovrà essere resa da ciascuna impresa partecipante;

g) dichiarazione di applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto. Vanno menzionati i criteri diversi dal prezzo più basso quando non figurano nei capitolati d'oneri: l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE e art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Le offerte anormalmente basse verranno valutate sulla base di quanto disposto dall'art. 19, comma 2 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'ente committente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida ovvero di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

14. Eventualmente, divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: il subappalto è consentito nei limiti e secondo le indicazioni previste all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, norme generali.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: mancata pubblicazione.

17. Data di spedizione del bando: 31 gennaio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 gennaio 2001.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-3646 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO (Provincia di Trento)

Prot. n. 5234

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
(D.Lgs. n. 157/1995 e s.m., dir. 92/50/CEE dir. 97/52/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento. Tel. 0461884687- Fax 0461884696-E-mail: ufficio_appalti@comune.trento.it

2. Categorie di servizio e descrizione: Servizio di manutenzione ordinaria di:

lotto 1) aree verdi della circoscrizione argentario;

lotto 2) giardini e aree esterne degli edifici scolastici, con obbligo di procedere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definite all'art. 4, 1° comma, della legge n. 381/1991 e s.m.. CPC 6112, 6122, 633, 886.

Importo annuale presunto a base di gara: L. 191.851.464 (pari ad euro 99.083,00) per il lotto 1) e L. 282.857.830 (€ 146.083,88) per il lotto 2, oneri esclusi.

3. Luogo della prestazione: comune di Trento.

4. —;

a) —;

b) disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m., dir. 92/50/CEE, dir. 97/52/CEE, regolamento per i contratti del comune di Trento, L.p. 9 luglio 1990 n. 23 e s.m. e i.;

c) —.

5. È possibile presentare offerta per uno solo dei lotti in gara o per entrambi.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni tre decorrenti dall'1° maggio 2001 (o data successiva se l'aggiudicazione avviene successivamente) con scadenza in ogni caso al 31 dicembre 2003, prorogabile per altri 2 anni con scadenza al 31 dicembre 2005.

8. —.

a) richiesta documenti: la richiesta del bando integrale di gara e del capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo di cui al punto 1: Servizio contratti e appalti - Ufficio appalti;

b) termine per richiesta documenti: 2 aprile 2001;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

9. —;

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 24 aprile 2001 (ore 12);

b) indirizzo cui inoltrare le offerte: comune di Trento, via Brennero n. 312, Trento (Italia), Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

10. —.

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti (secondo bando integrale di gara);

b) data, ora e luogo: 26 aprile 2001, ore 9, indirizzo sub-1: sala riunioni, 6° piano.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: per ciascun lotto 5% importo complessivo per il periodo 1° maggio 2001 - 31 dicembre 2003 posto a base di gara. Cauzione definitiva: per ciascun lotto 10% importo contrattuale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi attinti dal bilancio comunale. Pagamenti mensili posticipati su presentazione di regolare fatturazione ex art. 13 capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m..

14. Condizioni minime: modalità presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (Servizio Contratti e Appalti - Ufficio appalti).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 24 ottobre 2001.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). Elementi di valutazione: prezzo e progetto tecnico (progetto di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, impegno all'assunzione di soggetti in situazione di svantaggio in numero superiore a tre, curriculum dei dipendenti responsabili degli inserimenti lavorativi).

17. Altre informazioni: Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.. Il servizio è subappaltabile entro il limite del 30% dell'importo di ciascun lotto. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. Eventuale preinformazione: non pubblicata.

19. Data di invio del bando: 12 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 12 febbraio 2001.

21. —.

Trento, 1° febbraio 2001

Il dirigente del servizio gestioni:
ing. Giorgio Bailoni

C-3644 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

*Avviso di gara per la selezione del socio minoritario privato
della Ortona Ambiente S.r.l.*

Stazione appaltante: comune di Ortona, via Cavour, tel. 085.90571, fax 085.9066037, e-mail: ort.llpp@mail.chieti.com

Provincia: Chieti. Regione: Abruzzo.

Il dirigente del 3° settore, visto il bando di gara, approvato con propria determinazione n. 45 del 6 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 7 febbraio 2001 e sui quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, Il Tempo ed Il Centro, in data 10 febbraio 2001; vista la propria determinazione n. 51 del 12 febbraio 2001 con la quale ha approvato la correzione di un mero errore materiale di dattilo scrittura; integra il precedente bando, al punto 12) con la seguente errata corrige: 12. Procedure di aggiudicazione: a) valore tecnico del progetto 0 - 40 punti; b) offerta economica 0 - 20 punti; deve intendersi: 12 procedura di aggiudicazione: a) valore tecnico del progetto 0 - 30 punti; b) offerta economica 0 - 30 punti.

Il dirigente del settore: arch. Antonio Sorgi.

C-3643 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO GOVOSSAI

Nuoro, via Biscollai

Avviso di rettifica - Pubblico incanto dell'8 febbraio 2001, cod. C-33069, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - parte II - del 29 dicembre 2000, n. 302, avente per oggetto: collettori acque nere del comune di Nuoro.

A seguito di rettifica apportata al modulo di offerta prezzi sono riaperti termini di partecipazione all'asta suindicata.

Le imprese interessate sono invitate al ritiro degli eventuali plichi in possesso dell'amministrazione e del nuovo modulo dell'offerta prezzi.

Le nuove domande dovranno pervenire complete, a pena di esclusione, di documentazione e offerta sul nuovo modulo rettificato all'indirizzo e con le modalità indicate nel bando succitato entro le ore 12 del 30 marzo 2001. La prima seduta avrà luogo alle ore 9.30 del 2 aprile 2001; la seconda seduta avrà luogo alle ore 9.30 del 19 aprile 2001.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Nuoro, 13 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Diego Farre

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Farina

C-3647 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO Settore opere pubbliche

*Appalto lavori di completamento dell'adeguamento
e messa a norma del teatro comunale G. Rossini di Pesaro*

Ad integrazione e rettifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 dell'8 febbraio 2001 si recisa che saranno altresì ammesse alla gara le imprese qualificate nella sola categoria prevalente (OG2) per l'importo complessivo a base di gara a condizione che dichiarino di subappaltare i lavori relativi alla categoria OG11.

Si prorogano pertanto i termini come segue:
scadenza delle offerte: ore 13 del 21 marzo 2001;
procedura sorteggio: ore 10 del 22 marzo 2001;
termine presentazione documenti dei sorteggiati: ore 13 del aprile 2001;
procedura apertura buste offerte: ore 9,30 del 3 aprile 2001.

Il direttore del settore opere pubbliche:
arch. Veris Mosconi

-3648 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ratiopharm GmbH

Rappresentante in Italia: **ratiopharm Italia - S.r.l.**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998) - Riduzione*

Medicinale e confezione: AMOXICILLINA-ratiopharm 3,75 g/100 ml granulato per sospensione orale, A.I.C. n. 029488032/G, classe S.N. A, prezzo L. 4.600/prezzo € 2,38.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Dott. Maurizio De Clementi, procuratore speciale.

-1891 (A pagamento).

Byk Gulden Italia - S.p.a.

Cornano (MI), via Giotto n. 1

Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001) Codice pratica NOT/2000/1757.

Titolare: Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1 - 20032 Cornano (MI).

Specialità medicinale: VIAMAL®

Confezioni e numeri A.I.C. VIAMAL®:

«500» 20 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 001088210;

«375» 20 compresse rivestite 375 mg - A.I.C. n. 001088234.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-1898 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15

Capitale sociale L. 11.500.000.000

Codice fiscale n. 07962500158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire/€
ESMERON 50 mg 12 fiale con tappo	029209032	H	251.300/129,79
ESMERON 100 mg 10 fiale con tappo	029209044	H	428.100/221,10

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

P. Borghini, consigliere di amministrazione.

S-1894 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-1342 riguardante specialità medicinali VALDA LABORATORI FARMACEUTICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 2001 alla pagina n. 64 dove è scritto:

«... 23 dicembre 2000, n. 38 ...»

leggesi: «... 23 dicembre 2000, 388 ...».

C-3649.

Nell'avviso S-33710 riguardante CHIESI FARMACEUTICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 alla pagina n. 106 ultima riga

dove è scritto: Il presidente: dott. Paolo Chiesi

leggasi: *Un amministratore: dr. Paolo Chiesi.*

C-3650.

Nell'avviso S-33711 riguardante CHIESI FARMACEUTICI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 2001 alla pagina n. 106 VII riga

dove è scritto: Vigilanza del 30 dicembre 2000

leggasi: Vigilanza del 30 novembre 2000.

ultima riga

dove è scritto: Il presidente: dott. Paolo Chiesi

leggasi: *Un amministratore: dr. Paolo Chiesi.*

C-3651.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AUTOMOTIVE SYSTEMS - S.p.a.	8
BANCA CARIGE - S.p.a.	8
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	11
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. Coop. a resp. limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO - MILANO - Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.C. a r.l.	9
BdS VITA - S.p.a.	6
CA.BO MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.	2
CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.	6
CARRO - S.p.a.	2

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	9
COMMERCIALE ALVINO - S.p.a.	6
COMPLA SINT - S.p.a.	8
CONTARINA - S.p.a.	6
EFFESUB - S.p.a.	4
EKON FOOD - S.p.a.	2
ELVY 92 - S.p.a.	7
ENAV - S.p.a.	7
ERGOM - S.p.a.	7
ERGOM SUD - S.p.a.	7
FONTI DI VALLIO - S.p.a.	4
GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA - S.p.a.	5
LOGOS - S.p.a.	5
MARCHE ASSET PORTFOLIO - S.r.l.	11
MEFOP - S.p.a. Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione	5
MERCATO IMPRESA - S.p.a.	5
MONTEGRAPPA 1912 - S.p.a.	3
NUOVA SIMI - S.p.a.	4
PIOVAN STAR AUTOMATION - S.p.a.	3
RECHIM - S.r.l.	11
RETE GAS ITALIA - Società per azioni	2
SAFIPLAST - S.p.a.	6
SIDERIUS - S.p.a.	2
SIRIO SUD - S.p.a.	7
SO.GE.MA. - S.p.a.	4
STOCCAGGI GAS ITALIA Società per azioni	1
SWAN ITALIA - S.p.a.	3
USF ITALIA - S.p.a.	3
VERONESI FINANZIARIA - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/8
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 508.000
- semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 2 0 0 1 *

L. 6.200